



- 09.05.24 EmiliaRomagna Iscrizione aperte per il XXII Ravenna Nightmare Film Fest
- 30.09.24 Clust-er Create - Ravenna Nightmare Film Fest 2024
- 02.10.24 Horroritalia24.it Presentata la XXII edizione del Ravenna Nightmare Film Fest.pdf
- 02.10.24 MYmovies.it Ravenna Nightmare Film Fest
- 02.10.24 Ravenna24Ore Dal 15 ottobre torna il Ravenna Nightmare Film Fest\_ presentato il programma
- 03.10.24 Taxidriv ers.it Federico Zampaglione al Ravenna Nightmare Film Fest
- 03.10.24 EmiliaRomagnaCultura La XXII edizione del Ravenna Nightmare Film Fest
- 03.10.24 InGenerecinema.com Ravenna Nightmare Film Fest\_ Dal 15 ottobre la XXII Edizione
- 03.10.24 Ored'Orrore Dal 15 ottobre torna il Ravenna Nightmare Film Fest\_ presentato il programma
- 03.10.24 Taxidriv ers.it Arriva la XXII edizione del Ravenna Nightmare Film Fest
- 03.10.2024 Il Resto del Carlino - 'The Severed Sun' apre il Nightmare Festival
- 07.10.24 Nocturno.it Torna il Ravenna Nightmare, il lato oscuro del cinema.pdf
- 08.10.24 Ravenna24weekly Ravenna Nightmare Film Fest
- 10.09.24 RavennaNotizie.it - Torna l'Opening del Ravenna Nightmare Film Fest\_ una giornata di festa aperta a tutta la città
- 10.10.24 Ravennaedintornisettemanale Tornano gli incubi del Ravenna Nightmare Film Fest
- 11.10.2024 Ravenna Web Tv - Martedì al via il dodicesimo Ravenna Nightmare Film Fest.pdf
- 13.10.2024 SettesereQui - Ravenna, il XXII Nightmare Film Fest dal Giappone a Zampaglione
- 13.10.2024 RavennaNotizie.it - Il 15 ottobre si apre la XXII Edizione del Ravenna Nightmare Film Fest
- 13.10.2024 la Repubblica Ravenna Nightmare Film Fest 2024 è anche online. Guarda in streaming su MYmovies i film del Festival dedicato al cinema horror
- 13.10.2024 SettesereQui Ravenna Tutti i volti dell'incubo
- 14.10.2024 Corriere di Romagna Ravenna - Apre il Ravenna Nightmare Film Fest
- 13.10.2024 Sky TG24 Ravenna Nightmare Film Fest, il programma della XXII edizione
- 14.10.2024 Il resto del carlino Ravenna - Nightmare Festival al via
- 14.10.2024 Ravenna24Ore - Al via la XXII edizione del Ravenna Nightmare Film Fest
- 15.09.24 Horroritalia24.it Il Ravenna Nightmare Film Fest premia Federico Zampaglione
- 15.10.2024 RavennaNotizie.it - Ravenna Nightmare Film Fest. Dopo il successo dell'Opening, il concorso entra nel vivo

- 16.10.2024 Ravenna 24Ore - Ravenna Nightmare Film Fest. Dopo il successo dell'Opening, il concorso entra nel vivo
- 16.10.2024 Resto del Carlino Ravenna - Oggi al via i lungometraggi
- 16.10.2024 Informazione.it Il regista giapponese Hara Kazuo a Ravenna Nightmare Film Fest
- 17.09.24 EmiliaRomagnaCultura Cinema, cultura e gastronomia. L'Opening Fest del Ravenna Nightmare Film Fest
- 17.10.2024 Corriere di Romagna Ravenna - Torna Gialloluna Neronotte
- 17.10.2024 Il resto del Carlino Ravenna- Paperino e fantascienza
- 17.10.2024 Ravenna&Dintorni - Giallo e noir italiani sotto i riflettori con Gialloluna Neronotte
- 17.10.2024 Ravenna&dintorni - Nightmare Film Fest, ultime giornate tra concorsi, eventi speciali...
- 18.10.2024 RestodelCarlinoRavenna - Brividi al Nightmare Fest
- 18.10.2024 SettersereQui Ravenna - Nightmare film fest premia Zampaglione
- 23.10.2024 Taxidrivers.it Il lato oscuro del cinema torna a brillare\_Ravenna Nightmare Film Fest
- 23.10.2024 Horror Italia 24 I premi del XXII Ravenna Nightmare Film Fest
- 23.10.2024 Ingenerecinema RAVENNA NIGHTMARE FILM FEST\_ Si è chiusa la XXII edizione 24.10.2024 Resto del Carlino - Nightmare cala il sipario
- 21.09.2024 Ravenna Today - Il leader dei Tiromancino fa il bis al Nightmare: Zampaglione premiato per il suo film
- 03.11.2024 Ravenna Today - Chiude il Nightmare Film Fest tra ospiti illustri e due premi al regista Matteo Burani

09.05.24 EmiliaRomagnaCultura Iscrizioni aperte per  
il XXII Ravenna Nightmare Film Festival

AGENDA E NEWS | NEWS ([HTTPS://CINEMA.EMILIAROMAGNACULTURA.IT/IT/?POST\\_TYPE=PAGE&P=37](https://cinema.emiliaromagnacultura.it/it/?post_type=page&p=37))

# ISCRIZIONI APERTE PER IL XXII RAVENNA NIGHTMARE FILM FESTIVAL

Si possono iscrivere i film fino al 30 agosto



**start**  
cinema

**MIFF**  
MELIES INTERNATIONAL  
FESTIVALS FEDERATION

SUBMIT TO THE FESTIVAL

**SUBMISSIONS  
ARE OPEN**

**Ravenna Nightmare Film Fest XXII  
dal 15 al 19 ottobre 2024**

(<https://cinema.emiliaromagnacultura.it/wp-content/uploads/2024/05/RAVENNA-NIGHTMARE.png>)

**09 MAGGIO 2024**

Per gli autori e le autrici che amano esplorare il lato oscuro del cinema è “quel” momento dell’anno. Dal 15 aprile 2024 sono infatti ufficialmente partite le iscrizioni alla XXII edizione del Ravenna Nightmare Film Fest (<https://www.ravennanightmare.it/index.asp>), il festival più amato dagli appassionati di thriller, gialli e segreti, che apre una finestra sul lato dark del cinema internazionale, e che da quest’anno entra nella European Fantastic Film Festivals Federation (EFFFF), dedicata alla promozione e al sostegno del cinema fantastico europeo.

Per la rassegna, che si svolgerà dal 15 al 19 ottobre, si cercano opere di vario genere, dalla finzione ai documentari all'animazione. La selezione è rivolta infatti a lungometraggi (lavori inediti) e cortometraggi che esplorano "il lato oscuro del cinema" nel suo senso più ampio, incentivando con la loro espressività un rinnovamento stilistico e tematico del genere trattato. Per iscriversi occorre caricare la propria opera su Filmfreeway (<http://r.sendmail.grifo.org/mk/cl/f/sh/1f8JIKXwHGaQltOsb7UWSn1Jkv/sSdWQvlnOcPh>) entro il 30 agosto. Tra i premi che verranno assegnati, oltre ai classici Anello d'argento, Anello d'oro, Premio della Critica e Premio assegnato da WeShort, ci sarà anche per la prima volta, proprio grazie all'ingresso nella Federazione EFFFF, il Méliès d'argent Award, competizione per il miglior Corto Europeo del Cinema Fantastico. Ognuno dei festival membri, infatti, assegna un premio Méliès d'argent ad un film europeo presentato nella propria sezione competitiva; i vincitori sono candidati al Méliès d'oro, che viene assegnato nel corso di un successivo festival in calendario.

Per maggiori informazioni, scrivere a [info@ravennanightmare.it](mailto:info@ravennanightmare.it)  
(<mailto:info@ravennanightmare.it>)

## 30 AGOSTO 2024 | RAVENNA NIGHTMARE FILM FEST 2024

30/08/2024



Torna anche quest'anno il **Ravenna Nightmare Film Fest 2024**, con la 22esima edizione del festival organizzato da [Start Cinema](#).

Il Ravenna Nightmare Film Fest esplora **"il lato oscuro del cinema"** in senso ampio, attraverso una competizione per lungometraggi, una per cortometraggi, retrospettive e altri eventi correlati.

Tra i premi consegnati ci sono ad esempio il Méliès d'argent Award – miglior cortometraggio europeo appartenente al genere fantastico (film di massimo 25 minuti e completato nei 18 mesi antecedenti al festival) e l'Anello D'Argento (premio assegnato dal pubblico) per il miglior cortometraggio internazionale.

Per partecipare è necessario mandare il proprio film attraverso **un link YouTube o Vimeo**, il termine ultimo per presentare domanda è il **30 agosto 2024**.

La 22esima edizione del Ravenna Nightmare Film Fest si terrà a Ravenna **dal 15 al 19 ottobre 2024** e sarà trasmessa online dalla piattaforma MYMovies ONE.

Per maggiori informazioni, [clicca qui](#).

# 02.10.24 *Horroritalia24.it* Presentata la XXII edizione del *Ravenna Nightmare Film Fest.pdf*

**HORROR ITALIA 24**

XXII edizione **RAVENNA NIGHTMARE FILM FEST**  
the dark side of movies

**OPENING FEST martedì 15 ottobre**  
mar 15 → sab 19 ottobre 2024  
Teatro Rasi  
Via di Roma, 39 Ravenna

THE DARK SIDE OF MOVIES **RAVENNA NIGHTMARE FILM FEST** online su **NIGHTMARE LEGACY MYmovies ONE**

RAVENNA GORE II FILM MEDIA SIDA SODDISFACI BRASILE ANTONIO BIRI VLF WeShort N ABCgoodfilms

## Presentata la XXII edizione del Ravenna Nightmare Film Fest

Debutterà il 15 ottobre la XXII Edizione del Nightmare Film Fest, che quest'anno si svolgerà al Teatro Rasi

Tra novità e conferme è stata presentata questa mattina la **XXII edizione del Ravenna Nightmare Film Fest**, imperdibile appuntamento con il cinema di genere dell'autunno ravennate che inizierà il 15 ottobre per terminare il 19. A cambiare è prima di tutto il luogo che ospiterà la manifestazione: non più il Palazzo dei Congressi, bensì al Teatro Rasi (Via di Roma 39). Farà poi parte della rassegna anche un appuntamento organizzato dal cineclub Deserto Rosso, nato nei primi di quest'anno su impulso di Start Cinema.

Si confermano, invece, le collaborazioni con due cardini del panorama culturale ravennate come Ottobre Giapponese e GialloLuna NeroNotte.



L'Opening Fest si chiuderà la sera con un altro appuntamento molto amato dagli spettatori del Nightmare: la proiezione del *Im Håxan – La stregoneria attraverso i secoli* di Benjamin Christensen (Svezia, 1922, 105'), sonorizzato dal vivo dagli studenti del Conservatorio Statale "Giuseppe Verdi" guidati dai Maestri Paolo Marzocchi e Andrea Veneri.

Da mercoledì 16 ottobre, il Nightmare entrerà nel vivo con le prime proiezioni del Concorso Internazionale Lungometraggi. Il primo *Im* in gara, alle 15.30, sarà il britannico *THE SEVERED SUN* di Dean Puckett (UK, 2024, 80'), una caccia alle streghe che si abbatte su una piccola comunità religiosa in seguito alla strana morte di un membro della città. Alle 18 sarà il turno dell'argentino *EL SANTO*, che racconta la storia di Rubén, guaritore di umili origini in lotta per una vita dignitosa. Con la comparsa di Benjamin, la sua fortuna cambierà: diventerà infatti molto famoso, generando un culto intorno a lui.

In serata, alle 21, il Festival premierà con l'Anello d'Oro il regista giapponese **Hara Kazuo**, ospite di quest'edizione a cui l'Ottobre Giapponese ha dedicato un importante omaggio. Il regista Hara Kazuo sarà



La premiazione, introdotta dal Prof. Marco Del Bene, sarà seguita da una performance musicale del mezzo soprano Yamada Hiromi del pianista Denis Zardi con brani tratti da Im giapponesi. Come scrive il professore Marco Del Bene: "Hara Kazuo è il più importante documentarista vivente in Giappone. [...] Poter vedere i lavori di Hara in Italia, anche se solo una selezione parziale, è una occasione più unica che rara e farlo alla presenza del regista, per la prima volta in Italia, lo è ancora di più. In effetti sorprende, e al tempo stesso è motivo di orgoglio, essere i primi ad aver fatto questa operazione nel nostro Paese. Il lavoro di Hara è fondamentale non solo per il Giappone, ma per gli spettatori di tutto il mondo, non in cerca di consolazione o di comode conferme. Il suo lavoro rompe la bolla epistemica in cui i social media ci tengono ogni giorno. È la pillola blu di Matrix, che apre uno squarcio sulla realtà davanti agli occhi di tutti, ma che nessuno vuole vedere."

La serata si concluderà con la proiezione del Im di Hara Kazuo *Avanza, avanza esercito divino* (1987). Un

veterano della campagna giapponese in Nuova Guinea durante la Seconda Guerra Mondiale si mette alla ricerca dei responsabili della morte di due soldati della sua vecchia unità.



Ravenna Nightmare

circa una settimana fa



### *Ottobre Giapponese*

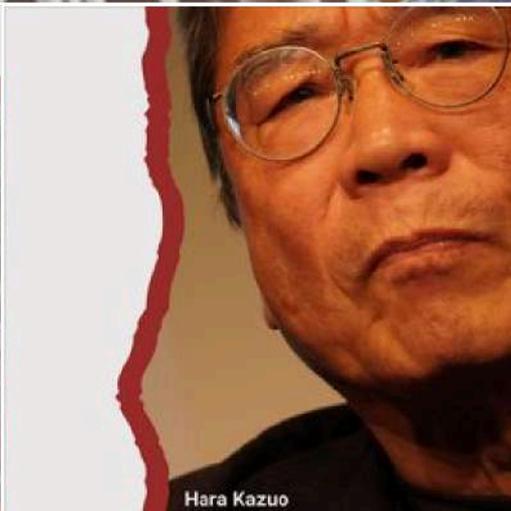
! di Hara Kazuo - 1987, 120'

#### **AVANZA AVANZA 'ESERCITODIVINO**

sulla figura di un veterano di 62 anni della campagna giapponese in Nuova Guinea durante la seconda guerra mondiale che viene seguito mentre cerca i responsabili delle morti inspiegabili di due soldati della sua vecchia unità. Il film verrà proiettato in lingua originale con sottotitoli in italiano....[Altro...](#)

**Ottobre  
Giapponese**

**Avanza, avanza, esercito divino!**



Hara Kazuo

Commenta 1

**Giovedì 17 ottobre**, omaggio ai novant'anni di Paperino con un evento letterario organizzato in collaborazione con GialloLuna NeroNotte. PAPERINO COMPIE 90 ANNI. LO STATO DEL FUMETTO è il titolo dell'appuntamento che vede protagonisti Davide Reviati, Riccardo Crosa e Gianni Sedioli. A moderare l'incontro sarà lo scrittore e giornalista Nevio Galeati.

della nave Whirligig per la sua missione. In questa realtà utopica, i protagonisti Gargara e Krypton cercheranno di combattere l'esito predetto e di ribaltare la storia. Attraverso varie avventure in una costante corsa contro il tempo e nell'eterna battaglia tra amore e male, umanità e spregiudicatezza



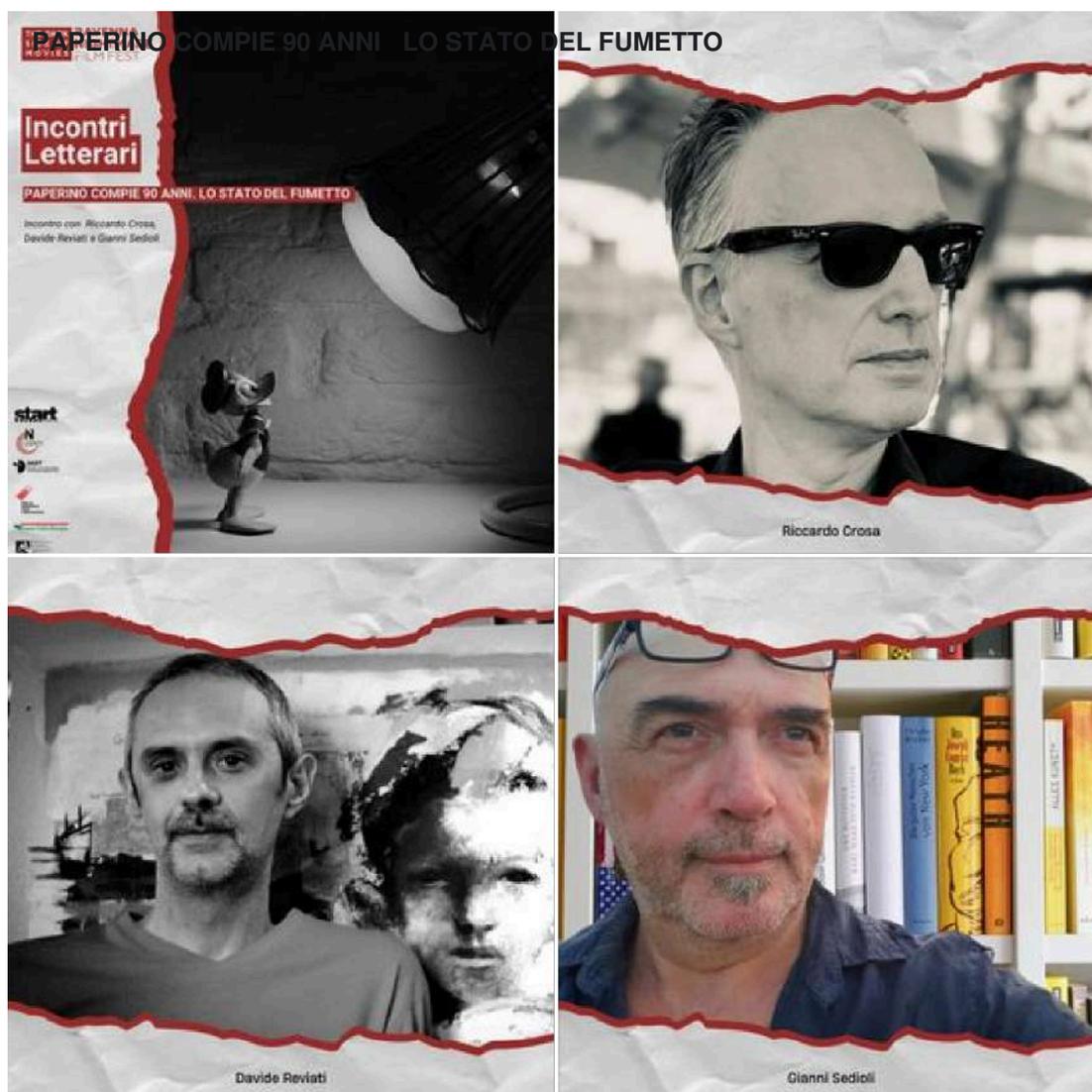
Ravenna Nightmare  
martedì



### Incontri letterari

Il secondo incontro letterario della XXII Edizione del Ravenna Nightmare Film Fest che vi presentiamo oggi sarà assieme a degli ospiti speciali.

[...Altro...](#)



6

Commenta

7

Alle 21 è invece in programma il Concorso Internazionale di Cortometraggi (vedi programma dettagliato per tutte le informazioni). Il concorso internazionale quest'anno si compone di 8 film provenienti da quattro angoli del mondo di cui 5 in anteprima europea. Il programma ci permetterà di affrontare lunghi viaggi fisici e metaforici, discutere di vita e di morte, ridere e piangere e soprattutto liberarsi dallo status quo, mettendo in discussione gli stereotipi e i luoghi comuni. Preparatevi a incontrare mostri e salvatori e mettere in discussione la vostra capacità di distinguere i primi dai secondi. Sarà il pubblico in sala a

decretare il vincitore del solo e unico anello d'argento targato Ravenna Nightmare Film Fest. Il pubblico premia il cortometraggio più votato con l'Anello d'Argento creato dal maestro orafo Marco Gerbella.

Inoltre, lo staff di WeShort, piattaforma streaming interamente dedicata al formato corto, attribuisce il WeShort Award ad un cortometraggio scelto tra quelli che compongono la selezione di quest'anno: un abbonamento 4Life alla piattaforma per il o la regista, e la possibilità di mostrare le proprie opere tramite WeShort.

**Venerdì 18 ottobre** si parte al mattino, alle 10.30, con la proiezione, vietata ai minori di 18 anni, di THE VISITOR di Bruce LaBruce (UK, 2024, 101') all'interno della sezione Contemporanea, che partendo da Teorema di Pier Paolo Pasolini, lo attualizza in modo davvero estremo. Un film sconsigliato per i deboli di cuore e di stomaco! Scrive Mariangela Sansone, co-direttrice del Ravenna Nightmare Film Fest: "Bruce LaBruce omaggia e si confronta con un autore a lui molto caro, ma la sua rilettura è un'estremizzazione dell'originale; attraverso un linguaggio pornografico e fortemente scandaloso il regista mira a sdoganare tabù sessuali al fine di scioccare volutamente lo sguardo dello spettatore."

Alle 14 si torna in Giappone con la proiezione di MINAMATA MANDALA di Hara Kazuo (Giappone, 2020, 6h12') il documentario monstre che ha impegnato l'autore circa vent'anni, di cui 15 nella ripresa e 5 nel montaggio. Un evento unico. Alle 15, per la sezione Emilia-Romagna Show Case, verranno proposti il cortometraggio UN PASSATORE di Pablo Poletti e il lungometraggio DARIO ARGENTO PANICO di Simone Sca di. Dario Argento ha scritto i suoi film più famosi all'interno di hotel, isolandosi completamente dalla realtà esterna e immergendosi nei propri incubi. Dopo molti anni, consigliato dal suo agente, decide di tornare in un hotel per concludere la sua nuova sceneggiatura e per essere intervistato, filmato e seguito da una troupe che sta girando un film su di lui. All'interno di questa struttura, un centro benessere molto lontano dai luoghi angoscianti che caratterizzano il cinema del maestro dell'orrore, Argento non si sente a proprio agio e ha difficoltà sia a trovare la quiete necessaria per finire la sceneggiatura, sia a concedere i suoi segreti alla troupe che lo sta intervistando.



4      Commenta      3

Alle 18, per il Concorso Internazionale Lungometraggi, verrà proposto THE HORSE TAIL, della regista polacca di Justyna Łuczaj-Salej, la versione “spazzatura” del mito di Edipo.

La giornata si concluderà con la consegna, alle 21, della Medaglia al Valore, creata dalla mosaicista Dusciana Bravura a Federico Zampaglione. Un riconoscimento alla sua arte a 360 gradi, dal cinema alla musica. La serata sarà ricca di sorprese!

**Sabato 19 ottobre**, ultima giornata di Festival, sarà un susseguirsi di eventi imperdibili. Alle 10, nella sezione Celebrazioni, verranno festeggiati i sessant’anni di un capolavoro come Chinatown di Roman Polanski. Ci sarà quindi la possibilità di rivedere o vedere per la prima volta il film su grande schermo.

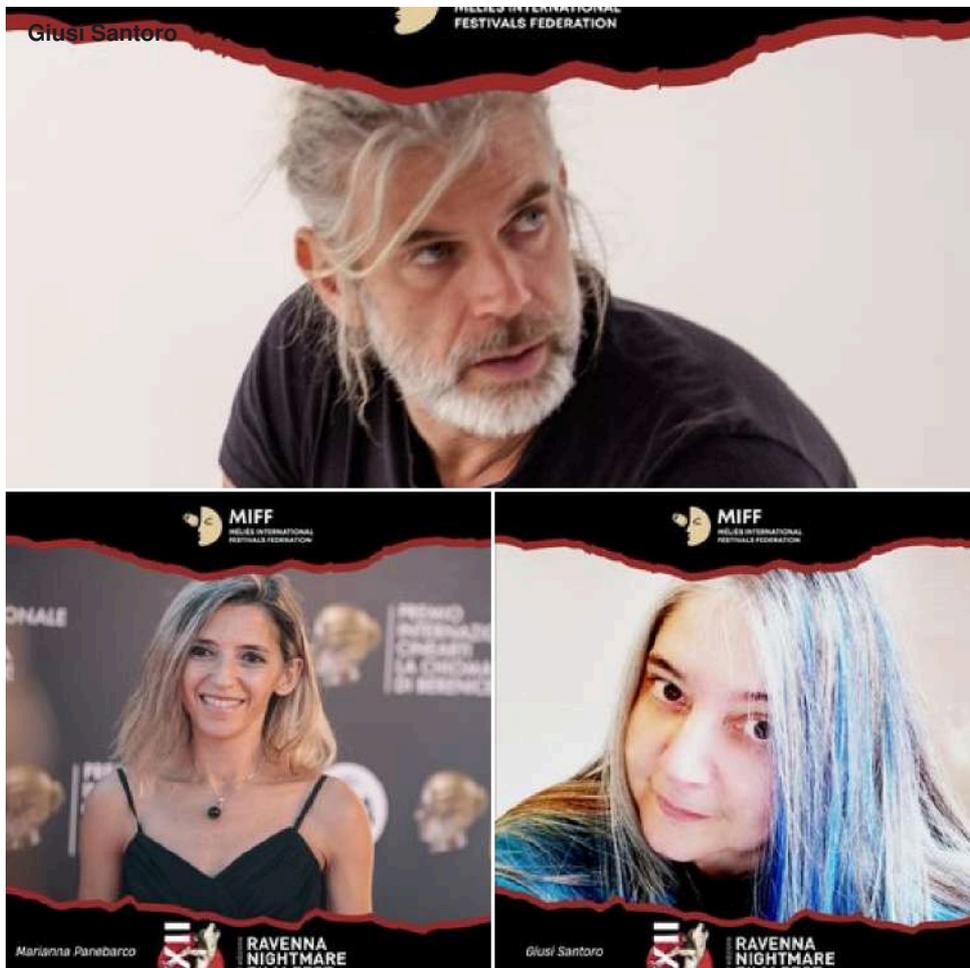
Alle 11, **masterclass di cinema** con Hara Kazuo. Per mezzo secolo, il regista ha s dato con le sue opere una società irrazionale. A Ravenna parlerà delle "lotte" legate al processo di produzione artistica e della loso a a cui è arrivato come documentarista. Alle 15.30 verrà proiettato l'ultimo lm in gara per il Concorso Internazionale Lungometraggi, il canadese VAMPIRE ZOMBIES... FROM SPACE! di Michael Stasko, una commedia sanguinosa che si ispira ai lm horror degli anni Cinquanta, ricca di effetti speciali raccapriccianti, miniature da b-movie e risate a crepapelle.

Alle 18 verranno proiettati i corti in gara per il Concorso Europeo Cortometraggi – Premio Méliès D'Argent. Il concorso cortometraggi di quest'anno, infatti, si arricchisce di una nuova sezione e di un nuovo premio: il **Méliès D'Argent** per il miglior cortometraggio europeo. Ravenna Nightmare Film Fest infatti entra a far parte della **Federazione Méliès** che si compone dei più grandi festival cinematografici europei dedicati al cinema fantastico. 10 cortometraggi, di cui 6 in anteprima italiana, si s deranno per conquistare il famigerato Méliès D'Argent.

È con grande entusiasmo che vi presentiamo la giuria del prestigioso Premio Méliès D'Argent

**Edo Tagliavini**, campione nazionale di skateboard e viaggiatore professionista, dopo danza, si diploma in regia al Centro Sperimentale di Cinematografia. Successivamente si dedica a numerosi progetti concentrandosi su spot, videoclip musicali e cortometraggi.

, produttrice e montatrice plurip...[Altro...](#)



11    Commenta    2

Alle 20, si svolgerà la premiazione dei diversi concorsi: Anello d'Oro al miglior lungometraggio, Anello d'Argento al miglior cortometraggio internazionale, Méliès D'Argent al miglior Cortometraggio Europeo, Premio della Critica alla miglior regia dei Lungometraggi Premio Deserto Rosso al miglior Cortometraggio scelto dal Cineclub "Deserto Rosso", Premio Giuria Studenti al miglior Lungometraggio scelto dagli studenti.

Infine, alle 21.30 si potrà assistere alla proiezione del film di chiusura Il Regno Animale, proposto anche per la sezione Contemporanea, del regista Thomas Cailley. Scrive Mariangela Sansone, co-direttrice del Ravenna Nightmare Film Fest: "Si tratta di un'opera che gioca con le metafore, mai banali o sito. Se

semplicistiche, slittando su un piano immagini co immerso in un magma fantascienti co. Questo terzo lavoro di Cailley è un grido di libertà, un anelito a dare forma al proprio essere, liberandosi dai vincoli e d alle costrizioni. Cailley continua la sua ricerca anarchica plasmando un cinema slegato da qualsiasi soggezione.”

## **I LUOGHI DEL FESTIVAL**

Teatro Rasi Via di Roma 39, 48121 Ravenna

## **ACCESSO ALLE PROIEZIONI**

Intero € 6,00 / Ridotto € 5,00 (\*)

Abbonamento Gold € 28,00 (8 ingressi) / Abbonamento Week € 20,00 (5 ingressi) / Abbonamento sala virtuale Nightmare Legacy su MYmovies One Regala un anno € 35,00 (un anno) / Acquista un anno € 12,00 Omaggio per persone con disabilità e accompagnatore e ai soci del Cineclub Deserto Rosso.

(\*) Biglietto ridotto per over 60 e studenti universitari.

## **Verranno annunciati due titoli importanti che andranno sulla piattaforma Nightmare Legacy**

## Arriva anche Zampaglione

Per il secondo anno consecutivo, il Ravenna Nightmare Festival ospiterà Federico Zampaglione. Venerdì 18 ottobre, il cantautore, regista e sceneggiatore italiano, frontman dei Tiromancino, presenterà Shadow, Im omaggio al genere horror italiano degli anni Settanta e Ottanta con citazioni di cineasti come Mario Bava, Dario Argento e Lucio Fulci e ispirato a pellicole come Un tranquillo weekend di paura e Non aprite quella porta. La serata sarà una celebrazione di Zampaglione e della sua arte a 360 gradi, ricca di sorprese, che culminerà con la consegna all'artista della Medaglia al Valore della XXII Edizione del Ravenna Nightmare Film Fest. Il premio, assegnato per la prima volta in occasione dell'arrivo a Ravenna di David Lynch nel 2017, è realizzato dall'artista mosaicista Dusciana Bravura e viene consegnato ai registi e alle registe che, con le loro opere, hanno contribuito in modo significativo alla ricerca e alla sperimentazione narrativa, addentrandosi in nuovi e originali percorsi. La nostra manifestazione, nell'ottica di rendere omaggio al cinema italiano di genere, ha già premiato registi cult come Liliana Cavani, Manetti Bros e Roberto De Feo.

Nato a Roma nel 1968, Federico Zampaglione è cantautore, regista, co-produttore, sceneggiatore e musicista. Nel 1989 fonda i Tiromancino, di cui è frontman. Negli anni ha curato la sceneggiatura e la regia per alcuni videoclip. Nel 2006 debutta nel mondo del cinema come regista realizzando il suo primo lungometraggio intitolato Nero bifamiliare. A maggio 2010 esce nelle sale il suo secondo Im, Shadow, che vince i Nastri d'Argento come miglior colonna sonora.



**SHADOW di Federico Zampaglione Italia | 2009 | 80'**

Il film narra la vicenda di David, un giovane soldato reduce dalla Guerra in Iraq che, preso dalla voglia di ricominciare la sua vita e abbandonare i brutti ricordi, intraprende un viaggio in bicicletta attraverso l'Europa centrale. Nel suo viaggio incontra una ragazza, Angeline, e un paio di cacciatori senza scrupoli. I due giovani, mentre stanno correndo in bici, si imbattono nei due cacciatori; parte un inseguimento che porta i quattro in una zona apparentemente infestata dai fantasmi di un gruppo di ribelli, bruciati vivi anni prima nelle miniere. David e i due cacciatori vengono trovati e rapiti da un sinistro uomo che conduce su di loro esperimenti. Ma non tutto è come sembra.



**02.10.24 MYmovies.it Ravenna Nightmare Film Fest**

**MYmovies.it**  
IL CINEMA DALLA PARTE DEL PUBBLICO

(<https://www.mymovies.it>)

## RAVENNA NIGHTMARE FILM FEST, AL VIA IL 15 OTTOBRE ANCHE IN STREAMING SU MYMOVIES ONE

Presentato il programma dettagliato della XXII edizione che si svolgerà fino al 19 ottobre.



mercoledì 2 ottobre 2024 - Festival

Tra novità e conferme è stata presentata la **XXII edizione del Ravenna Nightmare Film Fest**, imperdibile appuntamento con il cinema di genere dell'autunno ravennate che inizierà il 15 ottobre per terminare il 19.

A cambiare è prima di tutto il luogo che ospiterà la manifestazione: non più il Palazzo dei Congressi, bensì il Teatro di Rasi (via di Roma 39). **Per chi non sarà a Ravenna è rinnovato l'appuntamento in streaming: su MYmovies ONE (<https://www.mymovies.it/one/>) sarà possibile accedere alla visione di una selezione di film del festival.**

A Ravenna si partirà, **martedì 15 ottobre**, con l'Opening Fest, un'intera giornata dedicata al cinema e alla cultura, una grande festa aperta a tutti per celebrare il successo raggiunto dalla selezione della XXII Edizione del Nightmare, che si è chiusa con 921 opere provenienti da 62



paesi, di cui 5 parteciperanno al Concorso Internazionale Lungometraggi mentre 22 cortometraggi parteciperanno ai due concordi, europeo e internazionale.

Come sempre, una particolare attenzione è riservata alle scuole, alle quali sarà dedicato il primo evento dell'Opening, la proiezione, in mattinata, di ***The Animal Kingdom - Il regno animale*** (<https://www.mymovies.it/film/2023/the-animal-kingdom/>) di **Thomas Cailley** (<https://www.mymovies.it/biografia/?r=36610>), dedicata agli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado. Non solo cinema nel pomeriggio, quando dopo la proiezione, alle 14 a cura del Cineclub Deserto Rosso, de ***Il lungo addio*** (<https://www.mymovies.it/film/1973/il-lungo-addio/>) di **Robert Altman** (<https://www.mymovies.it/biografia/?r=886>) (1973), introdotto dal direttore del festival GialloLuna NeroNotte Nevio Galeati, si potrà prendere parte a una vera cerimonia del tè grazie alla collaborazione con l'Associazione per gli scambi culturali fra Italia e Giappone.

Si rimarrà poi in ambito gastronomico con l'incontro, alle 18.30, con il finalista di Master Chef Niccolò Califano, che dopo l'intervista curata da Matteo Cavezzali presenterà un breve estratto del monologo Mangiare tutto!, scritto proprio da Califano e Cavezzali.

L'Opening Fest si chiuderà la sera con un altro appuntamento molto amato dagli spettatori del Nightmare: la proiezione del film ***Häxan – La stregoneria attraverso i secoli*** (<https://www.mymovies.it/film/1922/la-stregoneria-attraverso-i-secoli/>) di **Benjamin Christensen** (<https://www.mymovies.it/biografia/?r=4062>) (Svezia, 1922, 105'), sonorizzato dal vivo dagli studenti del Conservatorio Statale "Giuseppe Verdi" guidati dai Maestri Paolo Marzocchi e Andrea Veneri.

Da **mercoledì 16 ottobre**, il Nightmare entrerà nel vivo con le prime proiezioni del Concorso Internazionale Lungometraggi. Il primo film in gara, alle 15.30, sarà il britannico **THE SEVERED SUN** di Dean Puckett (UK, 2024, 80'), una caccia alle streghe che si abbatte su una piccola comunità religiosa in seguito alla strana morte di un membro della città. Alle 18 sarà il turno dell'argentino **EL SANTO**, che racconta la storia di Rubén, guaritore di umili origini in lotta per una vita dignitosa. Con la comparsa di Benjamin, la sua fortuna cambierà: diventerà infatti molto famoso, generando un culto intorno a lui.

In serata, alle 21, il Festival premierà con l'Anello d'Oro il regista giapponese **Hara Kazuo**, ospite di quest'edizione a cui l'Ottobre Giapponese ha dedicato un importante omaggio. Il regista Hara Kazuo sarà presente in sala. La serata si concluderà con la proiezione del film di Hara Kazuo ***Avanza, avanza esercito divino*** (1987). Un veterano della campagna giapponese in Nuova Guinea durante la Seconda Guerra Mondiale si mette alla ricerca dei responsabili della morte di due soldati della sua vecchia unità.

# 02.10.24 Ravenna24Ore Dal 15 ottobre torna il Ravenna Nightmare Film Fest\_ presentato il programma

RAVENNA24ORE.it

## Dal 15 ottobre torna il Ravenna Nightmare Film Fest: presentato il programma

2 Ottobre 2024



Zampaglione ospite della passata edizione del Nightmare con il suo film 'The well'

La XXII Edizione si svolgerà al Teatro Rasi. Venerdì 18 ottobre la consegna a Federico Zampaglione della Medaglia al Valore creata dalla mosaicista Dusciana Bravura

Tra novità e conferme è stata presentata questa mattina la XXII edizione del Ravenna Nightmare Film Fest, imperdibile appuntamento con il cinema di genere dell'autunno ravennate che inizierà il 15 ottobre per terminare il 19.

A cambiare è prima di tutto il luogo che ospiterà la manifestazione: non più il Palazzo dei Congressi, bensì il Teatro di Rasi (via di Roma 39).

Farà poi parte della rassegna anche un appuntamento organizzato dal cineclub Deserto Rosso, nato nei primi di quest'anno su impulso di Start Cinema.

Si confermano, invece, le collaborazioni con due cardini del panorama culturale ravennate come Ottobre Giapponese e GialloLuna NeroNotte.

### Il programma

Si partirà, martedì 15 ottobre, con l'Opening Fest, un'intera giornata dedicata al cinema e alla cultura, una grande festa aperta a tutti per celebrare il successo raggiunto dalla

selezione della XXII Edizione del Nightmare, che si è chiusa con 921 opere provenienti da 62 paesi, di cui 5 parteciperanno al Concorso Internazionale Lungometraggi mentre 22 cortometraggi parteciperanno ai due concordi, europeo e internazionale.

Come sempre, una particolare attenzione è riservata alle scuole, alle quali sarà dedicato il primo evento dell'Opening, la proiezione, in mattinata, di *The Animal Kingdom – Il regno animale* di Thomas Cailley, dedicata agli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado.

Non solo cinema nel pomeriggio, quando dopo la proiezione, alle 14 a cura del Cineclub Deserto Rosso, de *Il lungo addio* di Robert Altman (1973), introdotto dal direttore del festival GialloLuna NeroNotte Nevio Galeati, si potrà prendere parte a una vera cerimonia del tè grazie alla collaborazione con l'Associazione per gli scambi culturali fra Italia e Giappone.

Si rimarrà poi in ambito gastronomico con l'incontro, alle 18.30, con il finalista di Master Chef Niccolò Califano, che dopo l'intervista curata da Matteo Cavezzali presenterà un breve estratto del monologo *Mangiare tutto!*, scritto proprio da Califano e Cavezzali. A seguire, Califano curerà il rinfresco e il brindisi per festeggiare l'inizio del Nightmare (posti limitati, necessaria la prenotazione).

L'Opening Fest si chiuderà la sera con un altro appuntamento molto amato dagli spettatori del Nightmare: la proiezione del film *Häxan – La stregoneria attraverso i secoli* di Benjamin Christensen (Svezia, 1922, 105'), sonorizzato dal vivo dagli studenti del Conservatorio Statale "Giuseppe Verdi" guidati dai Maestri Paolo Marzocchi e Andrea Veneri.

### **Mercoledì 16 ottobre**

Da mercoledì 16 ottobre, il Nightmare entrerà nel vivo con le prime proiezioni del Concorso Internazionale Lungometraggi. Il primo film in gara, alle 15.30, sarà il britannico *THE SEVERED SUN* di Dean Puckett (UK, 2024, 80'), una caccia alle streghe che si abbatte su una piccola comunità religiosa in seguito alla strana morte di un membro della città.

Alle 18 sarà il turno dell'argentino *EL SANTO*, che racconta la storia di Rubén, guaritore di umili origini in lotta per una vita dignitosa. Con la comparsa di Benjamin, la sua fortuna cambierà: diventerà infatti molto famoso, generando un culto intorno a lui.

In serata, alle 21, il Festival premierà con l'Anello d'Oro il regista giapponese Hara Kazuo, ospite di quest'edizione a cui l'Ottobre Giapponese ha dedicato un importante omaggio. Il regista Hara Kazuo sarà presente in sala.

La premiazione, introdotta dal Prof. Marco Del Bene, sarà seguita da una performance musicale del mezzo soprano Yamada Hiromi del pianista Denis Zardi con brani tratti da film giapponesi.

Come scrive il professore Marco Del Bene: “Hara Kazuo è il più importante documentarista vivente in Giappone. [...] Poter vedere i lavori di Hara in Italia, anche se solo una selezione parziale, è una occasione più unica che rara e farlo alla presenza del regista, per la prima volta in Italia, lo è ancora di più. In effetti sorprende, e al tempo stesso è motivo di orgoglio, essere i primi ad aver fatto questa operazione nel nostro Paese. Il lavoro di Hara è fondamentale non solo per il Giappone, ma per gli spettatori di tutto il mondo, non in cerca di consolazione o di comode conferme. Il suo lavoro rompe la bolla epistemica in cui i social media ci tengono ogni giorno. È la pillola blu di Matrix, che apre uno squarcio sulla realtà davanti agli occhi di tutti, ma che nessuno vuole vedere.”

La serata si concluderà con la proiezione del film di Hara Kazuo *Avanza, avanza esercito divino* (1987). Un veterano della campagna giapponese in Nuova Guinea durante la Seconda Guerra Mondiale si mette alla ricerca dei responsabili della morte di due soldati della sua vecchia unità.

#### **Giovedì 17 ottobre**

Giovedì 17 ottobre, omaggio ai novant'anni di Paperino con un evento letterario organizzato in collaborazione con GialloLuna NeroNotte. PAPERINO COMPIE 90 ANNI. LO STATO DEL FUMETTO è il titolo dell'appuntamento che vede protagonisti Davide Revianti, Riccardo Crosa e Gianni Sedioli. A moderare l'incontro sarà lo scrittore e giornalista Nevio Galeati.

Alle 18.30 verrà proiettato il terzo lungometraggio in concorso, il bulgaro PHI 1.618 di Theodore Ushev. PHI 1.618 racconta la storia di una nuova nazione di umani eterni e biologicamente perfetti, i Bio-Titani, che si preparano a lasciare la Terra per sempre, a bordo della nave Whirligig per la sua missione. In questa realtà utopica, i protagonisti Gargara e Krypton cercheranno di combattere l'esito predetto e di ribaltare la storia. Attraverseranno varie avventure in una costante corsa contro il tempo e nell'eterna battaglia tra amore e male, umanità e spregiudicatezza.

Alle 21 è invece in programma il Concorso Internazionale di Cortometraggi (vedi programma dettagliato per tutte le informazioni). Il concorso internazionale quest'anno si compone di 8 film provenienti dai quattro angoli del mondo di cui 5 in anteprima europea. Il programma ci permetterà di affrontare lunghi viaggi fisici e metaforici, discutere di vita e di morte, ridere e piangere e soprattutto ribellarsi allo status quo, mettendo in discussione gli stereotipi e i luoghi comuni. Preparatevi a incontrare mostri e salvatori e mettere in discussione la vostra capacità di distinguere i primi dai secondi. Sarà il pubblico in sala a decretare il vincitore del solo e unico anello d'argento targato Ravenna Nightmare Film Fest. Il pubblico premia il cortometraggio più votato con l'Anello d'Argento creato dal maestro orafo Marco Gerbella.

Inoltre, lo staff di WeShort, piattaforma streaming interamente dedicata al formato corto, attribuisce il WeShort Award ad un cortometraggio scelto tra quelli che compongono la selezione di quest'anno: un abbonamento 4Life alla piattaforma per il o la regista, e la possibilità di mostrare le proprie opere tramite WeShort.



Venerdì 18 ottobre

Venerdì 18 ottobre si parte al mattino, alle 10.30, con la proiezione, vietata ai minori di 18 anni, di *THE VISITOR* di Bruce LaBruce (UK, 2024, 101') all'interno della sezione Contemporanea, che partendo da *Teorema* di Pier Paolo Pasolini, lo attualizza in modo davvero estremo. Un film sconsigliato per i deboli di cuore e di stomaco! Scrive Mariangela Sansone, co-direttrice del Ravenna Nightmare Film Fest: "Bruce LaBruce omaggia e si confronta con un autore a lui molto caro, ma la sua rilettura è un'estremizzazione dell'originale; attraverso un linguaggio pornografico e fortemente scandaloso il regista mira a sdoganare tabù sessuali al fine di scioccare volutamente lo sguardo dello spettatore."

Alle 14 si torna in Giappone con la proiezione di *MINAMATA MANDALA* di Hara Kazuo (Giappone, 2020, 6h12') il documentario monstre che ha impegnato l'autore circa vent'anni, di cui 15 nella ripresa e 5 nel montaggio. Un evento unico.

Alle 15, per la sezione Emilia-Romagna Show Case, verranno proposti il cortometraggio *UN PASSATORE* di Pablo Poletti e il lungometraggio *DARIO ARGENTO PANICO* di Simone Scafidi. Dario Argento ha scritto i suoi film più famosi all'interno di hotel, isolandosi completamente dalla realtà esterna e immergendosi nei propri incubi. Dopo molti anni, consigliato dal suo agente, decide di tornare in un hotel per concludere la sua nuova sceneggiatura e per essere intervistato, filmato e seguito da una troupe che sta girando un film su di lui. All'interno di questa struttura, un centro benessere molto lontano dai luoghi angoscianti che caratterizzano il cinema del maestro dell'orrore, Argento non si sente a proprio agio e ha difficoltà sia a trovare la quiete necessaria per finire la sceneggiatura, sia a confidare i suoi segreti alla troupe che lo sta intervistando.

Alle 18, per il Concorso Internazionale Lungometraggi, verrà proposto *THE HORSE TAIL*, della regista polacca di Justyna Łuczaj-Salej, la versione "spazzatura" del mito di Edipo.

La giornata si concluderà con la consegna, alle 21, della Medaglia al Valore, creata dalla mosaicista Dusciana Bravura a Federico Zampaglione. Un riconoscimento alla sua arte a 360 gradi, dal cinema alla musica. La serata sarà ricca di sorprese!

## Sabato 19 ottobre

Sabato 19 ottobre, ultima giornata di Festival, sarà un susseguirsi di eventi imperdibili. Alle 10, nella sezione Celebrazioni, verranno festeggiati i sessant'anni di un capolavoro come Chinatown di Roman Polanski. Ci sarà quindi la possibilità di rivedere o vedere per la prima volta il film su grande schermo.

Alle 11, masterclass di cinema con Hara Kazuo. Per mezzo secolo, il regista ha sfidato con le sue opere una società irrazionale. A Ravenna parlerà delle "lotte" legate al processo di produzione artistica e della filosofia a cui è arrivato come documentarista.

Alle 15.30 verrà proiettato l'ultimo film in gara per il Concorso Internazionale Lungometraggi, il canadese VAMPIRE ZOMBIES... FROM SPACE! di Michael Stasko, una commedia sanguinosa che si ispira ai film horror degli anni Cinquanta, ricca di effetti speciali raccapriccianti, miniature da b-movie e risate a crepapelle.

Alle 18 verranno proiettati i corti in gara per il Concorso Europeo Cortometraggi – Premio Méliès D'Argent. Il concorso cortometraggi di quest'anno, infatti, si arricchisce di una nuova sezione e di un nuovo premio: il Méliès D'Argent per il miglior cortometraggio europeo. Ravenna Nightmare Film Fest infatti entra a far parte della Federazione Méliès che si compone dei più grandi festival cinematografici europei dedicati al cinema fantastico. 10 cortometraggi, di cui 6 in anteprima italiana, si sfideranno per conquistare il famigerato Méliès D'Argent.

Alle 20, si svolgerà la premiazione dei diversi concorsi: Anello d'Oro al miglior lungometraggio, Anello d'Argento al miglior cortometraggio internazionale, Méliès D'Argent al miglior Cortometraggio Europeo, Premio della Critica alla miglior regia dei Lungometraggi Premio Deserto Rosso al miglior Cortometraggio scelto dal Cineclub "Deserto Rosso", Premio Giuria Studenti al miglior Lungometraggio scelto dagli studenti.

Infine, alle 21.30 si potrà assistere alla proiezione del film di chiusura che sarà IL REGNO ANIMALE, proposto anche per la sezione Contemporanea, del regista Thomas Cailley. Scrive Mariangela Sansone, co-direttrice del Ravenna Nightmare Film Fest: "Si tratta di un'opera che gioca con le metafore, mai banali o semplicistiche, slittando su un piano immaginifico immerso in un magma fantascientifico. Questo terzo lavoro di Cailley è un grido di libertà, un anelito a dare forma al proprio essere, liberandosi dai vincoli e dalle costrizioni. Cailley continua la sua ricerca anarchica plasmando un cinema slegato da qualsiasi soggezione."

## I LUOGHI DEL FESTIVAL

Teatro Rasi Via di Roma 39, 48121 Ravenna

## ACCESSO ALLE PROIEZIONI

Intero € 6,00 / Ridotto € 5,00 ( ) *Abbonamento Gold € 28,00 (8 ingressi) / Abbonamento Week € 20,00 (5 ingressi) / Abbonamento sala virtuale Nightmare Legacy su MYmovies One Regala un anno € 35,00 (un anno) / Acquista un anno € 12,00 Omaggio per persone con*

*disabilità e accompagnatore e ai soci del Cineclub Deserto Rosso. () Biglietto ridotto per over 60 e studenti universitari.*



Nato a Roma nel 1968, **Federico Zampaglione** è cantautore, regista, co-produttore, sceneggiatore e musicista. Nel 1989 fonda i **Tiromancino**, di cui è frontman. Negli anni ha curato la sceneggiatura e la regia per alcuni videoclip. Nel 2006 debutta nel mondo del cinema come regista realizzando il suo primo lungometraggio intitolato **Nero bifamiliare**. A maggio 2010 esce nelle sale il suo secondo film, **Shadow**, che vince i Nastri d'Argento come miglior colonna sonora.



## **Shadow di Federico Zampaglione**

Italia | 2009 | 80'

Il film narra la vicenda di David, un giovane soldato reduce dalla Guerra in Iraq che, preso dalla voglia di ricominciare la sua vita e abbandonare i brutti ricordi, intraprende un viaggio in bicicletta attraverso l'Europa centrale. Nel suo viaggio incontra una ragazza, Angeline, e un paio di cacciatori senza scrupoli.

I due giovani, mentre stanno correndo in bici, si imbattono nei due cacciatori; parte un inseguimento che porta i quattro in una zona apparentemente infestata dai fantasmi di un gruppo di ribelli, bruciati vivi anni prima nelle miniere. David e i due cacciatori vengono trovati e rapiti da un sinistro uomo che conduce su di loro esperimenti. Ma non tutto è come sembra.

# 03.10.24 EmiliaRomagnaCultura La XXII edizione del Ravenna Nightmare Film Fest

AGENDA E NEWS | NEWS ([HTTPS://CINEMA.EMILIAROMAGNACULTURA.IT/IT/?POST\\_TYPE=PAGE&P=37](https://cinema.emiliaromagnacultura.it/it/?post_type=page&p=37))

## LA XXII EDIZIONE DEL RAVENNA NIGHTMARE FILM FEST

Dal 15 al 19 ottobre al Teatro Rasi



(<https://cinema.emiliaromagnacultura.it/wp-content/uploads/2020/11/Dario-Argento.png>)

### 03 OTTOBRE 2024

Cambia la location, ma restano fermi i grandi Concorsi internazionali, i pilastri che hanno fatto del Nightmare Film Fest (<https://www.ravennanightmare.it/index.asp>) di Ravenna uno degli appuntamenti del cinema di genere più amati dell'autunno. Si svolgerà infatti al Teatro Rasi la XXII edizione della kermesse che esplora il lato dark della settima arte. Dopo una Opening Fest in programma il 15 ottobre con proiezioni e appuntamenti gastronomici, si entra nel vivo il 16, con le prime proiezioni del Concorso Internazionale Lungometraggi. Il primo film in gara sarà il britannico *The Severed Sun* di Dean Puckett, una caccia alle streghe che si abbatte su una piccola comunità

religiosa in seguito alla strana morte di un membro della città. Segue l'argentino El Santo, che racconta la storia di Rubén, guaritore di umili origini in lotta per una vita dignitosa. In serata il Festival premierà con l'Anello d'Oro il regista giapponese Hara Kazuo, presente in sala. Al più importante documentarista vivente in Giappone l'Ottobre Giapponese (partner del festival) ha dedicato infatti un importante omaggio. La premiazione sarà seguita da una performance musicale del mezzo soprano Yamada Hiromi del pianista Denis Zardi con brani tratti da film giapponesi e la serata si concluderà con la proiezione del film di Hara Kazuo Avanza, avanza esercito divino (1987).

Il 17 ottobre è in programma un omaggio ai novant'anni di Paperino con un evento letterario organizzato in collaborazione con GialloLuna NeroNotte. Paperino compie 90 anni. Lo stato del fumetto è il titolo dell'appuntamento che vede protagonisti Davide Reviatei, Riccardo Crosa e Gianni Sedioli. A moderare l'incontro sarà lo scrittore e giornalista Nevio Galeati.

Si prosegue poi con il concorso, col terzo film in gara, il bulgaro PHI 1.618 di Theodore Ushev, che racconta la storia di una nuova nazione di umani eterni e biologicamente perfetti, i Bio-Titani, che si preparano a lasciare la Terra per sempre, a bordo della nave Whirligig per la sua missione.

In serata è invece in programma il Concorso Internazionale di Cortometraggi, che comprende otto film provenienti da tutto il mondo, di cui cinque in anteprima europea. Sarà il pubblico in sala a decretare il vincitore dell'Anello d'argento targato Ravenna Nightmare Film Fest, creato dal maestro orafo Marco Gerbella. Ai corti è riservato anche un premio speciale attribuito dallo staff di WeShort, piattaforma streaming interamente dedicata al formato corto.



Tra gli appuntamenti del 18 ottobre segnaliamo poi la proiezione, vietata ai minori di 18 anni, di The Visitor di Bruce LaBruce all'interno della sezione Contemporanea, che partendo da Teorema di Pier Paolo Pasolini, lo attualizza in modo davvero estremo. Si torna poi in Giappone

con Minamata Mandala di Hara Kazuo, documentario monstre che ha impegnato l'autore circa vent'anni.

A seguire, per la sezione Emilia-Romagna Show Case, verranno proposti il cortometraggio Un Passatore di Pablo Poletti e il docufilm Dario Argento Panico (<https://cinema.emiliaromagnacultura.it/it/produzione/panico/>) di Simone Scafidi, sostenuto dal Fondo Audiovisivo regionale.

Per il Concorso Internazionale Lungometraggi si vedrà poi The Horse Tail, della regista

polacca Justyna Łuczaj-Salej, e si conclude con la consegna, alle 21, della Medaglia al Valore, creata dalla mosaicista Dusciana Bravura, a Federico Zampaglione, nell'ambito di una serata piena di sorprese che omaggia il cantautore, regista e sceneggiatore italiano, nonché frontman dei Tiromancino.

Ricca di appuntamenti la giornata del 19 ottobre: si comincia con i festeggiamenti per i sessant'anni di un capolavoro come Chinatown di Roman Polanski, una masterclass con Hara Kazuo, e la proiezione dell'ultimo film in gara per il Concorso Internazionale Lungometraggi, il canadese Vampire Zombies...from Space! di Michael Stasko, una commedia sanguinosa che si ispira ai film horror degli anni Cinquanta, ricca di effetti speciali raccapriccianti, miniature da b-movie e risate a crepapelle.

Alle 18 verranno poi proiettati i corti in gara per il Concorso Europeo Cortometraggi – Premio Méliès D'Argent, dedicato al miglior cortometraggio europeo. A sfidarsi dieci corti, di cui sei in anteprima italiana. Si chiude naturalmente con le premiazioni, che oltre agli Anelli d'Oro e d'Argento, e al Méliès, comprendono un Premio della Critica alla miglior regia dei Lungometraggi, un Premio Deserto Rosso al miglior Cortometraggio scelto dal Cineclub "Deserto Rosso", e un Premio Giuria Studenti al miglior Lungometraggio scelto dagli studenti. Non può mancare un film di chiusura, che quest'anno sarà Il Regno Animale del regista Thomas Cailley.

**IL PROGRAMMA ([HTTPS://WWW.RAVENNANIGHTMARE.IT/2024/ITA/PROGRAMMA-FESTIVAL-CINEMA-RAVENNA.ASP](https://www.ravennanightmare.it/2024/ita/programma-festival-cinema-ravenna.asp))**

# 03.10.24 InGenerecinema.com Ravenna Nightmare Film Fest\_ Dal 15 ottobre la XXII Edizione

## Ravenna Nightmare Film Fest: Debutterà il 15 ottobre la XXII Edizione, che quest'anno si svolgerà al Teatro Rasi

Publicato da InGenere Cinema in Festival 1 giorno fa



Tra novità e conferme è stata presentata questa mattina la XXII edizione del **Ravenna Nightmare Film Fest**, imperdibile appuntamento con il cinema di genere dell'autunno ravennate che inizierà il 15 ottobre per terminare il 19.

A cambiare è prima di tutto il luogo che ospiterà la manifestazione: non più il Palazzo dei Congressi, bensì il Teatro di Rasi [via di Roma 39].

Farà poi parte della rassegna anche un appuntamento organizzato dal cineclub Deserto Rosso, nato nei primi di quest'anno su impulso di Start Cinema. Si confermano, invece, le collaborazioni con due cardini del panorama culturale ravennate come Ottobre Giapponese e GialloLuna NeroNotte.



Si partirà, **martedì 15 ottobre**, con l'Opening Fest, un'intera giornata dedicata al cinema e alla cultura, una grande festa aperta a tutti per celebrare il successo raggiunto dalla selezione della XXII Edizione del **Nightmare**, che si è chiusa con 921 opere provenienti da 62 paesi, di cui 5 parteciperanno al Concorso Internazionale Lungometraggi mentre 22 cortometraggi parteciperanno ai due concordi, europeo e internazionale.



Come sempre, una particolare attenzione è riservata alle scuole, alle quali sarà dedicato il primo evento dell'Opening, la proiezione, in mattinata, di **The Animal Kingdom – Il regno animale** di **Thomas Cailley**, dedicata agli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado. Non solo cinema nel pomeriggio, quando dopo la proiezione, alle 14 a cura del Cineclub Deserto Rosso, de **Il lungo addio** di **Robert Altman**

[1973], introdotto dal direttore del festival GialloLuna NeroNotte

Nevio Galeati, si potrà prendere parte a una vera cerimonia del tè grazie alla collaborazione con l'Associazione per gli scambi culturali fra Italia e Giappone.

Si rimarrà poi in ambito gastronomico con l'incontro, alle 18.30, con il finalista di Master Chef Niccolò Califano, che dopo l'intervista curata da Matteo Cavezzali presenterà un breve estratto del monologo *Mangiare tutto!*, scritto proprio da Califano e Cavezzali.

A seguire, Califano curerà il rinfresco e il brindisi per festeggiare l'inizio del Nightmare [posti limitati, necessaria la prenotazione].

L'Opening Fest si chiuderà la sera con un altro appuntamento molto amato dagli spettatori del

### Nightmare:

la proiezione del film **Häxan – La stregoneria attraverso i secoli** di **Benjamin Christensen** [Svezia,

1922, 105'], sonorizzato dal vivo dagli studenti del Conservatorio Statale "Giuseppe Verdi" guidati dai Maestri Paolo Marzocchi e Andrea Veneri.

Da **mercoledì 16 ottobre**, il **Nightmare** entrerà nel vivo con le prime proiezioni del Concorso Internazionale Lungometraggi. Il primo film in gara, a alle 15.30, sarà il britannico **THE SEVERED SUN** di

**Dean Puckett** [UK, 2024, 80'], una caccia alle streghe che si abbatte su una piccola comunità religiosa in seguito alla strana morte di un membro della città.

Alle 18 sarà il turno dell'argentino **EL SANTO**, che racconta la storia di Rubén, guaritore di umili origini in lotta per una vita dignitosa. Con la comparsa di Benjamin, la sua fortuna cambierà: diventerà infatti molto famoso, generando un culto intorno a lui.



In serata, alle 21, il Festival premierà con l'Anello d'Oro il regista giapponese **Hara Kazuo**, ospite di quest'edizione a cui l'Ottobre Giapponese ha dedicato un importante omaggio. Il regista **Hara Kazuo** sarà presente in sala. La premiazione,

introdotta dal Prof. Marco Del Bene, sarà seguita da una performance musicale del mezzo soprano Yamada Hiromi del pianista Denis Zardi con brani tratti da film giapponesi. Come scrive il professore Marco Del Bene: "Hara Kazuo è il più importante documentarista vivente in Giappone. [...] Poter vedere i lavori di Hara in Italia,

anche se solo una selezione parziale, è

una occasione più unica che rara e farlo alla presenza del regista, per la prima volta in Italia, lo è ancora di più. In effetti sorprende, e al tempo stesso è motivo di orgoglio, essere i primi ad aver fatto questa operazione nel nostro Paese. Il lavoro di Hara è fondamentale non solo per il Giappone, ma per gli spettatori di tutto il mondo, non in cerca di consolazione o di comode conferme. Il suo lavoro rompe la bolla epistemica in cui i social media ci tengono ogni giorno. È la pillola blu di Matrix, che apre uno squarcio sulla realtà davanti agli occhi di tutti, ma che nessuno vuole vedere."

La serata si concluderà con la proiezione del film di **Hara Kazuo Avanza, avanza esercito divino** [1987]. Un veterano della campagna giapponese in Nuova Guinea durante la Seconda Guerra Mondiale si mette alla ricerca dei responsabili della morte di due soldati della sua vecchia unità. **Giovedì 17 ottobre**,

omaggio ai novant'anni di Paperino con un evento letterario organizzato in collaborazione con GialloLuna NeroNotte. **PAPERINO COMPIE 90 ANNI. LO STATO DEL FUMETTO** è il titolo dell'appuntamento che vede protagonisti **Davide Reviati, Riccardo Crosa e Gianni Sedioli**. A moderare l'incontro sarà lo scrittore e giornalista **Nevio Galeati**. Alle 18.30 verrà proiettato il terzo lungometraggio in concorso, il bulgaro **PHI 1.618** di **Theodore Ushev**. **PHI 1.618** racconta la storia di una nuova nazione di umani eterni e biologicamente perfetti, i Bio-Titani,

che si preparano a lasciare la Terra per sempre, a bordo della nave Whirligig per la sua missione. In questa realtà utopica, i protagonisti Gargara e Krypton cercheranno di combattere l'esito predetto e di ribaltare la storia. Attraverseranno varie avventure in una costante corsa contro il tempo e nell'eterna battaglia tra amore e male, umanità e spregiudicatezza.

Alle 21 è invece in programma il Concorso Internazionale di Cortometraggi [vedi programma dettagliato per tutte le informazioni]. Il concorso internazionale quest'anno si compone di 8 film provenienti dai quattro angoli del mondo di cui 5 in anteprima europea. Il programma ci permetterà di affrontare lunghi viaggi fisici e metaforici, discutere di vita e di morte, ridere e piangere e soprattutto ribellarsi allo status quo, mettendo in discussione gli stereotipi e i luoghi comuni. Preparatevi a incontrare mostri e salvatori e mettere in discussione la vostra capacità di distinguere i primi dai secondi. Sarà il pubblico in sala a decretare il vincitore del solo e unico anello d'argento targato Ravenna Nightmare Film Fest. Il pubblico premia il cortometraggio più votato con l'Anello d'Argento creato dal maestro orafo Marco Gerbella.

Inoltre, lo staff di WeShort, piattaforma streaming interamente dedicata al formato corto, attribuisce il

WeShort Award ad un cortometraggio scelto tra quelli che compongono la selezione di quest'anno: un abbonamento 4Life alla piattaforma per il o la regista, e la possibilità di mostrare le proprie opere tramite WeShort.

**Venerdì 18 ottobre** si parte al mattino, alle 10.30, con la proiezione, vietata ai minori di 18 anni, di **THE VISITOR** di **Bruce LaBruce** [UK, 2024, 101'] all'interno della sezione Contemporanea, che partendo da Teorema di Pier Paolo Pasolini, lo attualizza in modo davvero estremo. Un film scongiurato per i deboli di cuore e di stomaco! Scrive Mariangela Sansone, co-direttrice del Ravenna Nightmare Film Fest: "Bruce LaBruce omaggia e si confronta con un autore a lui molto caro, ma la sua rilettura è un'estremizzazione dell'originale; attraverso un linguaggio pornografico e fortemente scandaloso il regista mira a sdoganare tabù sessuali al fine di scioccare volutamente lo sguardo dello spettatore."

Alle 14 si torna in Giappone con la proiezione di **MINAMATA MANDALA** di **Hara Kazuo** [Giappone, 2020, 6h12'] il documentario monstre che ha impegnato l'autore circa vent'anni, di cui 15 nella ripresa e 5 nel montaggio. Un evento unico.

Alle 15, per la sezione Emilia-Romagna Show Case, verranno proposti il cortometraggio UN PASSATORE di Pablo Poletti e il lungometraggio **DARIO ARGENTO PANICO** di **Simone Scafidi**. Dario Argento ha scritto i suoi film più famosi all'interno di hotel, isolandosi completamente dalla realtà esterna e immergendosi nei propri incubi. Dopo molti anni, consigliato dal suo agente, decide di tornare in un hotel per concludere la sua nuova sceneggiatura e per essere intervistato, filmato e seguito da una troupe che sta girando un film su di lui. All'interno di questa struttura, un centro benessere molto lontano dai luoghi angoscianti che caratterizzano il cinema del maestro dell'orrore, Argento non si sente a proprio agio e ha difficoltà sia a trovare la quiete necessaria per finire la sceneggiatura, sia a confidare i suoi segreti alla troupe che lo sta intervistando.

Alle 18, per il Concorso Internazionale Lungometraggi, verrà proposto **THE HORSE TAIL**, della regista polacca di **Justyna Łuczaj-Salej**, la versione "spazz a tura" del mito di Edipo.



La giornata si concluderà con la consegna, alle 21, della Medaglia al Valore, creata dalla mosaicista Dusciana Bravura a **Federico Zampaglione**. Un riconoscimento alla sua arte a 360 gradi, dal cinema alla musica. La serata sarà ricca di sorprese! **Sabato 19 ottobre**, ultima giornata di Festival, sarà un susseguirsi di eventi imperdibili. Alle 10, nella sezione Celebrazioni, verranno festeggiati i sessant'anni di un capolavoro come **Chinatown** di **Roman Polanski**. Ci sarà quindi la possibilità di rivedere o vedere per la prima volta il film su grande schermo. Alle 11, **masterclass di cinema** con **Hara Kazuo**.

Per mezzo secolo, il regista ha sfidato con le sue opere una società irrazionale. A Ravenna parlerà

delle "lotte" legate al processo di produzione artistica e della filosofia a cui è arrivato come documentarista.

Alle 15.30 verrà proiettato l'ultimo film in gara per il Concorso Internazionale Lungometraggi, il canadese **VAMPIRE ZOMBIES... FROM SPACE!** di **Michael Stasko**, una commedia sanguinosa che si ispira ai film horror degli anni Cinquanta, ricca di effetti speciali raccapriccianti, miniature da b-movie e risate a crepapelle.

Alle 18 verranno proiettati i corti in gara per il Concorso Europeo Cortometraggi – Premio Méliès D'Argent. Il concorso cortometraggi di quest'anno, infatti, si arricchisce di una nuova sezione e di un nuovo premio: il

**Méliès D'Argent per i corti**, il miglior cortometraggio europeo. **Ravenna Nightmare Film Fest** infatti è entrata far parte Méliès D'Argent. della Federazione Méliès che si compone dei più grandi festival cinematografici europei dedicati al cinema



Alle 20, si svolgerà la premiazione dei diversi concorsi: Anello d'Oro al miglior lungometraggio, Aconretlalom etrda'gAaglri giomenigtoli or mintigelrinoarzionamleé, l'èD'Argent al Cortometraggio Europeo, Premio della Critica alla miglior regia dei Lungometraggi Premio Deserto Rosso al miglior Cortometraggio scelto dal Cineclub "Deserto Rosso", Premio Giuria Studenti al miglior Lungometraggio scelto dagli studenti.

Infine, alle 21.30 si potrà assistere alla proiezione del film di chiusura che sarà **IL REGNO ANIMALE**, proposto anche per la sezione Contemporanea, del

regista Thomas Cailley. Scrive **Mariangela Sansone**, co-direttrice del **Ravenna Nightmare Film Fest** "Si tratta di un'opera che gioca con le

metafore, mai banali o semplicistiche, slittando su un piano immaginifico immerso in un magma fantascientifico. Questo terzo lavoro di Cailley è un grido di libertà, un anelito a dare forma al proprio essere, liberandosi dai vincoli e dalle costrizioni. Cailley continua la sua ricerca anarchica plasmando un cinema slegato da qualsiasi soggezione."

–

## I LUOGHI DEL FESTIVAL

**Teatro Rasi** Via di Roma 39, 48121 Ravenna

### ACCESSO ALLE PROIEZIONI

Intero € 6,00 / Ridotto € 5,00 [\*]

Abbonamento Gold € 28,00 [8 ingressi] / Abbonamento Week € 20,00 [5 ingressi] / Abbonamento sala virtuale Nightmare Legacy su MYmovies One Regala un anno € 35,00 [un anno] / Acquista un anno € 12,00 Omaggio per persone con disabilità e accompagnatore e ai soci del Cineclub Deserto Rosso.

[\*] Biglietto ridotto per over 60 e studenti universitari.

–

## CONTATTI

### START CINEMA Segreteria Organizzativa

+393495162425

segreteria@startcinema.it

FB: @Ravenna\_Nightmare

www.ravennanightmare.it

www.startcinema.it

Per il secondo anno consecutivo, il Ravenna Nightmare Festival ospiterà Federico Zampaglione. Venerdì 18 ottobre, il cantautore, regista e sceneggiatore italiano, frontman dei Tiromancino, presenterà Shadow, film omaggio al genere horror italiano degli anni Settanta e Ottanta con citazioni di cineasti come Mario Bava,



Dario Argento e Lucio Fulci e ispirato a pellicole come *Un tranquillo weekend di paura* e *Non aprite quella porta*. **La serata sarà una celebrazione di Zampaglione e della sua arte a 360 gradi, ricca di sorprese, che culminerà con la consegna all'artista della Medaglia al Valore della XXII Edizione del Ravenna Nightmare Film Fest.** Il premio, assegnato per la prima volta in occasione dell'arrivo a Ravenna di David Lynch nel 2017, è realizzato dall'artista mosaicista Dusciana Bravura e viene consegnato ai registi e

alle registe che, con le loro hanno contribuito in modo significativo alla ricerca e alla sperimentazione narrativa, addentrandosi in nuovi e originali percorsi. La nostra manifestazione, nell'ottica di rendere omaggio al cinema italiano di

genere, ha già premiato registi cult come Liliana

Cavani, Manetti Bros e Roberto De Feo. Nato a Roma nel 1968, **Federico Zampaglione** è cantautore, regista,

co-produttore, sceneggiatore e

musicista. Nel 1989 fonda i Tiromancino, di cui è frontman. Negli anni ha curato la sceneggiatura e la regia per alcuni videoclip. Nel 2006 debutta nel mondo del cinema come regista realizzando il suo primo lungometraggio intitolato *Nero bifamiliare*. A maggio 2010 esce nelle sale il suo secondo film, *Shadow*, che vince i Nastri d'Argento come miglior colonna sonora.

## **SHADOW**

di Federico Zampaglione

Italia | 2009 | 80' Il film narra la vicenda di David, un giovane soldato reduce dalla Guerra in Iraq che, preso

dalla voglia di

ricominciare la sua vita e abbandonare i brutti ricordi, intraprende un viaggio in bicicletta attraverso l'Europa centrale. Nel suo viaggio incontra una ragazza, Angeline, e un paio di cacciatori senza scrupoli. I due giovani, mentre stanno correndo in bici, si imbattono nei due cacciatori; parte un inseguimento che porta i quattro in una zona apparentemente infestata dai fantasmi di un gruppo di ribelli, bruciati vivi anni prima nelle miniere. David e i due cacciatori vengono trovati e rapiti da un sinistro uomo che conduce su di loro esperimenti. Ma non tutto è come sembra.

**Evento a ingresso gratuito su prenotazione. Per prenotare mandare una mail a**

**[info@ravennanightmare.it](mailto:info@ravennanightmare.it)**

# 03.10.24 Ored'Orrore Dal 15 ottobre torna il Ravenna Nightmare Film Fest\_ presentato il programma



XXII edizione **RAVENNA NIGHTMARE FILM FEST**  
the dark side of movies

**OPENING FEST martedì 15 ottobre**  
mar 15 → sab 19 ottobre 2024  
Teatro Rasi  
Via di Roma, 39 Ravenna

THE DARK SIDE OF MOVIES RAVENNA NIGHTMARE FILM FEST online su NIGHTMARE LEGACY MYmovies ONE

Notizie

## Dal 15 ottobre torna il Ravenna Nightmare Film Fest: presentato il programma

La XXII Edizione si svolgerà al Teatro Rasi. Venerdì 18 ottobre la consegna a Federico Zampaglione della Medaglia al Valore creata dalla mosaicista Dusciana Bravura Tra novità e conferme è stata presentata questa mattina la XXII edizione del Ravenna Nightmare Film Fest, imperdibile appuntamento con il cinema di genere dell'autunno ravennate che inizierà il 15...

Oredorrore  
3 ottobre 2024 10 minuti



Zampaglione ospite della passata edizione del Nightmare con il suo film 'The well'

**La XXII Edizione si svolgerà al Teatro Rasi. Venerdì 18 ottobre la consegna a Federico Zampaglione della Medaglia al Valore creata dalla mosaicista Dusciana Bravura**

Tra novità e conferme è stata presentata questa mattina la XXII edizione del Ravenna Nightmare Film Fest, imperdibile appuntamento con il cinema di genere dell'autunno ravennate che inizierà il 15 ottobre per terminare il 19.



A cambiare è prima di tutto il luogo che ospiterà la manifestazione: non più il Palazzo dei Congressi, bensì il Teatro di Rasi (via di Roma 39).

Farà poi parte della rassegna anche un appuntamento organizzato dal cineclub Deserto Rosso, nato nei primi di quest'anno su impulso di Start Cinema.

Si confermano, invece, le collaborazioni con due cardini del panorama culturale ravennate come Ottobre Giapponese e GialloLuna NeroNotte.

### **Il programma**

Si partirà, martedì 15 ottobre, con l'Opening Fest, un'intera giornata dedicata al cinema e alla cultura, una grande festa aperta a tutti per celebrare il successo raggiunto dalla selezione della XXII Edizione del Nightmare, che si è chiusa con 921 opere provenienti da 62 paesi, di cui 5 parteciperanno al Concorso Internazionale Lungometraggi mentre 22 cortometraggi parteciperanno ai due concordi, europeo e internazionale.

Come sempre, una particolare attenzione è riservata alle scuole, alle quali sarà dedicato il primo evento dell'Opening, la proiezione, in mattinata, di The Animal Kingdom - Il regno animale di Thomas Cailley, dedicata agli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado.

**start**  
cinema

**CINECLUB DESERTO ROSSO**

**PRIMO**

**MARTEDÌ  
10  
SETTEMBRE  
ORE 17.00**

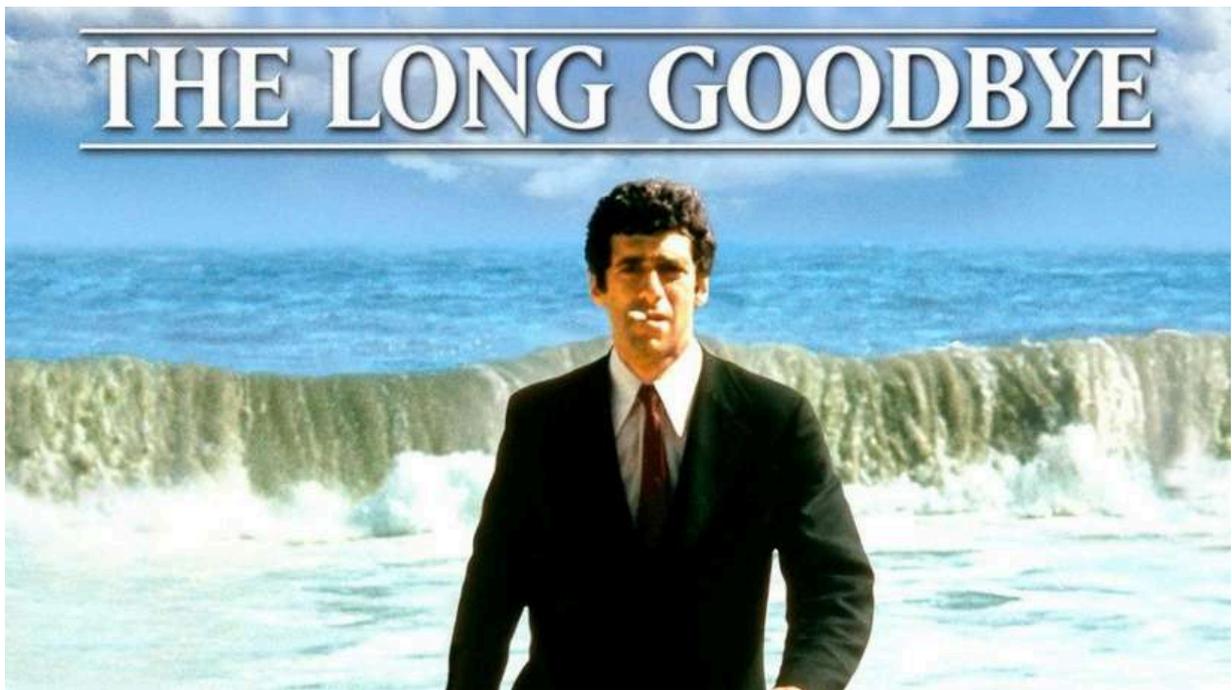


*DOVE?*  
CHALET  
GIARDINI  
PUBBLICI  
RAVENNA

**INCONTRO**

**INFORMAZIONI E ISCRIZIONI  
COMUNICAZIONE@STARTCINEMA.IT**

Non solo cinema nel pomeriggio, quando dopo la proiezione, alle 14 a cura del Cineclub Deserto Rosso, de Il lungo addio di Robert Altman (1973),



introdotto dal direttore del festival GialloLuna NeroNotte Nevio Galeati, si potrà prendere parte a una vera cerimonia del tè



grazie alla collaborazione con l'Associazione per gli scambi culturali fra Italia e Giappone.

Si rimarrà poi in ambito gastronomico con l'incontro, alle 18.30, con il finalista di Master Chef Niccolò Califano, che dopo l'intervista curata da Matteo Cavezzali presenterà un breve estratto del monologo Mangiare tutto!,

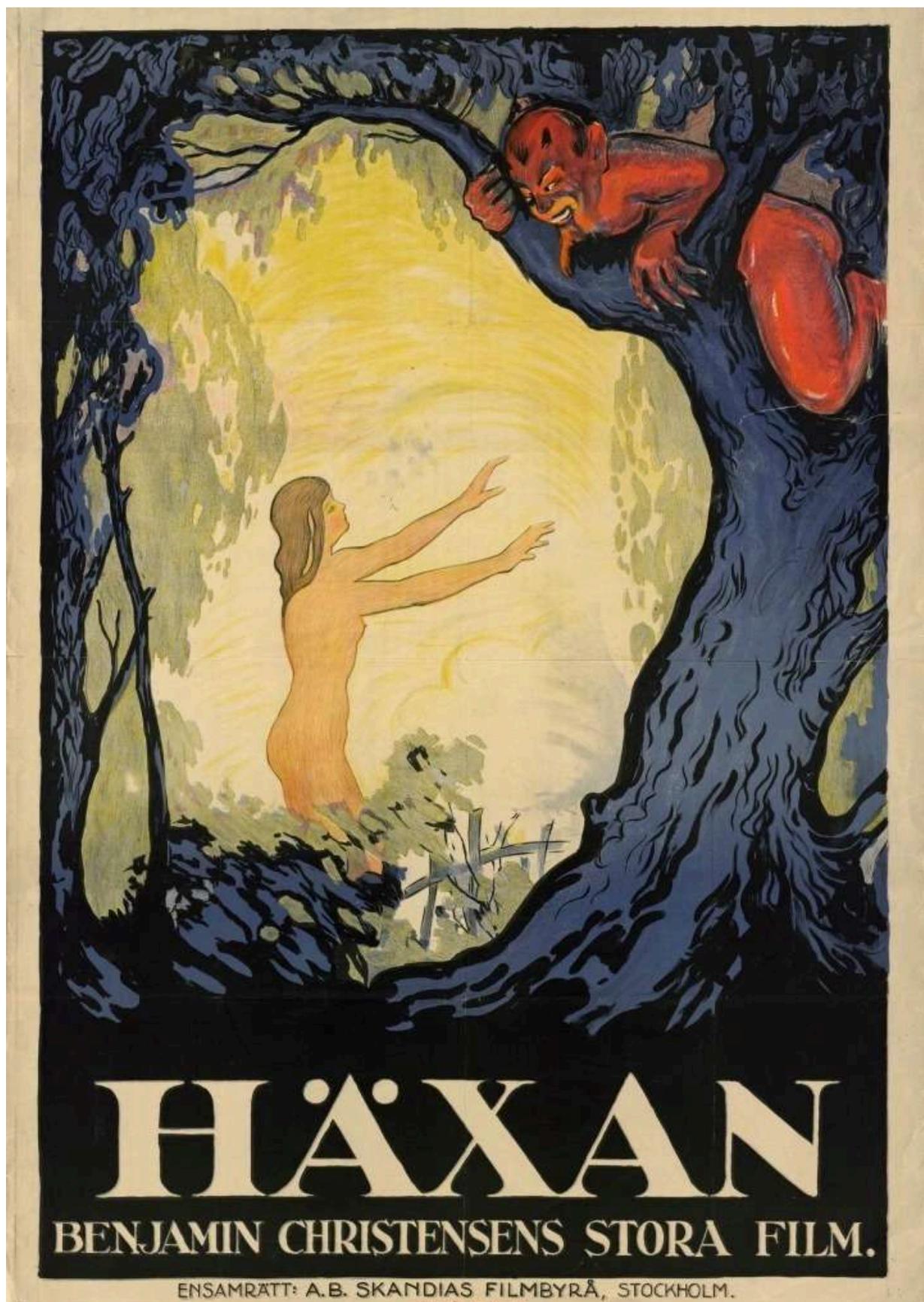


scritto proprio da Califano e Cavezzali. A seguire, Califano curerà il rinfresco e il brindisi per festeggiare l'inizio del Nightmare

**(posti limitati, necessaria la prenotazione).**

Per prenotare mandare una mail a ***info@ravennanightmare.it***

L'Opening Fest si chiuderà la sera con un altro appuntamento molto amato dagli spettatori del Nightmare: la proiezione del film Häxan – La stregoneria attraverso i secoli



di Benjamin Christensen (Svezia, 1922, 105'), sonorizzato dal vivo dagli studenti del Conservatorio Statale "Giuseppe Verdi" guidati dai Maestri Paolo Marzocchi e Andrea Veneri.



### **Mercoledì 16 ottobre**

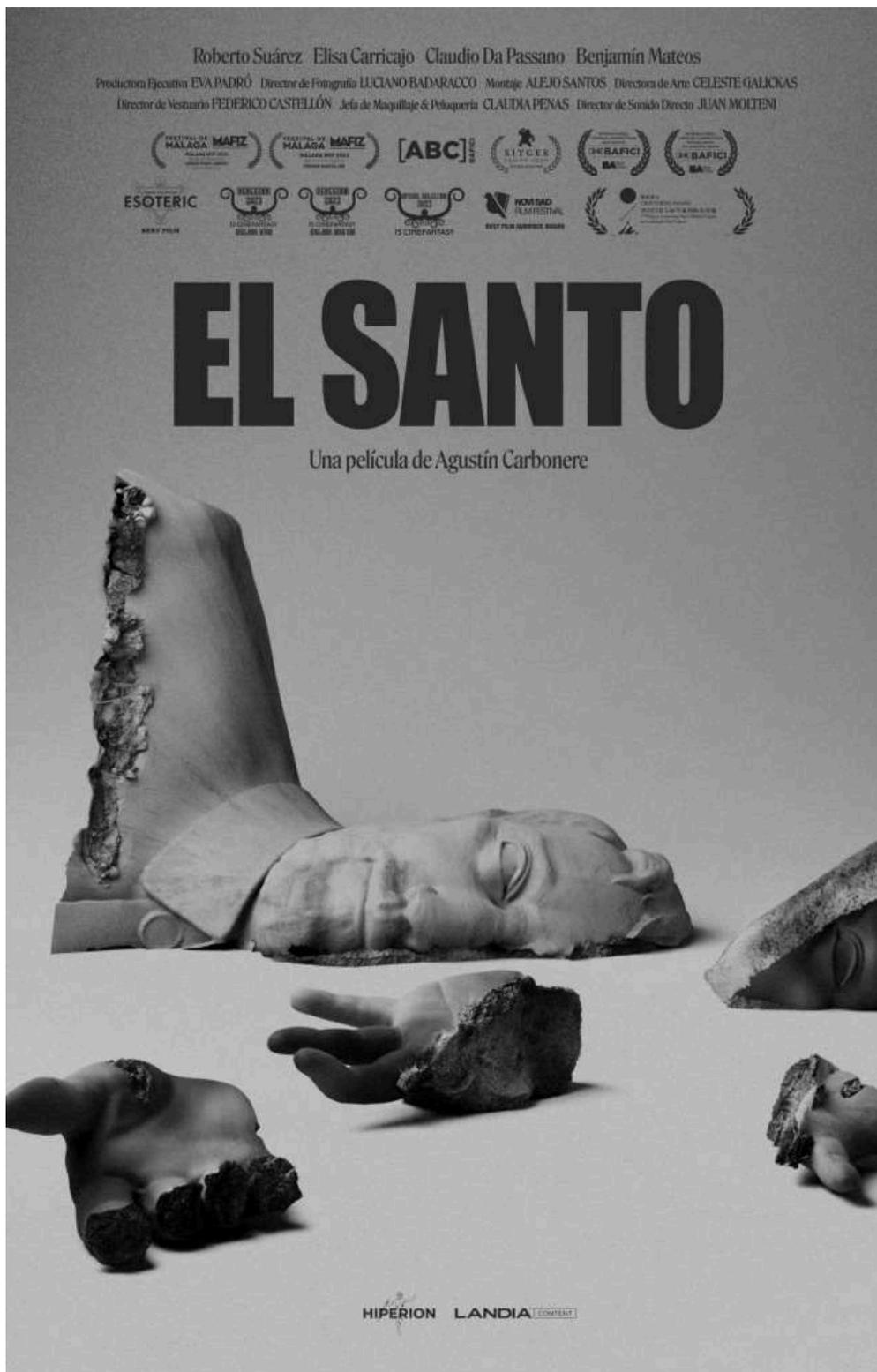
Da mercoledì 16 ottobre, il Nightmare entrerà nel vivo con le prime proiezioni del Concorso Internazionale Lungometraggi. Il primo film in gara, alle 15.30, sarà il britannico THE SEVERED SUN



di Dean Puckett (UK, 2024, 80'), una caccia alle streghe che si abbatte su una piccola comunità religiosa in seguito alla strana morte di un membro della

città.

Alle 18 sarà il turno dell'argentino EL SANTO,



che racconta la storia di Rubén, guaritore di umili origini in lotta per una vita dignitosa. Con la comparsa di Benjamin, la sua fortuna cambierà: diventerà infatti molto famoso, generando un culto intorno a lui.



In serata, alle 21, il Festival premierà con l'Anello d'Oro il regista giapponese Hara Kazuo,

ospite di quest'edizione a cui l'Ottobre Giapponese ha dedicato un importante omaggio. Il regista Hara Kazuo sarà presente in sala.

La premiazione, introdotta dal Prof. Marco Del Bene, sarà seguita da una performance musicale del mezzo soprano Yamada Hiromi del pianista Denis Zardi con brani tratti da film giapponesi.



Come scrive il professore Marco Del Bene: “Hara Kazuo è il più importante documentarista vivente in Giappone. [...] Poter vedere i lavori di Hara in Italia, anche se solo una selezione parziale, è una occasione più unica che rara e farlo alla presenza del regista, per la prima volta in Italia, lo è ancora di più. In effetti sorprende, e al tempo stesso è motivo di orgoglio, essere i primi ad aver fatto questa operazione nel nostro Paese.



Il lavoro di Hara è fondamentale non solo per il Giappone, ma per gli spettatori di tutto il mondo, non in cerca di consolazione o di comode conferme. Il suo lavoro rompe la bolla epistemica in cui i social media ci tengono ogni giorno. È la pillola blu di Matrix, che apre uno squarcio sulla realtà davanti agli occhi di tutti, ma che nessuno vuole vedere.”

La serata si concluderà con la proiezione del film di Hara Kazuo *Avanza, avanza esercito divino* (1987).



Un veterano della campagna giapponese in Nuova Guinea durante la Seconda Guerra Mondiale si mette alla ricerca dei responsabili della morte di due soldati della sua vecchia unità.

**Giovedì 17 ottobre**

Giovedì 17 ottobre, omaggio ai novant'anni di Paperino con un evento letterario organizzato in collaborazione con GialloLuna NeroNotte. PAPERINO COMPIE 90 ANNI. LO STATO DEL FUMETTO



è il titolo dell'appuntamento che vede protagonisti Davide Reviati, Riccardo Crosa e Gianni Sedioli. A moderare l'incontro sarà lo scrittore e giornalista Nevio Galeati.

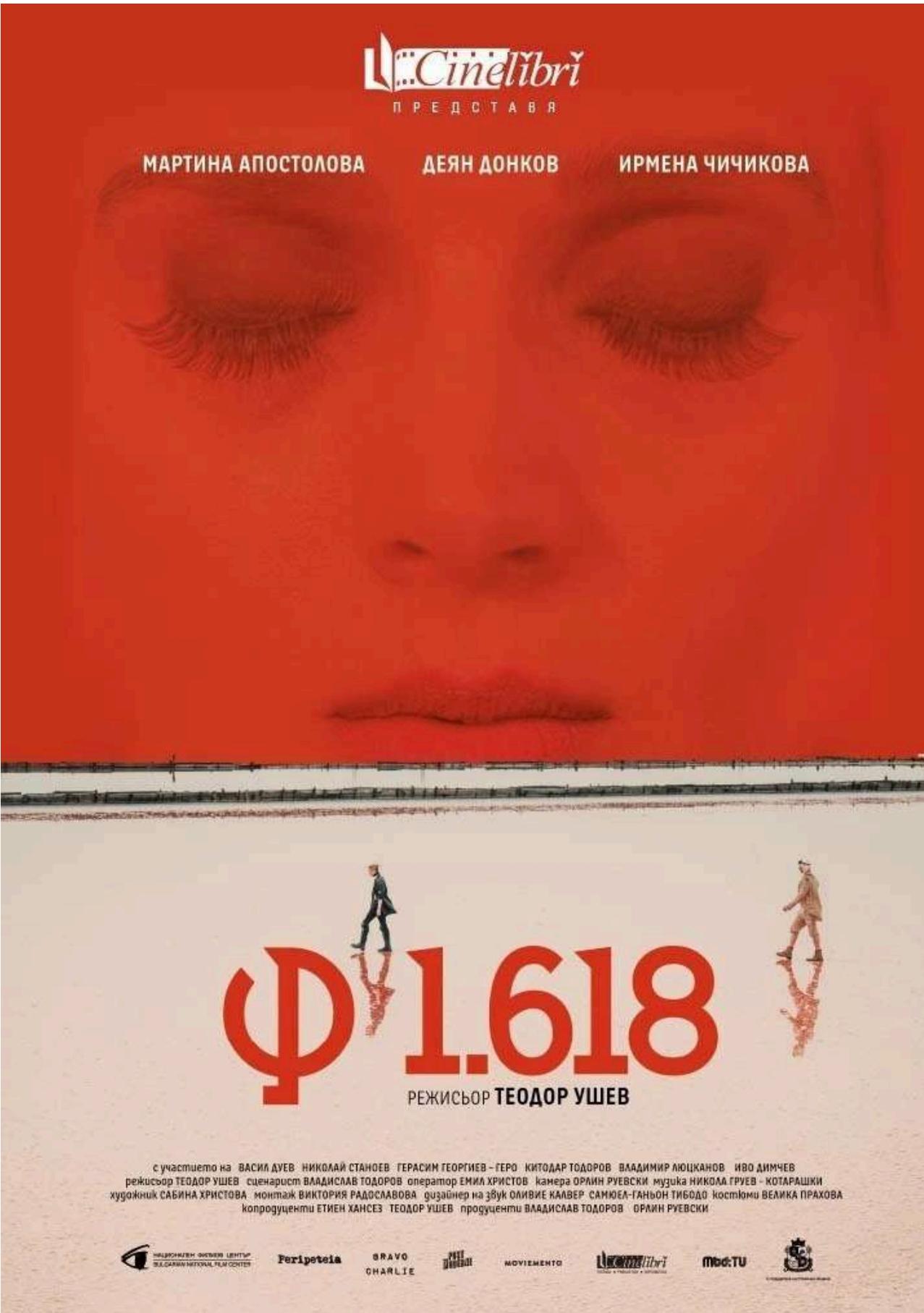
Alle 18.30 verrà proiettato il terzo lungometraggio in concorso, il bulgaro PHI 1.618 di Theodore Ushev.

**Cinelibri**  
ПРЕДСТАВЯ

МАРТИНА АПОСТОЛОВА

ДЕЯН ДОНКОВ

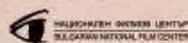
ИРМЕНА ЧИЧИКОВА



# Φ 1.618

РЕЖИСЬОР ТЕОДОР УШЕВ

с участието на ВАСИЛ ДУЕВ, НИКОЛАЙ СТАНОЕВ, ГЕРАСИМ ГЕОРГИЕВ - ГЕРО, КИТОДАР ТОДОРОВ, ВЛАДИМИР ЛЮЦКАНОВ, ИВО ДИМЧЕВ  
режисьор ТЕОДОР УШЕВ, сценарист ВЛАДИСЛАВ ТОДОРОВ, оператор ЕМИЛ ХРИСТОВ, камера ОРАИН РУЕВСКИ, музика НИКОЛА ГРУЕВ - КОТАРАШКИ,  
художник САБИНА ХРИСТОВА, монтаж ВИКТОРИЯ РАДОСЛАВОВА, дизайнер на звук ОЛИВИЕ КАЛВЕР, САМЮЕЛ-ГАНЪОН ТИБОДО, костюми ВЕЛИКА ПРАХОВА,  
копродуценти ЕТИЕН ХАНСЕЗ, ТЕОДОР УШЕВ, продуценти ВЛАДИСЛАВ ТОДОРОВ, ОРАИН РУЕВСКИ



Peripeteia

GRAVO  
CHARLIE

POST  
DUBBING

MOVIMENTO

Cinelibri

mbc.TU



PHI 1.618 racconta la storia di una nuova nazione di umani eterni e biologicamente perfetti, i Bio-Titani, che si preparano a lasciare la Terra per sempre, a bordo della nave Whirligig per la sua missione. In questa realtà

utopica, i protagonisti Gargara e Krypton cercheranno di combattere l'esito predetto e di ribaltare la storia. Attraverseranno varie avventure in una costante corsa contro il tempo e nell'eterna battaglia tra amore e male, umanità e spregiudicatezza.

Alle 21 è invece in programma il Concorso Internazionale di Cortometraggi (vedi programma dettagliato per tutte le informazioni).



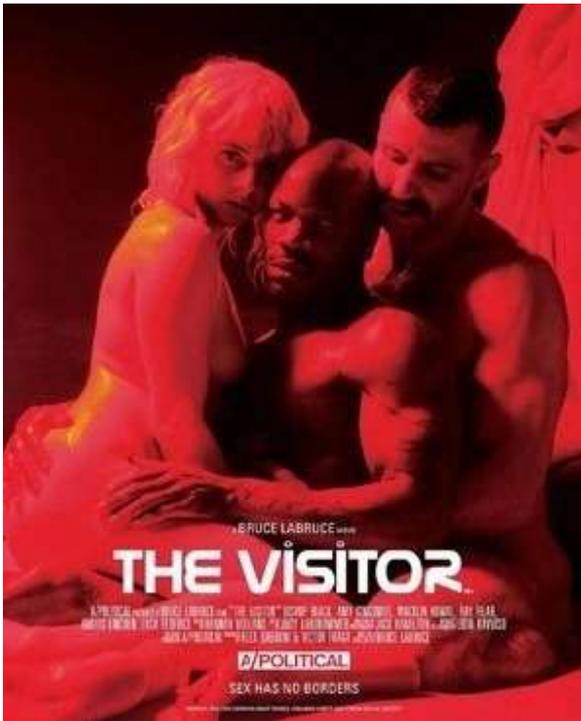
Il concorso internazionale quest'anno si compone di 8 film provenienti dai quattro angoli del mondo di cui 5 in anteprima europea. Il programma ci permetterà di affrontare lunghi viaggi fisici e metaforici, discutere di vita e di morte, ridere e piangere e soprattutto ribellarsi allo status quo, mettendo in discussione gli stereotipi e i luoghi comuni. Preparatevi a incontrare mostri e salvatori e mettere in discussione la vostra capacità di distinguere i primi dai secondi. Sarà il pubblico in sala a decretare il vincitore del solo e unico anello d'argento targato Ravenna Nightmare Film Fest. Il pubblico premia il cortometraggio più votato con l'Anello d'Argento creato dal maestro orafo Marco Gerbella.

Inoltre, lo staff di WeShort, piattaforma streaming interamente dedicata al formato corto, attribuisce il WeShort Award ad un cortometraggio scelto tra quelli che compongono la selezione di quest'anno: un abbonamento 4Life alla

piattaforma per il o la regista, e la possibilità di mostrare le proprie opere tramite WeShort.

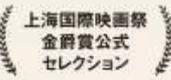
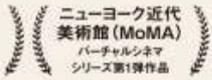
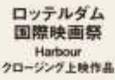
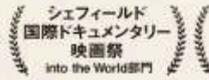
## Venerdì 18 ottobre

Venerdì 18 ottobre si parte al mattino, alle 10.30, con la proiezione, vietata ai minori di 18 anni, di THE VISITOR



di Bruce LaBruce (UK, 2024, 101') all'interno della sezione Contemporanea, che partendo da Teorema di Pier Paolo Pasolini, lo attualizza in modo davvero estremo. Un film sconsigliato per i deboli di cuore e di stomaco! Scrive Mariangela Sansone, co-direttrice del Ravenna Nightmare Film Fest: "Bruce LaBruce omaggia e si confronta con un autore a lui molto caro, ma la sua rilettura è un'estremizzazione dell'originale; attraverso un linguaggio pornografico e fortemente scandaloso il regista mira a sdoganare tabù sessuali al fine di scioccare volutamente lo sguardo dello spettatore."

Alle 14 si torna in Giappone con la proiezione di MINAMATA MANDALA



「ゆきゆきて、神軍」

原一男監督 最新作

# 水俣曼荼羅

## MINAMATA Mandala

第1部●「病像論」を糾す | 第2部●時の堆積 | 第3部●閻え神

監督：原一男 エグゼクティブ・プロデューサー：渡越実治 プロデューサー：小林佐智子、原一男、長岡野重、島野千尋  
編集・構成：栗 岳志 監音：小川 武 助成：文化庁文化芸術振興費補助金(映画創造活動支援事業)、独立行政法人日本芸術文化振興会  
制作・配給：疾走プロダクション 配給協力：嵐狂映画舎 (2020年/372分/DCP/16:9/日本/ドキュメンタリー) ©疾走プロダクション  
<http://docudocu.jp/minamata/>

閻え神、  
閻えて加勢する。  
自分は何もできないから  
せめて水俣の人々と嘆き、  
悲しみを共にしよう。

— 石牟礼道子



### 372分で物語る、20年の時と場所

di Hara Kazuo (Giappone, 2020, 6h12') il documentario monstre che ha impegnato l'autore circa vent'anni, di cui 15 nella ripresa e 5 nel montaggio. Un evento unico.

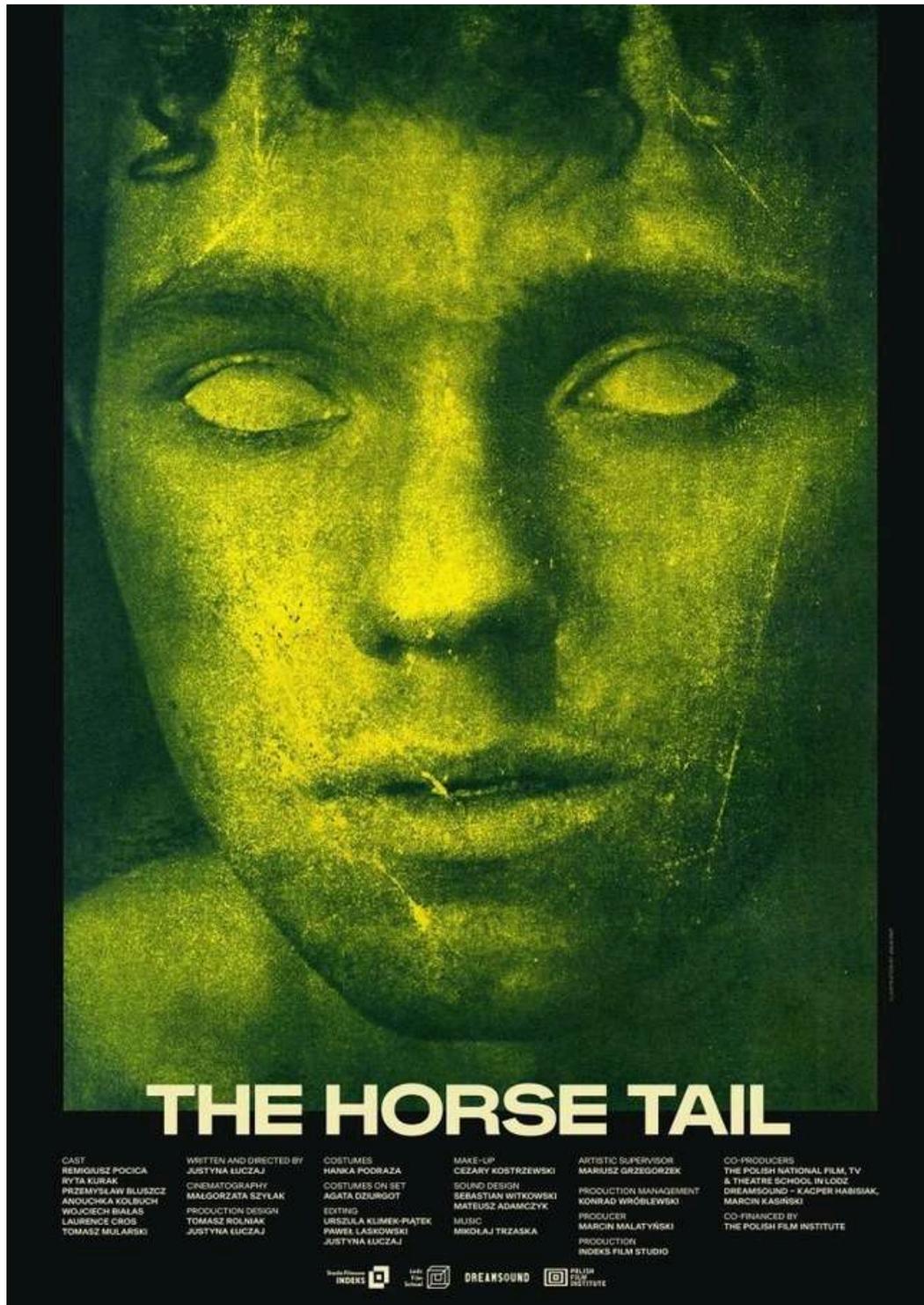
Alle 15, per la sezione Emilia-Romagna Show Case, verranno proposti il cortometraggio UN PASSATORE di Pablo Poletti e il lungometraggio DARIO ARGENTO PANICO



di Simone Scafidi. Dario Argento ha scritto i suoi film più famosi all'interno di hotel, isolandosi completamente dalla realtà esterna e immergendosi nei propri incubi. Dopo molti anni, consigliato dal suo agente, decide di tornare in un hotel per concludere la sua nuova sceneggiatura e per essere intervistato, filmato e seguito da una troupe che sta girando un film su di lui. All'interno di questa struttura, un centro benessere molto lontano dai luoghi angoscianti che caratterizzano il cinema del maestro dell'orrore, Argento non si sente a proprio agio e ha difficoltà sia a trovare la quiete necessaria per finire la

sceneggiatura, sia a confidare i suoi segreti alla troupe che lo sta intervistando.

Alle 18, per il Concorso Internazionale Lungometraggi, verrà proposto THE HORSE TAIL,



della regista polacca di Justyna Łuczaj-Salej, la versione “spazzatura” del mito di Edipo.



La giornata si concluderà con la consegna, alle 21, della Medaglia al Valore, creata dalla mosaicista Dusciana Bravura a Federico Zampaglione. Un riconoscimento alla sua arte a 360 gradi, dal cinema alla musica. La serata sarà ricca di sorprese!

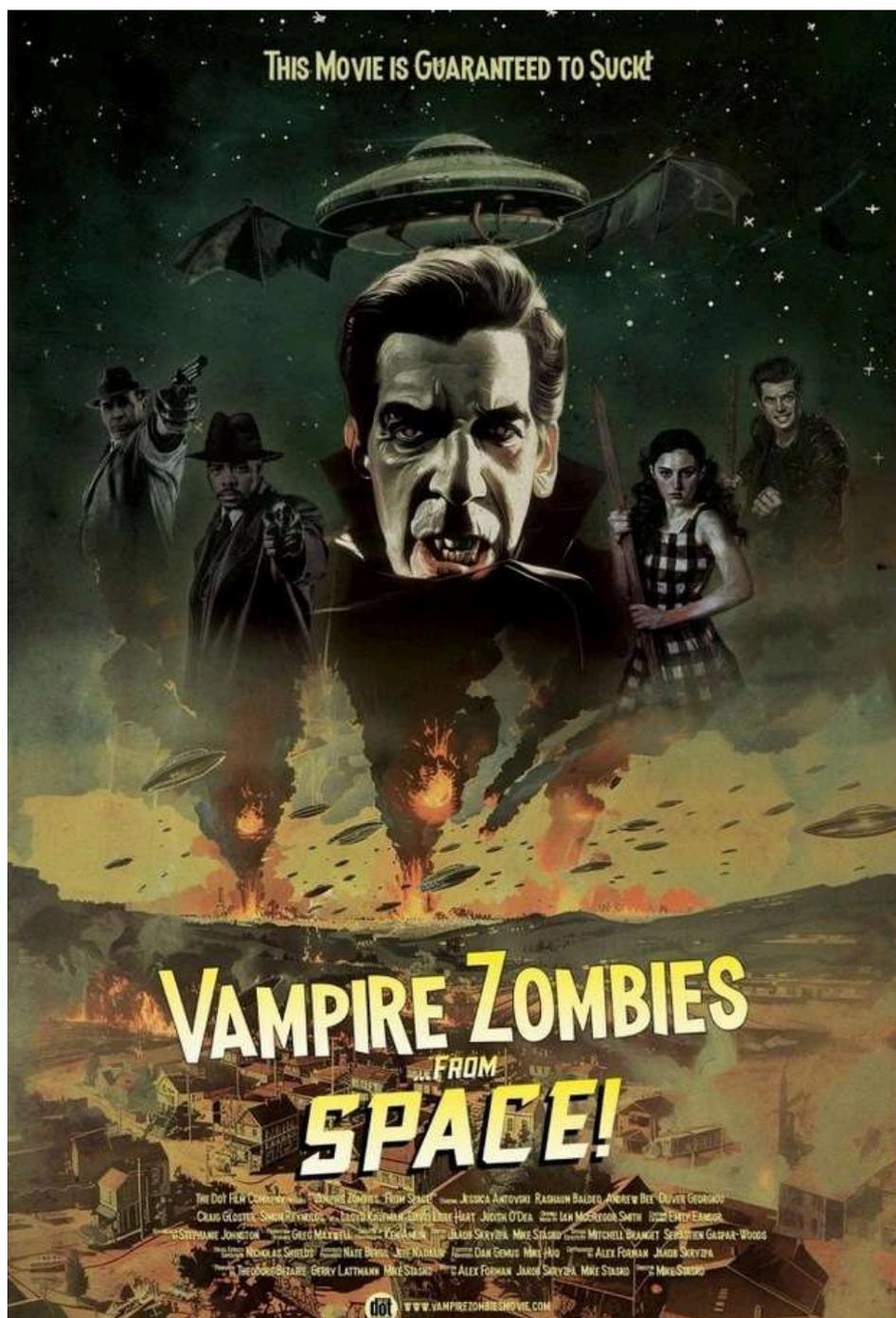
Sabato 19 ottobre



Sabato 19 ottobre, ultima giornata di Festival, sarà un susseguirsi di eventi imperdibili. Alle 10, nella sezione Celebrazioni, verranno festeggiati i sessant'anni di un capolavoro come Chinatown di Roman Polanski. Ci sarà quindi la possibilità di rivedere o vedere per la prima volta il film su grande schermo.

Alle 11, masterclass di cinema con Hara Kazuo. Per mezzo secolo, il regista ha sfidato con le sue opere una società irrazionale. A Ravenna parlerà delle "lotte" legate al processo di produzione artistica e della filosofia a cui è arrivato come documentarista.

Alle 15.30 verrà proiettato l'ultimo film in gara per il Concorso Internazionale Lungometraggi, il canadese VAMPIRE ZOMBIES... FROM SPACE!



di Michael Stasko, una commedia sanguinosa che si ispira ai film horror degli anni Cinquanta, ricca di effetti speciali raccapriccianti, miniature da b-movie e

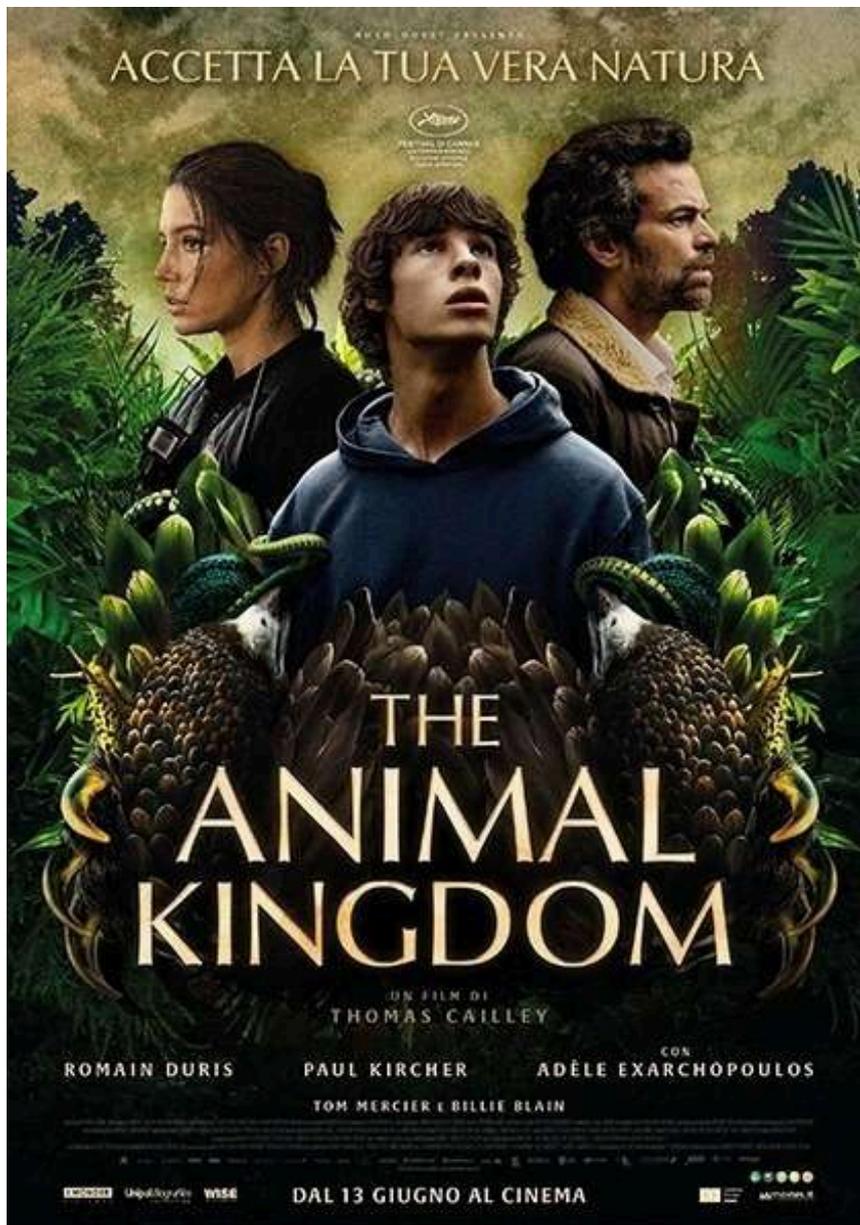
Alle 18 verranno proiettati i corti in gara per il Concorso Europeo Cortometraggi – Premio Méliès D'Argent.



Il concorso cortometraggi di quest'anno, infatti, si arricchisce di una nuova sezione e di un nuovo premio: il Méliès D'Argent per il miglior cortometraggio europeo. Ravenna Nightmare Film Fest infatti entra a far parte della Federazione Méliès che si compone dei più grandi festival cinematografici europei dedicati al cinema fantastico. 10 cortometraggi, di cui 6 in anteprima italiana, si sfideranno per conquistare il famigerato Méliès D'Argent.

Alle 20, si svolgerà la premiazione dei diversi concorsi: Anello d'Oro al miglior lungometraggio, Anello d'Argento al miglior cortometraggio internazionale, Méliès D'Argent al miglior Cortometraggio Europeo, Premio della Critica alla miglior regia dei Lungometraggi Premio Deserto Rosso al miglior Cortometraggio scelto dal Cineclub "Deserto Rosso", Premio Giuria Studenti al miglior Lungometraggio scelto dagli studenti.

Infine, alle 21.30 si potrà assistere alla proiezione del film di chiusura che sarà IL REGNO ANIMALE,



proposto anche per la sezione Contemporanea, del regista Thomas Cailley. Scrive Mariangela Sansone, co-direttrice del Ravenna Nightmare Film Fest: "Si tratta di un'opera che gioca con le metafore, mai banali o semplicistiche, slittando su un piano immaginifico immerso in un magma fantascientifico. Questo terzo lavoro di Cailley è un grido di libertà, un anelito a dare forma al proprio essere, liberandosi dai vincoli e dalle costrizioni. Cailley continua la sua ricerca anarchica plasmando un cinema slegato da qualsiasi soggezione."



## I LUOGHI DEL FESTIVAL

Teatro Rasi Via di Roma 39, 48121 Ravenna

## ACCESSO ALLE PROIEZIONI

Intero € 6,00 / Ridotto € 5,00 **Abbonamento Gold € 28,00 (8 ingressi)**

**Abbonamento Week € 20,00 (5 ingressi)**

**Abbonamento sala virtuale Nightmare Legacy su MYmovies One Regala un anno € 35,00 (un anno)**

**Acquista un anno € 12,00 Omaggio per persone con disabilità e accompagnatore e ai soci del Cineclub Deserto Rosso.**

Biglietto ridotto per over 60 e studenti universitari.

# 03.10.24 *Taxidrivers.it* Arriva la XXII edizione del Ravenna Nightmare Film Fest

## TAXIDRIVERS

## Arriva la XXII edizione del Ravenna Nightmare Film Fest

Annunciato il programma della nuova edizione.



Tra novità e conferme è stata presentata la XXII edizione del **Ravenna Nightmare Film Fest**, imperdibile appuntamento con il cinema di genere dell'autunno ravennate che inizierà il 15 ottobre per terminare il 19.

A cambiare è prima di tutto il luogo che ospiterà la manifestazione: non più il Palazzo dei Congressi, bensì il Teatro di Rasi (via di Roma 39). Farà poi parte della rassegna anche un appuntamento organizzato dal cineclub Deserto Rosso, nato nei primi di quest'anno su impulso di Start Cinema.

Si confermano, invece, le collaborazioni con due cardini del panorama culturale ravennate come Ottobre Giapponese e GialloLuna NeroNotte.

### **Ravenna Nightmare Film Fest 2024: l'Opening**

Si partirà, martedì 15 ottobre, con l'Opening Fest, un'intera giornata dedicata al cinema e alla cultura. Una grande festa aperta a tutti per celebrare il successo raggiunto dalla selezione della XXII Edizione del Nightmare. Si è chiusa con 921 opere provenienti da 62 paesi, di cui 5 parteciperanno al Concorso Internazionale Lungometraggi, mentre 22 cortometraggi parteciperanno ai due concordi, europeo e internazionale.

Come sempre, una particolare attenzione è riservata alle scuole, alle quali sarà dedicato il primo evento dell'Opening. La proiezione di ***The Animal Kingdom – Il regno animale*** di **Thomas Cailley**, dedicata agli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado. Non solo cinema dopo la proiezione, a cura del Cineclub Deserto Rosso, de ***Il lungo addio*** di **Robert Altman** (1973), introdotto dal direttore del festival GialloLuna NeroNotte **Nevio Galeati**. Si potrà prendere parte a una vera cerimonia del tè grazie alla collaborazione con

**S Califano**. Dopo l'intervista curata da **Matteo Cavezzali** presenterà un breve estratto del monologo *Mangiare tutto!*, scritto proprio da **Califano** e **Cavezzali**. A seguire, **Califano** curerà l'Arts and Crafts Market, il mercato di arte e artigianato. Il rinfresco e il brindisi per festeggiare l'inizio del **Nightmare** (posti limitati, necessaria la prenotazione).

L'Opening Fest si chiuderà la sera con un altro appuntamento molto amato dagli spettatori del Nightmare. Arriva il film ***Häxan – La stregoneria attraverso i secoli*** di **Benjamin Christensen** (Svezia, 1922, 105'). Sonorizzato dal vivo dagli studenti del Conservatorio Statale "Giuseppe Verdi" guidati dai Maestri **Paolo Marzocchi** e **Andrea Veneri**.

## Il programma

Da mercoledì 16 ottobre, il Nightmare entrerà nel vivo con le prime proiezioni del Concorso Internazionale Lungometraggi. Il primo film in gara sarà il britannico ***The Severed Sun*** di **Dean Puckett** (UK, 2024, 80'), una caccia alle streghe che si abbatte su una piccola comunità

religiosa in seguito alla strana morte di un membro della città. Sarà il turno dell'argentino ***El Santo***, che racconta la storia di Rubén, guaritore di umili origini in lotta per una vita dignitosa. In occasione di questa edizione a cui l'Ottobre Giapponese ha dedicato un importante omaggio. Il regista **Hara Kazuo** sarà presente in sala.

La premiazione, introdotta dal Prof. **Marco Del Bene**, sarà seguita da una performance musicale del mezzo soprano **Yamada Hiromi** del pianista **Denis Zardi** con brani tratti da film giapponesi. Come scrive il professore **Del Bene**:

“Hara Kazuo è il più importante documentarista vivente in Giappone. [...] Poter vedere i lavori di Hara in Italia, anche se solo una selezione parziale, è una occasione più unica che rara e farlo alla presenza del regista, per la prima volta in Italia, lo è ancora di più. In effetti sorprende, e al tempo stesso è motivo di orgoglio, essere i primi ad aver fatto questa operazione nel nostro Paese. Il lavoro di Hara è fondamentale non solo per il Giappone, ma per gli spettatori di tutto il mondo, non in cerca di consolazione o di comode conferme. Il suo lavoro rompe la bolla epistemica in cui i social media ci tengono ogni giorno. È la pillola blu di Matrix, che apre uno squarcio sulla

realtà davanti agli occhi di tutti, ma che nessuno vuole vedere.”

La serata si concluderà con la proiezione del film di **Hara Kazuo** *Avanza, avanza esercito divino* (1987). Un veterano della campagna giapponese in Nuova Guinea durante la Seconda Guerra Mondiale si mette alla ricerca dei responsabili della morte di due soldati della sua vecchia unità.

## Non finisce qui

Giovedì 17 ottobre, omaggio ai novant'anni di Paperino con un evento letterario organizzato in collaborazione con GialloLuna NeroNotte. *Paperino Compie 90 anni. Lo Stato del Fumetto* è il titolo dell'appuntamento che vede protagonisti **Davide Reviati, Riccardo Crosa e Gianni Sedioli**. A moderare l'incontro sarà lo scrittore e giornalista **Nevio Galeati**.

Segue il terzo lungometraggio in concorso, il bulgaro **PHI 1.618** di **Theodore Ushev**. Racconta la storia di una nuova nazione di umani eterni e biologicamente perfetti, i Bio-Titani, che si preparano a lasciare la Terra per sempre, a bordo della nave Whirligig per la sua missione. In questa realtà utopica, i protagonisti Gargara e Krypton cercheranno di combattere l'esito predetto e di ribaltare la storia. Attraverseranno varie avventure in una costante corsa contro il tempo e nell'eterna battaglia tra amore e male, umanità e spregiudicatezza.

Segue il Concorso Internazionale di Cortometraggi. Quest'anno si compone di 8 film provenienti dai quattro angoli del mondo di cui 5 in anteprima europea. Il programma ci permetterà di affrontare lunghi viaggi fisici e metaforici, discutere di vita e di morte, mettendo in discussione gli stereotipi e i luoghi comuni. Sarà il pubblico in sala a decretare il vincitore del solo e unico anello d'argento targato **Ravenna Nightmare Film Fest**. Il pubblico premia il cortometraggio più votato con l'Anello d'Argento creato dal maestro orafo **Marco Gerbella**.

Lo staff di WeShort, piattaforma streaming interamente dedicata al formato corto, attribuisce il WeShort Award ad un cortometraggio scelto tra quelli che compongono la selezione di quest'anno. Un abbonamento 4Life alla piattaforma, e la possibilità di mostrare le proprie opere tramite WeShort.

Venerdì 18 ottobre si parte con la proiezione, vietata ai minori di 18 anni, di *The Visitor* di **Bruce LaBruce** (UK, 2024, 101') all'interno della sezione Contemporanea. Partendo da *Teorema* di **Pier Paolo Pasolini**, lo attualizza in modo davvero estremo. “Un film sconsigliato per i deboli di cuore e di stomaco!” Scrive **Mariangela Sansone**, co-direttrice del **Ravenna Nightmare Film Fest**: “Bruce LaBruce omaggia e si confronta con un autore a lui molto caro, ma la sua rilettura è un'estremizzazione dell'originale; attraverso un linguaggio pornografico e fortemente scandaloso il regista mira a sdoganare tabù sessuali al fine di scioccare volutamente lo sguardo dello spettatore .”

Si torna in Giappone con la proiezione di *Minamata Mandala* di **Hara Kazuo** (Giappone, 2020, 6h12') il documentario monstre che ha impegnato l'autore circa vent'anni, di cui 15 nella ripresa e 5 nel montaggio. Un evento unico.

Per la sezione Emilia-Romagna Show Case, il cortometraggio *Un Passatore* di **Pablo Poletti**. Si aggiunge il lungometraggio *Dario Argento Panico* di **Simone Sca di Dario Argento** ha scritto i suoi film più famosi all'interno di hotel, isolandosi completamente dalla realtà esterna e immergendosi nei propri incubi. Dopo molti anni, consigliato dal suo agente, decide di tornare in un hotel per concludere la sua nuova sceneggiatura e per essere intervistato, imato

e seguito da una troupe che sta girando un film su di lui. All'interno di questa struttura, un centro benessere molto lontano dai luoghi angoscianti che caratterizzano il cinema del maestro dell'orrore, Argento non si sente a proprio agio e ha difficoltà sia a trovare la quiete necessaria per finire la sceneggiatura, sia a concedere i suoi segreti alla troupe che lo sta intervistando.

Invece, per il Concorso Internazionale Lungometraggi, verrà proposto ***The Horse Tail***, della regista polacca di **Justyna Łuczaj-Salej**, la versione "spazzatura" del mito di Edipo. La giornata si concluderà con la consegna della Medaglia al Valore, creata dalla mosaicista **Dusciana Bravura** a **Federico Zampaglione**. Un riconoscimento alla sua arte a 360 gradi, dal cinema alla musica. La serata sarà ricca di sorprese!



## L'ultima giornata del Ravenna Nightmare Film Fest

Sabato 19 ottobre, ultima giornata di Festival, sarà un susseguirsi di eventi imperdibili. Nella sezione Celebrazioni, verranno festeggiati i sessant'anni di un capolavoro come ***Chinatown*** di **Roman Polanski**. Ci sarà quindi la possibilità di rivedere o vedere per la prima volta il film su grande schermo.

Segue masterclass di cinema con **Hara Kazuo**. Per mezzo secolo, il regista ha dato con le sue opere una società irrazionale. A Ravenna parlerà delle "lotte" legate al processo di produzione artistica e della filosofia a cui è arrivato come documentarista. Invece, verrà proiettato l'ultimo film in gara per il Concorso Internazionale Lungometraggi, il canadese ***Vampire Zombies... From Space!*** di **Michael Stasko**. Una commedia sanguinosa che si ispira ai film horror degli anni Cinquanta, ricca di effetti speciali raccapriccianti, miniature da b-movie e risate a crepapelle.

Verranno proiettati i corti in gara per il Concorso Europeo Cortometraggi – Premio Méliès D'Argent. Il concorso cortometraggi di quest'anno si arricchisce di una nuova sezione e premio: il Méliès D'Argent per il miglior cortometraggio europeo. **Ravenna Nightmare Film Fest** infatti entra a far parte della Federazione Méliès che si compone dei più grandi festival cinematografici europei dedicati al cinema fantastico. 10 cortometraggi, di cui 6 in anteprima italiana, si sderanno per conquistare il famigerato Méliès D'Argent.

La sera si svolgerà la premiazione dei diversi concorsi: Anello d'Oro al miglior lungometraggio, Anello d'Argento al miglior cortometraggio internazionale, Méliès D'Argent al miglior Cortometraggio Europeo, Premio della Critica al miglior regia dei Lungometraggi Premio

Deserto Rosso al miglior Cortometraggio scelto dal Cineclub “Deserto Rosso”, Premio Giuria Studenti al miglior Lungometraggio scelto dagli studenti.

In ne, si potrà assistere alla proiezione del lm di chiusura che sarà *Il Regno Animale*, proposto anche per la sezione Contemporanea, del regista **Thomas Cailley**. Scrive **Mariangela Sansone**, co-direttrice del **Ravenna Nightmare Film Fest**:

“Si tratta di un’opera che gioca con le metafore, mai banali o semplicistiche, slittando su un piano immaginifico immerso in un magma fantascientifico. Questo terzo lavoro di Cailley è un grido di libertà, un anelito a dare forma al proprio essere, liberandosi dai vincoli e dalle costrizioni. Cailley continua la sua ricerca anarchica plasmando un cinema slegato da qualsiasi soggezione.”

**03.10.2024 Il Resto del Carlino - 'The Severed Sun' apre il Nightmare Festival**

## 'The Severed Sun' apre il Nightmare Festival

Presentati i film

in concorso. Si comincia il 16 ottobre con la pellicola di Puckett, seguita da 'El Santo'. Con un omaggio a Altman



### **Cambiano le date, dal 15 al 19 ottobre, e la sede che quest'anno sarà il teatro Rasi e non una sala cinematografica, ma rimane intatta**

l'anima dark di Ravenna Nightmare Film Fest che torna ricco di appuntamenti. "Il Rasi – ha spiegato il direttore artistico Franco – ha molti e differenti eventi". E infatti il debutto, il 15 ottobre, è affidato a una grande festa. Si comincia alle 10 con la proiezione per le scuole de Il regno animale di

Adhdoimo adsi Cailley. Pellicola che concluderà anche il festival. Nel pomeriggio il neonato Cineclub 'Deserto Rosso' proporrà Il lungo Altman. Seguirà una vera cerimonia del tè organizzata dall'Associazione per gli scambi culturali fra Italia e Giappone. Si conferma infatti

anche quest'anno la collaborazione con Ottobre Giapponese e GialloLuna

NeroNotte.

Quindi ci sarà l'incontro con Niccolò Califano, che presenterà un estratto del monologo Mangiare tutto!, scritto con Matteo Cavezzali. A seguire, il finalista di Masterchef Italia curerà il rinfresco e il brindisi per festeggiare l'inizio del Nightmare. Si chiude con il film Häxan – La stregoneria attraverso i secoli di Benjamin Christensen (Svezia, 1922, 105'), sonorizzato dal vivo dagli studenti del Verdi. Eventi a ingresso libero ma su prenotazione scrivendo a [segreteria@startcinema.it](mailto:segreteria@startcinema.it).

Dal 16 ottobre il Festival entrerà nel vivo con il concorso internazionale di lungometraggi e cortometraggi, gli incontri letterari a cura di

GDeiaalnoluna NeroNotte e gli eventi dell'Ottobre Giapponese. Il primo film in gara, alle 15.30, sarà il britannico The Severed Sun di Puckett (UK, 2024, 80'). Alle 18 sarà il turno dell'argentino El Santo. Alle 21, il Festival premierà con l'Anello d'Oro il regista giapponese Hara

BKaeznuoe. Aal lcaui l'Ottobre Giapponese ha dedicato un omaggio. Il regista Hara Kazuo sarà presente e verrà premiato da Marco Del presentazione di ieri sono intervenuti anche la responsabile di Start Cinema, Maria Martinelli, il direttore artistico di GialloLuna

Tra gli appuntamenti del 17 ottobre l'omaggio ai novant'anni di Paperino con i tre fumettisti Davide Reviati, Riccardo Crosa e Gianni Sedioli. Modera Nevio Galeati. La giornata si concluderà con la consegna, alle 21, della Medaglia al Valore, creata dalla mosaicista Dusciana Bravura a Federico Zampaglione. Il 19, ultima giornata del festival si svolgerà tra proiezioni, master class e, naturalmente, la premiazione dei diversi concorsi. Info.: [www.ravennanightmare.it](http://www.ravennanightmare.it)

# NOCTURNO.IT

7 Ottobre 2024

## Torna il Ravenna Nightmare, il lato oscuro del cinema

Dal 15 al 19 ottobre con un programma oscuro e spaventoso. I dettagli



Torna il **Ravenna Nightmare Film Fest**, grande punto di riferimento in Italia per il cinema di genere. Horror, thriller, noir, titoli oscuri si ritrovano nella città dal **15 al 19 ottobre**, per l'edizione numero 22. Grazie al lavoro dei responsabili e del comitato di selezione, anche quest'anno il programma si presenta affascinante e sfaccettato, in grado di toccare gli angoli neri e i temi che ci fanno paura nel nostro complesso presente. La selezione si è chiusa con 921 opere provenienti da 62 paesi, di cui 5 parteciperanno al concorso internazionale lungometraggi.

Dopo l'Opening Fest del 15 ottobre, che prevede tra l'altro Il Lungo Addio di Robert Altman, dal giorno dopo il Nightmare entra nel vivo con le proiezioni del concorso. Il primo film sullo schermo sarà il britannico *The Severed Sun* di Dean Puckett (UK, 2024, 80'), una caccia alle streghe che si abbatte su una piccola comunità religiosa in seguito alla strana morte di un membro della città. E quindi via alla competizione con i cinque titoli che si s'ano per la vittoria finale.

La presenta così **Mariangela Sansone**, co-direttrice del Nightmare e nostra collaboratrice: "Vi aspettano opere estreme e irriverenti come *Vampire Zombies... from Space!*, diretto da Michael Stasko, in cui appaiono, tra gli altri, Judith O'Dea, volto iconico di *Night of the Living Dead*, e Lloyd Kaufman, mitico fondatore della Troma; *El Santo*, dell'argentino Carbonere, opera cupa e tagliente; il polacco *The Horse Tail*, diretto da Justyna Luczaj, un'immersione in un'immagini così surreale e abesca; il bulgaro *PHI 1.618*, una favola distopica e dark portata in scena dal regista Theodore Ushev; e *The Severed Sun*, un affresco di elegante inquietudine".

Ma Ravenna non è solo il concorso. Il premio Medaglia al Valore viene attribuito a **Federico Zampaglione**, fresco del successo di *The Well*, che il festival ospiterà per una serata celebrativa con proiezione di *Shadow*. C'è spazio anche per l'ultimo capolavoro porno-horror di Bruce LaBruce, *The Visitor*, visto all'ultima Berlinale e ancora inedito in Italia, con una proiezione VM18. E ancora rivive sul grande schermo il cult *Chinatown* di Roman Polanski, mentre un evento viene dedicato ai 90 anni di Paperino. Il film di chiusura è *The Animal Kingdom* di Thomas Cailley. Un appuntamento che negli anni resta imperdibile per tutti gli amanti del genere.

## 08.10.24 Ravenna24weekly Ravenna Nightmare Film Fest

### 24 GLI APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

Dal 15 ottobre

#### Ravenna Nightmare Film Fest

È stata presentata la XXII edizione del Ravenna Nightmare Film Fest, appuntamento con il cinema di genere dell'autunno ravennate che inizierà il 15 ottobre per terminare il 19. La nuova location è il Teatro di Rasi. Farà poi parte della rassegna anche un appuntamento organizzato dal cineclub Deserto Rosso, nato su impulso di Start Cinema. Si confermano le collaborazioni con Ottobre Giapponese e GialloLuna NeroNotte. Si partirà, il 15 ottobre, con l'Opening Fest, giornata dedicata al cinema e alla cultura. Il 18 ottobre, la consegna, alle 21, della Medaglia al Valore, creata dalla mosaicista Dusciana Bravura a Federico Zampaglione *(nella foto, ospite della passata edizione)*.



**Ravennanotizie.it**

## Torna l'Opening del Ravenna Nightmare Film Fest: una giornata di festa aperta a tutta la città

di Redazione - 10 Settembre 2024 - 16:34



Il Ravenna Nightmare Film Fest sta per tornare e, come sempre, invita tutti all'Opening Fest, un'intera giornata dedicata al cinema e alla cultura che quest'anno si terrà martedì 15 ottobre 2024.

Una grande festa aperta a tutti per celebrare il successo raggiunto dalla selezione della XXII Edizione del Nightmare, che si è chiusa con 921 opere provenienti da 62 paesi, di cui 5 parteciperanno al Concorso Internazionale Lungometraggi.

Come sempre, una particolare attenzione è riservata alle scuole, alle quali sarà dedicato il primo evento dell'Opening, la proiezione, in mattinata, di *The Animal Kingdom – Il regno animale* di Thomas Cailley, dedicata agli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado.

Non solo cinema nel pomeriggio, quando dopo la proiezione di un film scelto dal Cineclub Deserto Rosso, il cui titolo non è ancora stato svelato, si potrà prendere parte a una vera cerimonia del tè grazie alla collaborazione con l'Associazione per gli scambi culturali fra Italia e Giappone.

Si rimarrà poi in ambito gastronomico con l'incontro con Niccolò Califano, che dopo l'intervista curata da Matteo Cavezzali presenterà un breve estratto del monologo *Mangiare tutto!*, scritto proprio da Califano e Cavezzali. A seguire, il nalista della XIII

edizione di *Masterchef Italia* curerà il rinfresco e il brindisi per festeggiare l'inizio del Nightmare (posti limitati, necessaria la prenotazione). L'Opening Fest si chiuderà la sera con un altro appuntamento molto amato dagli spettatori del Nightmare: la proiezione del film *Häxan – La stregoneria attraverso i secoli* di Benjamin Christensen (Svezia, 1922, 105'), sonorizzato dal vivo dagli studenti del Conservatorio Statale "Giuseppe Verdi" guidati dai Maestri Paolo Marzocchi e Andrea Veneri. Tutti gli eventi saranno a ingresso libero, ma sarà necessario prenotare

per tempo inviando una mail a: [segreteria@startcinema.it](mailto:segreteria@startcinema.it)

# 10.10.24 Ravennaedintornisettimanale Tornano gli incubi del Ravenna Nightmare Film Fest

22 / CULTURA

RAVENNA&DINTORN 10-16 ottobre 2024

CINEMA/1

## Tornano gli "incubi" da tutto il mondo del Nightmare Film Fest

Dal 15 al 19 ottobre nella nuova sede del teatro Rasi, 27 le proiezioni tra film e cortometraggi dei concorsi internazionale ed europeo. Medaglia al Valore a Federico Zampaglione

Giunge alla XXII edizione il Nightmare Film Fest, che, spostandosi quest'anno dal palazzo dei Congressi al teatro Rasi, si svolgerà da martedì 15 a sabato 19 ottobre. E davvero notevoli sono i numeri di questa edizione del festival, con 921 opere provenienti da 62 paesi per la selezione, di cui 5 parteciperanno al Concorso Internazionale Lungometraggi, mentre 22 cortometraggi parteciperanno ai due concorsi, europeo e internazionale. L'apertura di **martedì 15** è l'Opening Fest, che, dopo la mattinata dedicata alle scuole, inizia alle 14 con la proiezione de *Il lungo addio* di Robert Altman, cui seguirà una vera cerimonia del tè, grazie alla collaborazione con l'Associazione per gli scambi culturali fra Italia e Giappone. Si rimarrà poi in ambito gastronomico con l'incontro, alle 18.30, con il nalista di MasterChef **Niccolò Califano**, che dopo l'intervista curata da Matteo Cavezzali presenterà un breve estratto del monologo *Mangiare tutto!*, per poi curare il rinfresco e il brindisi per l'inizio del Nightmare (posti limi- tati, necessaria la prenotazione). Chiusura alle 21 con la proiezione dello svede- se *Häxan. La stregoneria attraverso i secoli*, di Benjamin Christensen, sonorizzato dal vivo dagli studenti del conservatorio "G. Verdi".

Mercoledì 16 ottobre si entra nel vivo con il Concorso Internazionale Lungometraggi e il primo lm in gara, alle 15.30, sarà il britannico *The Severed Sun*, di Dean Puckett, mentre alle 18 sarà il turno dell'argentino *El Santo*. In serata, alle 21, il festival premierà con l'Anello d'Oro il regista giapponese **Hara Kazuo**, ospite di quest'edizione, a cui l'Ottobre Giapponese ha dedicato un impor- tante omaggio. La premiazione sarà seguita da una performance musicale del mezzo soprano Yamada Hiromi e del pianista Denis Zardi, con brani tratti da lm giapponesi. La serata si concluderà con la proiezione del lm di Hara Kazuo *Avanza, avanza esercito divino*.

Giovedì **17 ottobre** si inizia alle 16 di nuovo con un lm di Hara Kazuo, *Ad- dio CP*, e alle 18 si prosegue con un omaggio ai novant'anni di Paperino orga- nizzato con *GialloLuna NeroNotte* dal titolo *Paperino compie 90 anni. Lo stato del fumetto*, che vedrà protagonisti **Davide Reviati, Riccardo Crosa e Gianni Sedfoli**. Alle 18.30 verrà quindi proiettato il lungometraggio bulgaro in con- corso *Phi 1.618*, di Theodore Ushev. Chiusura dalle 21 con le proiezioni del Concorso Internazionale di Cortometraggi.



The Severed Sun

Venerdì 18 ottobre si parte alle 10.30 con *The Visitor* di Bruce LaBruce, all'in- terno della sezione Contemporanea, e alle 14 si torna in Giappone con la proie- zione di *Minamata Mandala* di Hara Kazuo, il documentario monstre che ha impegnato l'autore per circa vent'anni. Alle 15, per la sezione Emilia- Romagna Show Case, verranno poi proposti il corto *Un Passatore* di Pablo Poletti e il lm *Dario Argento Panico* di Simone Sca di, quindi alle 18, in concorso, ecco *The Hor- se Tail*, della polacca di Justyna Łuczaj-Salej. La giornata si concluderà con la consegna, alle 21, della Medaglia al Valore, creata dalla mosaicista **Dusciana Bravura a Federico Zampaglione**.

Molto intensa l'ultima giornata del Nightmare, sabato 19 ottobre. Si inizia alle 10 festeggiando i sessant'anni di *Chinatown* di Roman Polanski, cui segui- rà alle 11 la masterclass di cinema con Hara Kazuo, mentre alle 15.30 verrà proiettato l'ultimo lm in concorso, il canadese *Vampire Zombies... From Space!* di Michael Stasko. Alle 18 ci saranno i corti in gara della sezione Premio Méliès D'Argent e dalle 20 si svolgerà la premiazione dei diversi concorsi. In ne, alle 21.30, proiezione del lm *Il regno animale*, del regista Thomas Cailley.

Info:  
[ravennanightmare.it](http://ravennanightmare.it)

# Martedì al via il dodicesimo Ravenna Nightmare Film Fest

Da **Lega** - 11 Ottobre 2024

Al via la prossima settimana il Ravenna Nightmare Film Fest. Da martedì 15 ottobre, al Teatro Rasi, inizierà la dodicesima edizione della manifestazione organizzata da Start Cinema. S'inizierà la mattina, alle 10, con la proiezione per le scuole di "Il regno animale". Al pomeriggio l'omaggio a Robert Altman, poi inizieranno gli eventi e il concorso internazionale per corto e lungometraggi. Diversi gli appuntamenti con l'Ottobre Giapponese. Il festival proseguirà fino a sabato 19 ottobre. Venerdì la premiazione di Federico Zampaglione

# 13.10.2024 SettesereQui - Ravenna, il XXII Nightmare Film Fest dal Giappone a Zampaglione

## Ravenna, il XXII Nightmare Film Fest dal Giappone a Zampaglione

Romagna (/it/notizie-romagna-110.php) | 13 Ottobre 2024



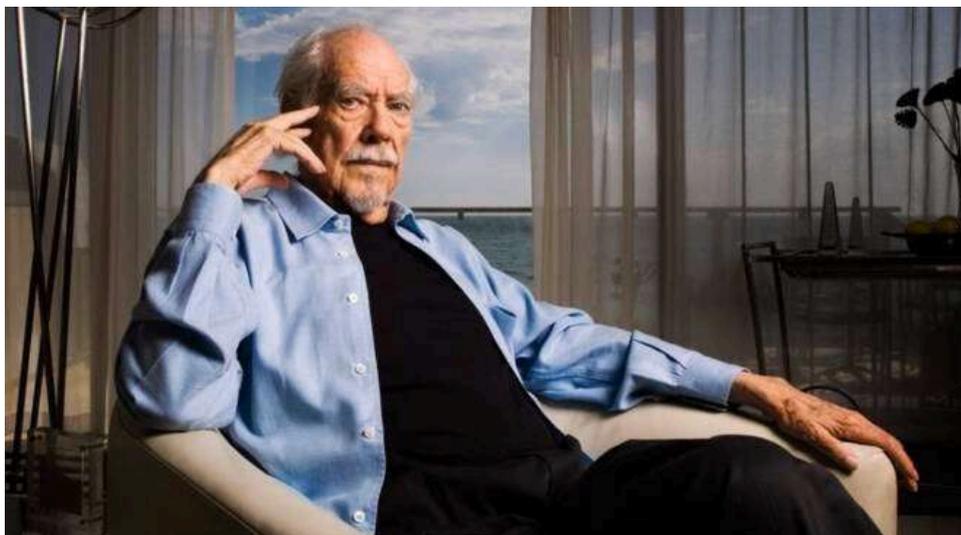
Dagli orrori più crudi e irrazionali alle «Visioni Fantastiche per i bambini», dal documentario giapponese alle sonorizzazioni di Im degli anni '20, dalle presentazioni letterarie alla gastronomia su pellicola. Esula sempre di più dalla dimensione canonica dell'incubo horror con l'edizione XXII del Ravenna Nightmare Film Fest, in programma da martedì 15 a sabato 19 al teatro Rasi, con un cartellone che, come accade ormai da qualche anno, ibrida il festival cinematografico con Start Cinema, con i suoi lungometraggi e cortometraggi internazionali in concorso, alla letteratura di genere giallo e alla cultura del Giappone, con in più le proiezioni a cura del neonato cineclub Deserto Rosso. Rimandando al box degli appuntamenti per il programma dettagliato, da segnalare c'è senz'altro l'apertura del festival, martedì 15 in mattinata per le scuole con *The Animal Kingdom - Il regno animale* di Thomas Cailley, che chiuderà anche il festival sabato 19 alle 21.30. Per gli appassionati del cult stagionato, impedibile la proiezione, sempre giovedì 15 alle 14, del capolavoro *Il lungo addio* di Robert Altman (1973), così come quello di sabato 19 alle 10 di *Chinatown* di Polanski. Tornando a giovedì 15, alle 18.30 il giornalista di Master Chef Niccolò Califano interverrà su cinema e cucina con Matteo Cavezzali e la serata si concluderà con la proiezione di *Häxan - La stregoneria attraverso i secoli* di Benjamin Christensen, sonorizzato dal vivo dagli studenti dell'Istituto Verdi. Il concorso dei lungometraggi partirà giovedì 16 con due film ma il piatto forte della serata, alle 21, sarà il premio al grande documentarista nipponico Hara Kazuo e la proiezione del suo *Avanza, avanza esercito divino* (1987). Giovedì 17 omaggio ai novant'anni di Paperino alle 18 con un incontro con Davide Reviati, Riccardo Crosa e Gianni Sedioli, mentre il Concorso Internazionale di Cortometraggi monopolizzerà la serata. Venerdì 18 alle 10.30 la proiezione più estrema del festival, ossia *The Visitor* di Bruce LaBruce, cruda revisione del Teorema di Pasolini, mentre alle 21 sarà consegnata la Medaglia al Valore del festival a Federico Zampaglione, cantautore che da molti anni è anche un regista horror e del quale verrà proiettato *Shadow*. Sabato 19 alle 11 Hara Kazuo terrà una masterclass, poi partiranno le ultime proiezioni in concorso, con le premiazioni a partire dalle 20.

**13.10.2024 RavennaNotizie.it - Il 15 ottobre si apre la XXII Edizione del Ravenna Nightmare Film Fest**

**Ravennanotizie.it**

## **Il 15 ottobre si apre la XXII Edizione del Ravenna Nightmare Film Fest**

di Redazione - 13 Ottobre 2024 - 16:10



La selezione della XXII Edizione del Ravenna Nightmare Film Fest si è conclusa con oltre 921 opere da 62 paesi e 5 lungometraggi in Concorso Internazionale: per celebrare questo grande traguardo è in programma una giornata speciale, tutta a ingresso libero su prenotazione martedì 15 ottobre. Il festival si svolge al Teatro Rasi, Via di Roma 39, Ravenna.

### **Programma della giornata**

Ore 10.00 – Proiezione di *The Animal Kingdom – Il Regno Animale* di Thomas Cailley riservata agli Istituti Scolastici di Ravenna

/ Si potrà comunque partecipare alla Cerimonia senza degustazione, scrivere a [info@ravennanightmare.it](mailto:info@ravennanightmare.it)

Ore 18.30 – Cinema e Cibo. Niccolò Califano, insieme a Matteo Cavezzali, ci svelerà la genesi del monologo “Mangiare tutto!”, nato dalla loro collaborazione. Rinfresco e brindisi, a cura di Niccolò Califano, per celebrare insieme l’inizio del festival! [posti limitati! Per prenotare manda una mail a [info@ravennanightmare.it](mailto:info@ravennanightmare.it)]

Ore 21.00 – Sonorizzazione del *Im HAXAN – La stregoneria attraverso i secoli* di Benjamin Christensen, curata dagli studenti del Conservatorio Statale “Giuseppe Verdi” di Ravenna. Tutti gli eventi sono ad ingresso libero su prenotazione.

## **13.10.2024 la Repubblica Ravenna Nightmare Film Fest 2024 è anche online. Guarda in streaming su MYmovies i film del Festival dedicato al cinema horror**

**Dal 14 al 20 ottobre su MYmovies ONE tanti nuovi film, tra lunghi e cortometraggi, in arrivo dalla nuova edizione della rassegna ravennate che racconta il lato oscuro del cinema.**

Tra gli appuntamenti da non perdere per gli appassionati di cinema di genere attenti alla qualità, il Ravenna Nightmare Film Fest torna in streaming su MYmovies ONE con una ricca selezione di lungometraggi e cortometraggi. I film saranno disponibili dal 14 al 20 ottobre e come sempre si segnalano per la varietà di argomenti e nazionalità dei film.

Tra i film in programma desta particolare interesse, per diversi motivi, *Vampire Zombies... from Space!*, che sin dal titolo promette mirabilie e atmosfere tra il trash e la rivisitazione ironica dei B-movies dei tempi andati. Il film, diretto da Michael Stasko, è girato in bianco e nero ed è ambientato nel 1957, in una piccola città americana che viene improvvisamente invasa da zombie vampiri provenienti dallo spazio esterno.

Se questo non bastasse a generare il vostro interesse, si può aggiungere che il cast è anch'esso, per così dire, spaziale. Il primo nome è infatti quello di Judith O'Dea, proprio la famosa Barbara del super classico che ha ridefinito l'horror moderno, ovvero *La notte dei morti viventi* di George A. Romero. Indimenticabile in quel film, Judith O'Dea, le cui successive apparizioni cinematografiche sono state molto poche, ritorna per dare lustro a questo piccolo, ma imperdibile film.

Il secondo nome del cast è quello di Lloyd Kaufman, il nume tutelare della sempiterna Troma che oltre a dirigere e produrre una moltitudine di film (da *The Toxic Avenger* a *Tromeo & Juliet* e a moltissimi altri) che hanno fatto dell'eccesso e del paradosso una ragione di vita, più di qualche volta, come in questo caso, si diverte a fare l'attore. Le premesse ci sono quindi tutte per uno spensierato e scatenato divertimento.

Continuando con i lungometraggi, segnaliamo *The Horse Tail*, esordio alla regia della polacca Justyna Luczaj che racconta del ritorno a casa di una donna in una comunità che viene subito scossa dal un delitto per il quale al momento non c'è un colpevole, mentre la situazione si complica sempre più in uno strano viluppo relazionale. Bizzarro e ricco di atmosfera, con qualche tocco surreale, il film rivisita in modo curioso e inventivo il classico mito di Edipo. *El santo di Agustin Carbonere* è invece un interessante film argentino che racconta di un misterioso guaritore dalle tecniche particolari. Carbonere, alla sua prima regia, è anche autore della sceneggiatura e affronta una tematica suggestiva cercando di articolarla in una trama complessa e ricca di spunti.

Non legato all'edizione di quest'anno del Festival, ma assolutamente consigliato, è *November*, film estone diretta da Rainer Sarnet, un riuscito esempio di quello che viene denominato folk horror, l'horror radicato nel folclore e nelle tradizioni locali, anche se in realtà è un film che sfugge alla mera classificazione in generi ed è forse meglio definito come una struggente fiaba macabra. La giovane popolana Lina ama il coetaneo Hans, che però, nonostante la stridente differenza di classe sociale, si è innamorato perdutamente della eterea figlia del barone che governa il villaggio.

Rarefatto ed elegante, girato in un affascinante bianco e nero, il film ci mostra una natura fredda e ostile, ma al tempo stesso meravigliosa, popolata da streghe, demoni e kraat, curiose e servizievoli creature di origine diabolica, in un insieme sospeso tra atmosfere spettrali, umorismo, satira sociale e melodramma.

Notevole è anche la selezione di cortometraggi, tra i quali si possono segnalare almeno *You Can Go Home Whenever You Want* di Matthew Paul Everitt, che presenta una trama complessa e stimolante, *Ring Neck* di Vasili Manikas, sulle conseguenze di uno strano tatuaggio, e il promettente *La notte è un giorno dispari* di Vincenzo Giordano.

L'occasione è inoltre buona per vedere (o rivedere) alcuni dei film passati ancora presenti nella piattaforma. Possiamo ricordare, facendo solo alcuni esempi, il desolato *Infinite Sea*, film fantascientifico portoghese di Carlos Amaral, che racconta in modo amaro e a tratti struggente, la desolazione di una Terra a fine corsa dove chi può parte per un nuovo futuro su Proxima Centauri.

Tutt'altra atmosfera nell'esuberante *Playdurizm*, film ceco di Gem Deger, che racconta del giovane Demir, svegliatosi senza ricordi in una casa sconosciuta e costretto a confrontarsi con una nuova realtà. Vivace e rutilante, il film riflette con arguzia sul rapporto tra realtà e immaginazione mantenendo un buon ritmo narrativo.

Da ricordare infine anche *9 Doigts*, film franco-portoghese di F.J. Ossang che avviluppa in una trama da thriller noir atmosfere quasi kafkiane e ha fruttato al suo autore il premio per la miglior regia al Festival di Locarno.

13.10.2024 SettesereQui Ravenna Tutti i volti dell'incubo

RAVENNA | Il XXII Nightmare Film Fest dal Giappone a Zampaglione

# Tutti i volti dell'incubo

Dagli orrori più crudi e irrazionali alle «Visioni Fantastiche per i bambini», dal documentario giapponese alle sonorizzazioni di film degli anni '20, dalle presentazioni letterarie alla gastronomia su pellicola. Esula sempre di più dalla dimensione canonica dell'incubo horrorifico l'edizione XXII del Ravenna Nightmare Film Fest, in programma da martedì 15 a sabato 19 al teatro Rasi, con un cartellone che, come accade ormai da qualche anno, ibrida il festival cinematografico di Start Cinema, con i suoi lungometraggi e cortometraggi internazionali in concorso, alla letteratura di genere di GialloLuna NeroNotte e agli approfondimenti culturali dell'Ottobre Giapponese, con in più le proiezioni a cura del neonato cineclub Deserto Rosso.

Rimandando al box degli appuntamenti per il programma dettagliato, da segnalare c'è senz'altro l'apertura del festival, martedì 15 in mattinata per le scuole con *The Animal Kingdom - Il regno animale* di Thomas Cailley, che chiuderà anche il festival sabato 19 alle 21.30. Per gli appassionati del cult stagionato, impeditibile la proiezione, sempre giovedì 15 alle 14, del capolavoro *Il lungo addio* di Robert Altman (1973), così



come quello di sabato 19 alle 10 di *Chinatown* di Polanski. Tornando a giovedì 15, alle 18.30 il finalista di *Master Chef* Niccolò Califano interverrà su cinema e cucina con Matteo Cavezzali e la serata si concluderà con la proiezione di *Hāxan - La stregoneria attraverso i secoli* di Benjamin Christensen, sonorizzato dal vivo dagli studenti dell'Istituto Verdi.

Il concorso dei lungometraggi partirà giovedì 16 con due film ma il piatto forte della serata, alle 21, sarà il premio al grande documentarista nipponico Hara Kazuo e la proiezione del suo *Avanza, avanza esercito divino* (1987). Giovedì 17 omaggio ai novant'anni di Paperino alle 18

con un incontro con Davide Reviati, Riccardo Crosa e Gianni Sedioli, mentre il Concorso Internazionale di Cortometraggi monopolizzerà la serata.

Venerdì 18 alle 10.30 la proiezione più estrema del festival, ossia *The Visitor* di Bruce LaBruce, cruda revisione del *Teorema* di Pasolini, mentre alle 21 sarà consegnata la Medaglia al Valore del festival a Federico Zampaglione, cantautore che da molti anni è anche un regista horror e del quale verrà proiettato *Shadow*. Sabato 19 alle 11 Hara Kazuo terrà una masterclass, poi partiranno le ultime proiezioni in concorso, con le premiazioni a partire dalle 20.

14.10.2024 Corriere di Romagna Ravenna - Apre il Ravenna Nightmare Film Fest

DA OGGI AL TEATRO RASI CON INGRESSO LIBERO

## Apre il "Ravenna Nightmare film fest"

RAVENNA

ELISA BIANCHINI

Si apre oggi con la *opening fest* la XXII edizione del **Ravenna Nightmare film fest**, il festival cinematografico dedicato al lato oscuro del cinema.

Gli eventi della giornata, tutti a ingresso libero su prenotazione e programmati al teatro Rasi, si aprono alle 10 con la proiezione di *The animal kingdom*. Il regno animale di Thomas Cailley, riservata agli istituti scolastici di Ravenna.

Alle 14 primo appuntamento aperto al pubblico con "Il lungo addio" di Robert Altman, scelto dal cineclub Deserto Rosso.

Alle 15.30, grazie alla collaborazione con *Ottobre giapponese* e con Ascig - Associazione per gli scambi culturali fra Italia e Giappone, si terrà la tradizionale cerimonia giapponese del tè: l'evento è già sold out e prevede la sola partecipazione senza degustazione.

Alle 18.30, per la rassegna "Cinema e cibo", Niccolò Califano, insieme a Matteo Cavezzali, svelerà la genesi del monologo "Mangiare tutto!", nato dalla loro collaborazione.

Al termine, rinfresco e brindisi a cura di Niccolò Califano.

Concluderà la lunga giornata inaugurale, alle 21, la sonorizzazione del film "Haxan. La stregoneria attraverso i secoli" di Benjamin Christensen, curata dagli studenti del Conservatorio statale Giuseppe Verdi di Ravenna.

Il festival è in programma al teatro Rasi fino al 19 ottobre:



"Il lungo addio" di Robert Altman

il programma completo è disponibile su [www.ravennanightmare.it](http://www.ravennanightmare.it).

**Ravenna Nightmare** è anche "Nightmare legacy" su Mymo-

vies One: lungometraggi e cortometraggi in concorso saranno presenti per 48 ore dalla proiezione in sala sulla piattaforma streaming.

# 13.10.2024 Sky TG24 Ravenna Nightmare Film Fest, il programma della XXII edizione

sky ▾



AREA  
PERSONALE

LOGI  
N



Spettacolo  
sky TG24

CINEMA

## Ravenna Nightmare Film Fest, il programma della XXII edizione

13 ott 2024 - 07:00

# Dcoeanal t15 lrao al 19 s Ruags

acl ovreatotm dntores aarrcaieco Fogne gadclioc larstoo, o tsrac ugrloi edveel

Zampaglione, la masterclass con il grande documentarista giapponese Hara

Kazuo

R(pormemaniato con l'anello d'oro), il tributo al 60.mo anniversario di "Chinatown" di Polanski e un omaggio ai 90 anni di Paperino

Ravenna Nightmare Film Fest, è tornato. Uno spazio privilegiato dedicato all'horror, al thriller, al noir. Da 15 al 19 ottobre, l'edizione 2024 al Teatro Rasi di Ravenna sarà possibile scoprire un programma stimolante e variegato. Quest'anno la selezione si è chiusa con 921 opere provenienti da 62 paesi, di cui 5 parteciperanno al concorso internazionale lungometraggi.

**MARIANGELA SANSONE, CO-DIRETTRICE RAVENNA NIGHTMARE FILM FEST, PRESENTA I FILM IN CONCORSO**

"Per questa edizione 2024, la sezione dedicata ai film in concorso offre una serie di lavori estremamente diversi l'uno dall'altro, per soddisfare un pubblico di anno in anno sempre più eterogeneo. Con la selezione di 2024 abbiamo voluto valorizzare soprattutto opere che, oltre che esplorare i confini narrativi ed estetici della settima arte, come nella nostra tradizione, cercano di innescare nello spettatore la scintilla di riflessioni più profonde, nel tentativo di assicurare che il Nightmare Festival possa continuare ad accompagnare i propri affezionati e nuovi ospiti in un percorso di continua ricerca artistica. Il concorso si addentra nei territori dell'arte cinematografica e i cinque film selezionati, tutti da scoprire, esplorano senza timore i nuovi linguaggi della contemporaneità. Vi aspettano opere estreme e irriverenti come *Vampire Zombies... from Space!*, diretto da Michael Stasko, in cui appaiono, tra gli altri, Judith O'Dea, volto iconico di *Night of the Living Dead*, e Lloyd Kaufman, mitico fondatore della Troma; *El Santo*, dell'argentino Carbonere, opera cupa e tagliente; il polacco *The Horse Tail*, diretto da Justyna Luczaj, un'immersione in un immaginifico surreale e fiabesco; il bulgaro *PHI 1.618*, una favola distopica e dark portata in scena dal regista Theodore Ushev; e *The Severed Sun*, film inglese, diretto da Dean Puckett, un affresco di elegante inquietudine."

THE SEVERED SUN di Dean Puckett - Inghilterra, 2024, 80' 16 ottobre ore 15.30  
EL SANTO di Juan Agustín Carbonere - Argentina, 2022, 84' 16 ottobre ore 18.00  
PHI 1.618 di Theodore Ushev - Bulgaria/Canada, 2022, 91' 17 ottobre ore 18.30  
THE HORSE TAIL di Justyna Łuczaj-Salej - Polonia, 2023, 76' 18 ottobre ore 18.00  
VAMPIRE ZOMBIES... FROM SPACE! di Michael Stasko Canada, 2024, 95' 19 ottobre ore 15.30

## **CONCORSO EUROPEO CORTOMETRAGGI MÉLIÈS D'ARGENT**

Il concorso cortometraggi di quest'anno si arricchisce di una nuova sezione e di un nuovo premio. 10 cortometraggi, di cui 6 in anteprima italiana, si sfideranno per conquistare il famigerato Méliès d'Argento! In questa selezione esploreremo il meglio della produzione fantastica del vecchio continente, atterrando in luoghi noti e meno noti, tra feste adolescenziali ad alto tasso di feromoni, deserti danteschi, case stregate e città gentrificate (che fanno forse più paura), il tutto con una buona dose di animazione, spesso made in Italy.

CHEW di Felix Dobaire - Francia | 2024 | 20'

URBAN di Luso Martinez - Spagna | 2024 | 19'

MOVING PARTS di Hugo Docking - Inghilterra | 2024 | 3'

GOD'S ANUS di Jan-David Bolt - Svizzera | 2024 | 12'

LA NOTTE È UN GIORNO DISPARI di Vincenzo Giordano - Italia |

2024 | 20'

THE COST OF FLESH di Tomas Palombi - Francia | 2023 | 10'

DAGON di Paolo Gaudio - Italia | 2024 | 6'

TAKO TSUBO di Eva Pedroza, Fanny Sorgo - Austria/Germania |  
2024 | 6'

DON'T TALK TO STRANGERS di Imanol Ortiz López - Spagna | 2023

## CONCORSO INTERNAZIONALE CORTOMETRAGGI

Il concorso internazionale quest'anno si compone di 8 film provenienti dai quattro angoli del mondo di cui 5 in anteprima europea. Il programma ci permetterà affrontare lunghi viaggi fisici e metaforici, discutere di vita e di morte, ridere e piangere e soprattutto ribellarsi allo status quo, mettendo in discussione gli stereotipi e i luoghi comuni. Preparatevi a incontrare mostri e salvatori e mettere in discussione la vostra capacità di

distinguere i primi dai secondi. Sarà il pubblico in sala a decretare il vincitore del solo e

unico anello d'argento targato Ravenna Nightmare Film Fest, creato dal maestro orafo

Marco Gerbella. Inoltre, lo staff di WeShort, piattaforma streaming interamente dedicata

al cinema di cortometraggi, vi offre la possibilità di mostrare le proprie opere tramite WeShort.

La possibilità di mostrare le proprie opere tramite WeShort, e la possibilità di mostrare le proprie opere tramite WeShort.

- 
- RING NECK di Vasili Manikas - Canada | 16'
- SMILEY di Ben Manhanke - UK | 2024 | 19'
- WANDER TO WONDER di Nina Gentz - Paesi Bassi | 2023 | 9'
- YOU CAN GO HOME WHENEVER YOU WANT di Matthew Paul Everitt - USA | 2023 | 25'

## INCONTRI LETTERARI

Il festival GialloLuna NeroNotte, organizzato dall'Associazione culturale Pa.Gi.Ne. di Ravenna, celebra le opere letterarie riconducibili ai generi giallo e noir. Nato nel 2003 come rassegna multidisciplinare, proporrà, durante l'edizione 2024 del Ravenna Nightmare Film Fest, un calendario di presentazioni, curate da Nevio Galeati, scrittore, giornalista e direttore di GialloLuna NeroNotte. Tutti gli incontri letterari sono moderati dallo scrittore e giornalista Nevio Galeati. PAPERINO COMPIE 90 ANNI. LO STATO DEL FUMETTO Incontro con Riccardo Crosa, Davide Reviati e Gianni Sedioli

Venerdì 18 ottobre - ore 18.00 STORIA, MEMORIA E MISTERI

Presentazione del libro *Le lunghe ombre fredde* di e con lo scrittore Eraldo

Baldini Sabato 19 ottobre - ore 18.00 DECLINAZIONI DEL DOLORE Incontro  
con Stefano Mazzesi e Giuliano Pasini

### **60.MO ANNIVERSARIO DEL FILM**

#### **CHINATOWN**

"Ambientato nella Los Angeles degli anni '30, Chinatown racconta la storia del detective privato J.J. Gittes (Jack Nicholson), specializzato in casi di infedeltà coniugale. Un giorno, Gittes viene assunto da una donna che si spaccia per Evelyn Mulwray per indagare sul marito, Hollis Mulwray, ingegnere capo del Dipartimento delle Acque e dell'Energia di Los Angeles. Dopo aver scoperto che Hollis è coinvolto in qualcosa di più grande di una semplice relazione extraconiugale, Gittes si ritrova intrappolato in un complotto che riguarda la gestione dell'acqua della città e una rete di corruzione." Il film verrà proiettato sabato 19 ottobre alle 10:00

### **MASTERCLASS CON HARA KAZUO, PREMIATO CON L'ANELLO**

#### **D'ORO**

Per mezzo secolo, Hara Kazuo ha sfidato con le sue opere una società irrazionale. Dai suoi primi lavori, che saranno proiettati durante il XXII Ravenna Nightmare Film Fest, al

suo ultimo lavoro, Minamata Mandala, il regista parlerà delle lotte legate al processo di produzione artistica e della filosofia a cui è arrivato come documentarista. Hara Kazuo è senza dubbio il più importante documentarista vivente del Giappone. Di lui Michael Moore ha detto che è "un fratello, uno spirito affine, una ispirazione". Salito alla ribalta internazionale con Avanza, avanza, esercito divino! [Yuki yukite, shingun] del 1987, premiato a Berlino e a Parigi, si è dedicato al cinema quasi per caso, dato che il suo interesse primario era la fotografia. Nato a Ube – come recita il suo profilo ufficiale – "l'8 giugno del 1945 nel mezzo di un bombardamento aereo", a 21 anni si trasferisce a Tokyo per frequentare la Scuola superiore di fotografia. Qui fa l'incontro fondamentale della sua vita, quello con Kobayashi Sachiko, poi divenuta sua moglie, che studiava sceneggiatura cinematografica. Con lei è nato un sodalizio artistico e di lavoro, che segna tutta la carriera di Hara. Nel 1971 fondano la propria casa di produzione la Shisso production, con cui realizzano il film d'esordio, Addio CP [Sayonara CP] del 1972. Il suo più recente progetto è Minamata Mandala (2020), un documentario in tre parti della durata di 372 minuti, frutto di oltre 15 anni di riprese, che mostra le vittime della sindrome di Minamata, causate dall'inquinamento al metilmercurio, in lotta per ottenere un risarcimento e un riconoscimento legale. "Realizzo documentari da più di 50 anni e nei miei lavori ho sempre ritratto gente comune che resiste al potere. Io protagonisti ed io siamo la stessa cosa. Quello che mi sento di dire è che se la gente comune vuole la felicità e la pace, non ha altra scelta che lottare contro il potere."

SABATO alle ore 21 presso Teatro !  
Ingresso gratuito previa iscrizione, per prenotare mandare una mail a [info@ravennanightmare.it](mailto:info@ravennanightmare.it).

## **MEDAGLIA AL VALORE A FEDERICO ZAMPAGLIONE**

Nel corso di questa serata, nata in occasione dell'arrivo a Ravenna di David Lynch nel 2017, il festival assegna il premio Medaglia al Valore, realizzato dall'artista mosaicista Dusciana Bravura, ai registi e alle registe che, con le loro opere, hanno contribuito in modo significativo alla ricerca e alla sperimentazione narrativa, addentrandosi in nuovi e originali percorsi. La nostra manifestazione, nell'ottica di rendere omaggio al cinema italiano di genere, ha già premiato registi cult come Liliana Cavani, Manetti Bros e Roberto De Feo. In occasione della XXII Edizione del RNFF, la Medaglia al Valore sarà consegnata a Federico Zampaglione, cantautore, regista e sceneggiatore italiano, frontman dei Tiromancino, di cui desideriamo presentare lo strepitoso "Shadow", film omaggio del genere horror italiano degli anni settanta e ottanta con citazioni nei confronti di cineasti

come Mario Brava, Dario Argento e Lucio Fulci e ispirato a pellicole del genere come Un tranquillo weekend di paura e Non aprite quella porta. La serata sarà una celebrazione di Zampaglione e della sua arte a 360 gradi, ricca di grandi sorprese. Nato a Roma nel 1968, Federico Zampaglione è cantautore, regista, co-produttore, sceneggiatore e musicista. Nel 1989 fonda i Tiromancino, di cui è frontman. Negli anni ha curato la sceneggiatura e la regia per alcuni videoclip. Nel 2006 debutta nel mondo del

cinema come regista realizzando il suo primo lungometraggio "Ner binitfaitmolialitaor e"" . A maggio 2010 esce nelle sale il suo secondo "Shado" o che i Nastri film, " come miglior colonna w vince Edv'eAnrgtoe nat oingresssoo gnroartau.ito su prenotazione. Per prenotare mandare una mail a [info@ravennanightmare.it](mailto:info@ravennanightmare.it)

## OPENING

### FEST

La serata di Opening, istituita nel 2017 dedicata al maestro David Lynch è diventata un appuntamento imperdibile. L'intera giornata di martedì 15 ottobre sarà caratterizzata da eventi straordinari! La giornata inizia alle 10:00 con una proiezione riservata agli istituti scolastici di Ravenna: "THE ANIMAL KINGDOM - IL REGNO ANIMALE", un film diretto da Thomas Cailley. Nel pomeriggio, a partire dalle 14:00, per la proiezione del film "IL LUNGO ADDIO" di Robert Altman, scelto dal Cineclub Deserto Rosso, nato nel 2024 per celebrare i quarant'anni di attività di Start Cinema, composto da studenti universitari, cinefili, cultori del cinema e appassionati di eventi artistici e culturali. Non perdere l'occasione di vivere questa esperienza cinematografica insieme a noi! Dalle 15:30 scopri la magia della Cerimonia del Tè con Ottobre Giapponese. Questo incantevole rito unisce molteplici arti tradizionali giapponesi, utilizzando strumenti in ceramica, lacca, bambù e metallo, realizzati da esperti artigiani. Ogni elemento è frutto di un'attenta ricerca artistica, e ogni movimento ha uno scopo preciso, rendendo l'esperienza autentica e affascinante. Preparati ad uno straordinario viaggio nel cuore della cultura giapponese! Dalle 18:30 per un evento imperdibile dove cinema e cibo si fondono in un'esperienza unica! Niccolò Califano, insieme allo scrittore Matteo Cavezzali, ci svelerà la genesi del

suo monologo "Mangiare tutto!". E, per rendere l'esperienza ancora più speciale, ci sarà un delizioso assaggio finale. Infine, alle ore 21.00, l'opportunità di assistere a una straordinaria performance: la proiezione del film HÄXAN, capolavoro del cinema muto del 1922, la cui sonorizzazione è stata realizzata dagli studenti del Conservatorio Statale "Giuseppe Verdi" di Ravenna, che metteranno in musica un'opera di Benjamin Christensen. La giornata dell'Opening Fest è a ingresso gratuito su prenotazione

# Nightmare Festival al via

La kermesse si apre al Rasi con la proiezione del film 'The Animal Kingdom'



Un'immagine di Haxan - La stregoneria attraverso i secoli, previsto alle 21

Si alza il sipario oggi sul Ravenna Nightmare Film Festival, arrivato all'edizione numero ventidue. Questo il programma della giornata, che comincia con la proiezione di **The Animal Kingdom** - Il Regno Animale di Thomas Cailley riservata agli Istituti Scolastici di Ravenna alle ore 10; poi la visione del film **Il Lungo Addio** di Robert Altman, scelto dal Cineclub Deserto Rosso (ore 14). Seguirà la **Cerimonia del Tè** con Ottobre Giapponese in collaborazione con ASCIG - Associazione per gli Scambi Culturali fra Italia e Giappone (l'evento è sold out; si potrà comunque partecipare alla cerimonia senza degustazione, scrivere a [info@ravennanightmare.it](mailto:info@ravennanightmare.it)): questo appuntamento si svolge-

rà alle 15.30. Alle 18.30 sarà la volta di Cinema e Cibo: **Niccolò Califano**, insieme a **Matteo Cavazzali**, ci svelerà la genesi del monologo "Mangiare tutto!", nato dalla loro collaborazione. Rinfresco e brindisi, a cura di Niccolò Califano, per celebrare insieme l'inizio del festival (i posti sono limitati. Per prenotare manda una mail a [info@ravennanightmare.it](mailto:info@ravennanightmare.it)). Alle ore 21 in programma la sonorizzazione del film **Haxan** - La stregoneria attraverso i secoli di Benjamin Christensen, curata dagli studenti del Conservatorio Statale "Giuseppe Verdi" di Ravenna. Appuntamento al Teatro Rasi, in via di Roma 39; tutti gli eventi sono a ingresso libero, ma serve la prenotazione: [segreteria@startcinema.it](mailto:segreteria@startcinema.it)

## RAVENNA

### Barban e la sua riflessione sul futuro

La programmazione di Trail Romagna che nel 2024 ha proposto trenta "storie itineranti tra Ravenna e la Romagna", si chiude domani alle 17.30 a Ravenna nella splendida sala Dantesca della Biblioteca Classense, antico refettorio del monastero camaldolese, dove Dom Alessandro Barban sarà protagonista di una conversazione "Sul futuro. La dimensione spirituale della coscienza e della vita". Significativa la scelta per l'evento finale che intende rimarcare il rapporto della città di Ravenna con la comunità monastica camaldolese, un legame che Trail Romagna salda ancor più energicamente con l'avvicinarsi del millenario della morte di San Romualdo e con la gestione del Cammino di San Romualdo.

# 14.10.2024 Ravenna14Ore - Al via la XXII edizione del Ravenna Nightmare Film Fest

RAVENNA24ORE.it

## Al via la XXII edizione del Ravenna Nightmare Film Fest

14 Ottobre 2024



Si parte con l'Opening Fest, una giornata di festa aperta a tutta la città

È ai nastri di partenza la XXII edizione del Ravenna Nightmare Film Fest, che si apre oggi con un appuntamento che è ormai diventato una tradizione: l'Opening Fest, una giornata di festa aperta a tutta la città.

E sarà una festa da sold out, dal momento che sono andati esauriti sia i posti per la proiezione, nella mattinata, di *The animal kingdom – Il regno animale*, dedicata alle scuole, sia quelli per la cerimonia del tè e gli appuntamenti con Niccolò Califano, finalista della XIII edizione di Master Chef.

Per quanto riguarda la cerimonia del tè, organizzata in collaborazione con l'Associazione per gli scambi culturali fra Italia e Giappone, sono esauriti i posti per parteciparvi direttamente, ma si potrà comunque assistere al rito.

Tutto esaurito anche per quanto riguarda l'intervista di Matteo Cavezzali a Niccolò Califano, il monologo tratto da *Mangiare tutto!* e il rinfresco curato dal giovane chef ravennate.

Sono ancora disponibili alcuni posti per la proiezione del film *Il lungo addio* (ore 14), curata dal cineclub Deserto Rosso, e per la sonorizzazione dal vivo del lungometraggio *Häxan – La stregoneria attraverso i secoli* di Benjamin Christensen (Svezia, 1922, 105'), ad opera degli studenti del Conservatorio Statale "Giuseppe Verdi", guidati dai Maestri Paolo Marzocchi e Andrea Veneri.

## 15.09.24 Horroritalia24.it Il Ravenna Nightmare Film Fest premia Federico Zampaglione



## Il Ravenna Nightmare Film Fest premia Federico Zampaglione



Lorenzo Cracolici

Per il secondo anno consecutivo, il **Ravenna Nightmare Festival** ospiterà **Federico Zampaglione**. **Venerdì 18 ottobre**, il cantautore, regista e sceneggiatore italiano, frontman dei Tiromancino, presenterà **Shadow**, un omaggio al genere horror italiano degli anni Settanta e Ottanta con citazioni di cineasti come Mario Bava, Dario Argento e Lucio Fulci e ispirato a pellicole come *Un tranquillo weekend di paura* e *Non aprite quella porta*. La serata sarà una celebrazione di Zampaglione e della sua arte a 360 gradi, ricca di sorprese, che culminerà con la consegna all'artista della **Medaglia al Valore** della XXII Edizione del **Ravenna Nightmare Film Fest**. Il premio, assegnato per la prima volta in occasione dell'arrivo a Ravenna di David Lynch nel 2017, è realizzato dall'artista mosaicista Dusciana Bravura e viene consegnato ai registi e alle registe che, con le loro opere, hanno contribuito in modo significativo alla ricerca e alla sperimentazione narrativa, addentrandosi in nuovi e originali percorsi. La nostra manifestazione, nell'ottica di rendere omaggio al cinema italiano di genere, ha già premiato registi cult come Liliana Cavani, Manetti Bros e Roberto De Feo.

Nato a Roma nel 1968, Federico Zampaglione è cantautore, regista, co-produttore, sceneggiatore e musicista. Nel 1989 fonda i **Tiromancino**, di cui è frontman. Negli anni ha curato la sceneggiatura e la regia per alcuni videoclip. Nel 2006 debutta nel mondo del cinema come regista realizzando il suo primo lungometraggio intitolato **Nero bifamiliare**. A maggio 2010 esce nelle sale il suo secondo film, **Shadow**, che vince i Nastri d'Argento come miglior colonna sonora.

### **SHADOW di Federico Zampaglione Italia | 2009 | 80'**

*Il film narra la vicenda di David, un giovane soldato reduce dalla Guerra in Iraq che, preso dalla voglia di ricominciare la sua vita e abbandonare i brutti ricordi, intraprende un viaggio in bicicletta attraverso l'Europa centrale. Nel suo viaggio incontra una ragazza, Angeline, e un paio di cacciatori senza scrupoli. I due giovani, mentre stanno correndo in bici, si imbattono nei due cacciatori; parte un inseguimento che porta i quattro in una zona apparentemente infestata dai fantasmi di un gruppo di ribelli, bruciati vivi anni prima nelle miniere. David e i due cacciatori vengono trovati e rapiti da un sinistro uomo che conduce su di loro esperimenti. Ma non tutto è come sembra.*



**15.10.2024 RavennaNotizie.it - Ravenna Nightmare Film Fest. Dopo il successo dell'Opening, il concorso entra nel vivo**

**Ravennanotizie.it**

## **Ravenna Nightmare Film Fest. Dopo il successo dell'Opening, il concorso entra nel vivo**

di Redazione - 15 Ottobre 2024 - 17:26



Dopo il successo dell'Opening di oggi – con il tutto esaurito agli eventi – da mercoledì 16 ottobre, il Nightmare entra nel vivo con le prime proiezioni del Concorso Internazionale Lungometraggi. Il primo lm in gara, alle 15.30, sarà il britannico **THE SEVERED SUN** di Dean Puckett (UK, 2024, 80'), una caccia alle streghe che si abbatte su una piccola comunità religiosa in seguito alla strana morte di un membro della città.

Alle 18 sarà il turno dell'argentino **EL SANTO**, che racconta la storia di Rubén, guaritore di umili origini in lotta per una vita dignitosa. Con la comparsa di Benjamin, la sua fortuna cambierà: diventerà infatti molto famoso, generando un culto intorno a lui.

In serata, alle 21, Ottobre Giapponese premierà con l'Anello d'Oro il regista giapponese Hara Kazuo, ospite d'onore di quest'edizione.

La premiazione sarà preceduta da una performance musicale del mezzo soprano Yamada Hiromi del pianista Denis Zardi con brani tratti da lm giapponesi.

La serata si concluderà con la proiezione del lm di Hara Kazuo **Avanza, avanza esercito divino** (1987). Un veterano della campagna giapponese in Nuova Guinea durante la Seconda Guerra Mondiale si mette alla ricerca dei responsabili della morte di due soldati della sua vecchia unità. Il regista Hara Kazuo sarà presente in sala.

Il festival è al Teatro Rasi di Via di Roma 39 a Ravenna. PROIEZIONI: Intero € 6,00 / Ridotto € 5,00 (\*) 7 Abbonamento Gold € 28,00 (8 ingressi) / Abbonamento Week € 20,00 (5 ingressi) / Abbonamento sala virtuale Nightmare Legacy su MYmovies One Regala un anno € 35,00 (un anno) / Acquista un anno € 12,00 / Omaggio per persone con disabilità e accompagnatore. (\*) Biglietto ridotto per over 60 e studenti universitari.

# 16.10.2024 Ravenna 24Ore - Ravenna Nightmare Film Fest. Dopo il successo dell'Opening, il concorso entra nel vivo

RAVENNA24ORE.it

## Ravenna Nightmare Film Fest. Dopo il successo dell'Opening, il concorso entra nel vivo

16 Ottobre 2024



### Il programma

Dopo il grande successo dell'Opening di ieri, che ha visto il tutto esaurito a quasi tutti gli eventi, da oggi, mercoledì 16 ottobre, il Nightmare entra nel vivo con le prime proiezioni del Concorso Internazionale Lungometraggi. Il primo film in gara, alle 15.30, sarà il britannico *THE SEVERED SUN* di Dean Puckett (UK, 2024, 80'), una caccia alle streghe che si abbatte su una piccola comunità religiosa in seguito alla strana morte di un membro della città.

Alle 18 sarà il turno dell'argentino *EL SANTO*, che racconta la storia di Rubén, guaritore di umili origini in lotta per una vita dignitosa. Con la comparsa di Benjamin, la sua fortuna cambierà: diventerà infatti molto famoso, generando un culto intorno a lui.

In serata, alle 21, Ottobre Giapponese premierà con l'Anello d'Oro il regista giapponese Hara Kazuo, ospite d'onore di quest'edizione.

La premiazione sarà preceduta da una performance musicale del mezzo soprano Yamada Hiromi del pianista Denis Zardi con brani tratti da film giapponesi.

La serata si concluderà con la proiezione del film di Hara Kazuo *Avanza, avanza esercito divino* (1987). Un veterano della campagna giapponese in Nuova Guinea durante la Seconda Guerra Mondiale si mette alla ricerca dei responsabili della morte di due soldati della sua vecchia unità. Il regista Hara Kazuo sarà presente in sala.

#### I LUOGHI DEL FESTIVAL

Teatro Rasi Via di Roma 39, 48121 Ravenna

#### ACCESSO ALLE PROIEZIONI

Intero € 6,00 / Ridotto € 5,00 (\*)

Abbonamento Gold € 28,00 (8 ingressi) / Abbonamento Week € 20,00 (5 ingressi) /

Abbonamento sala virtuale Nightmare Legacy su MYmovies One Regala un anno € 35,00 (un anno) / Acquista un anno € 12,00

Omaggio per persone con disabilità e accompagnatore.

(\*) Biglietto ridotto per over 60 e studenti universitari.

# Oggi al via i lungometraggi

Dalle 15.30, i primi film in concorso per 'Nightmare'. Anello d'Oro per Hara Kazuo



Hara Kazuo, regista giapponese presente oggi al teatro Rasi di Ravenna

**Seconda serata** della XXII edizione del Nightmare Film Fest, che quest'anno si svolgerà al Teatro Rasi. In programma quest'oggi, le prime proiezioni del concorso internazionale lungometraggi. Il primo film in gara, alle 15.30, sarà il britannico 'The severed Sun', una caccia alle streghe che si abbatte su una piccola comunità religiosa in seguito alla strana morte di un membro della città.

Alle 18 sarà il turno dell'argentino 'El Santo', che racconta la storia di Rubén, guaritore di umili origini in lotta per una vita dignitosa. In serata, alle 21, il festival premierà con l'Anello d'Oro il regista giapponese Hara Kazuo, ospite di quest'edizio-

ne a cui l'Ottobre Giapponese ha dedicato un importante omaggio. Il regista Hara Kazuo sarà presente in sala. La premiazione, introdotta dal prof. Marco Del Bene, sarà seguita da una performance musicale del mezzo soprano Yamada Hiromi e del pianista Denis Zardi con brani tratti da film giapponesi.

**La serata** si concluderà con la proiezione del film dello stesso Hara Kazuo, dal titolo 'Avanza, avanza esercito divino' (1987). La pellicola racconta la storia di un veterano della campagna giapponese in Nuova Guinea durante la Seconda Guerra Mondiale, che si mette alla ricerca dei responsabili della morte di due soldati della sua vecchia unità.

## PASSOGATTO

### 'Sflèzan', 5 incontri tra musica e libri

Inizia oggi 'Sflèzan', la rassegna culturale con cinque serate - tutte di mercoledì alle 20.45 - tra musica e incontri al circolo Arci di Passogatto (via Passogatto). Oggi il primo appuntamento è con un dialogo sui giovani e la musica nella Bassa Romagna degli anni '60 a cura di Elisa Villa, che per l'occasione intervisterà Gianni Siroli, autore del libro 'Io uno dei Beat'.

Il 23 ottobre Massimo Pirini presenterà il suo libro 'Incredibili storie credibili' in un dialogo Gianni Arfelli.

Il 6 novembre lo spettacolo 'Dalle tenebre verso la luce eterna. L'annuncio del viaggio', testo e rappresentazione di Piero Calderoni. Il 13 novembre presentazione dei libri fotografici e di ricerca di Mirco Villa. La rassegna si concluderà il 20 novembre con 'La vulandra', spettacolo con Vittorio Bonetti e Giuseppe Bellosi. Per info e prenotazioni chiamare il 333-2513259.

# 16.10.2024 Informazione.it Il regista giapponese Hara Kazuo a Ravenna Nightmare Film Fest

## Il regista giapponese Hara Kazuo a Ravenna Nightmare Film Fest, 22.ma edizione

*I lungometraggi in concorso, mercoledì 16 Ottobre 2024*

Bologna, 16/10/2024 (informazione.it - comunicati stampa - arte e cultura (/comunicati-stampa/it/arte%20e%20cultura)) Il secondo giorno del festival vede in programma, alle 15:30, la proiezione del primo lungometraggio in concorso: *The Severed Sun* (<https://www.ravennanightmare.it/2024/ita/dettaglio-film.asp?IDfilm=382>) (Regno Unito, 2024, 80'), diretto da *Dean Puckett*. Questo film offre uno spaccato di inquietudine elegante, raccontando una caccia alle streghe che colpisce una piccola comunità religiosa a seguito di una misteriosa morte.

Alle 18:00, sarà la volta del secondo lungometraggio, *El Santo* (<https://www.ravennanightmare.it/2024/ita/dettaglio-film.asp?IDfilm=379>) (Argentina, 2023, 84'), dell'argentino *Juan Agustín Carbonere*. Un'opera cupa e incisiva, che segue la storia di Rubén, un guaritore di umili origini in cerca di una vita dignitosa. L'ingresso di Benjamin cambierà le sorti di Rubén, portandolo alla fama e alla creazione di un culto attorno alla sua persona.



La giornata si concluderà in grande stile con la cerimonia di premiazione dell'Anello d'Oro Special Edition (<https://www.ravennanightmare.it/2024/ita/dettaglio-news.asp?ID=3064>), che verrà conferito al celebre regista giapponese Hara Kazuo, ospite d'onore. Questo attesissimo evento avrà inizio alle 21:00.

A seguire la performance musicale *Breve è la vita*, eseguita da Yamada Hiromo (mezzo soprano) e Denis Zardi (pianoforte), con brani tratti da film giapponesi, tra cui *Vivere*, *Tabù-Gohatto* e *La città incantata*.

A seguire, la proiezione di *Avanza, Avanza, Esercito Divino!* (<https://www.ravennanightmare.it/2024/ita/dettaglio-film.asp?IDfilm=359>) di *Hara Kazuo* (Giappone, 1987, 120'): un racconto avvincente che segue la ricerca di un veterano giapponese della campagna in Nuova Guinea durante la Seconda Guerra Mondiale, alla ricerca dei responsabili della morte di due soldati della sua vecchia unità. Il regista sarà presente in sala.

**17.09.24 EmiliaRomagnaCultura Cinema, cultura e gastronomia. L'Opening Fest del Ravenna Nightmare Film Fest**

# CINEMA, CULTURA E GASTRONOMIA. L'OPENING FEST DEL RAVENNA NIGHTMARE FILM FEST

Appuntamento al 15 ottobre



**17 SETTEMBRE 2024**

È quasi tutto pronto a Ravenna per dare il via alla XXII edizione del Ravenna Nightmare Film Fest (<https://www.ravennanightmare.it/2024/ita/dettaglio-news.asp?ID=3027>). Per festeggiare il successo della selezione, che ha registrato numeri straordinari (ben 921 opere provenienti da 62 paesi), il Festival più dark dell'Emilia-Romagna invita tutta la città a una festa d'apertura in programma il 15 ottobre.

Si comincia con un evento dedicato alle scuole: la proiezione, in mattinata, di *The Animal Kingdom – Il regno animale* di Thomas Cailley. Di pomeriggio, dopo la proiezione di un film scelto dal Cineclub Deserto Rosso, il cui titolo non è ancora stato

svelato, si potrà prendere parte a una vera cerimonia del tè grazie alla collaborazione con l'Associazione per gli scambi culturali fra Italia e Giappone. Si prosegue con l'incontro con Niccolò Califano, che dopo l'intervista curata da Matteo Cavezzali presenterà un breve estratto del monologo *Mangiare tutto!*, scritto proprio da Califano e Cavezzali. A seguire, il finalista della XIII edizione di *Masterchef Italia* curerà il rinfresco e il brindisi per festeggiare l'inizio del *Nightmare*. L'Opening Fest si chiuderà la sera con la proiezione del film *Häxan – La stregoneria attraverso i secoli* di Benjamin Christensen (Svezia, 1922, 105'), sonorizzato dal vivo dagli studenti del Conservatorio Statale "Giuseppe Verdi" guidati dai Maestri Paolo Marzocchi e Andrea Veneri.

Tutti gli eventi sono a ingresso libero ma su prenotazione inviando una mail a [segreteria@startcinema.it](mailto:segreteria@startcinema.it) (<mailto:segreteria@startcinema.it>)

**RAVENNA**

## Torna "Gialloluna neronotte" Tornano gli autori con i loro libri

**RAVENNA**  
**ELISA BIANCHINI**  
Giunge alle XXII edizione il festival del noir e del giallo italiani *Gialloluna neronotte*, con cinque appuntamenti a partire da oggi: organizzato dall'associazione Pagine, curato da **Nevio Galeati** e sviluppato in collaborazioni con altre realtà culturali cittadine come il *Nightmare film fest*, il Centro relazioni culturali e la libreria

LiberaMente libri, il festival è dedicato alla letteratura di genere italiana. Apertura questo pomeriggio alle 18 nella sala Mandiaye N'Diaye del teatro Rasi con "Paperino compie 90 anni: lo stato del fumetto", incontro con **Riccardo Crosa**, **Davide Reviati** e **Gianni Sedioli** dedicato a uno dei più popolari personaggi dei fumetti di tutti i tempi. In apertura verrà proiettato il cortometraggio *La gal-*

*linella* saggia di Wilfred Jackson, della serie "Sinfonie allegre": proiettato per la prima volta il 9 giugno 1934, attesta la prima apparizione di Paperino.

Venerdì 18 ottobre, per la serie "Storia, memoria e mistero", sempre al teatro Rasi alla stessa ora viene presentato il romanzo di **Eraldo Baldini**, edito quest'anno da Rizzoli, *Le lunghe ombre fredde*: «Eraldo Baldini - si legge nella scheda dell'editore - tratteggia con maestria una storia delicata e perturbante, indagando la necessità di confrontarsi con i fantasmi del passato e col riflesso delle ombre che si nascondono dietro chi si ama».



**Riccardo Crosa**

Sabato 19 al teatro Rasi *Declinazioni del dolore*: **Stefano Mazzesi** e **Giuliano Pardini** presentano i loro romanzi *Come asfalto sul pra-*

(Clown Bianco) e *L'estate dei morti* (Piemme). Gli ultimi due appuntamenti della rassegna sono in calendario per il mese di novembre. Giovedì 7, alle 17.30 alla libreria LiberaMente libri di viale Alberici per "Sangue a Bologna" **William Bovone** presenta il suo romanzo *Il morso del varano*. Venerdì 8 appuntamento conclusivo alle 18 alla sala D'Attorre di casa Melandri con "Thriller storici": **Marcello Simoni** presenterà *L'enigma del cabalista* e *Il teatro dei delitti* (Newton Compton). A seguire, la premiazione del concorso per racconti inediti con l'editor di Giallo Mondadori **Franco Forte**.

## 17.10.2024 Il resto del Carlino Ravenna- Paperino e fantascienza

# Paperino e fantascienza

Oggi il 'Nightmare' omaggia il personaggio dei fumetti e propone il film 'PHI 1.618'



**FAENZA**

### L'arte di Baccharini alla Pinacoteca

Domani alle 17 la Pinacoteca comunale di Faenza (via Santa Maria dell'Angelo 9) ospita 'Il magistero di Domenico Baccharini e il sodalizio artistico faentino', un percorso sulle opere dell'artista del Novecento guidato da Pietro Lenzi.

Tra la fine del XIX secolo e i primi decenni del Novecento, Faenza visse un momento significativo della sua lunga vicenda artistica. Domenico Baccharini con la sua opera e il suo magistero divenne guida di un sodalizio di giovani artisti nei diversi ambiti delle arti figurative che raggiungono esiti di originalità espressiva non comune. Il percorso guidato è gratuito, compreso nel biglietto d'ingresso alla Pinacoteca Comunale di Faenza. Al termine, seguirà un aperitivo offerto ai partecipanti. Prenotazione obbligatoria, tel. 334-7069391 o 334-3423389 - e-mail [biglietteria@pinacotecafaenza.it](mailto:biglietteria@pinacotecafaenza.it).

**Oggi** il festival 'Nightmare' omaggia i novant'anni di Paperino con un evento letterario organizzato in collaborazione con 'GialloLuna NeroNotte'. Paperino compie 90 anni. Lo stato del fumetto' è il titolo dell'appuntamento che alle 18 vede protagonisti al Teatro Rasi Davide Reviati, Riccardo Crosa e Gianni Sedioli. A moderare l'incontro sarà lo scrittore e giornalista Nevio Galeati. Alle 18.30 verrà proiettato il terzo lungometraggio in concorso, il bulgaro 'PHI 1.618' di Theodore Ushev, che racconta la storia di una nuova nazione di umani eterni e biologicamente perfetti, i Bio-Titani, che si preparano a lasciare la Terra per sempre, a bordo della nave Whirligig per la sua missione.

Alle 21 è invece in programma il concorso internazionale di cortometraggi, che quest'anno si compone di 8 film provenienti dai quattro angoli del mondo di cui 5 in anteprima europea. Sarà il pubblico in sala a decretare il vincitore del solo e unico anello d'argento targato Ravenna Nightmare Film Fest. Il pubblico premia il cortometraggio più votato con l'Anello d'Argento creato dal maestro orafo Marco Gerbella. Domani si parte invece alla mattina, quando alle 10.30 ci sarà la proiezione di 'The visitor' di Bruce LaBruce (vietato ai minori di 18 anni). La pellicola rientra nella sezione 'Contemporanea', e attualizza in maniera estrema il film 'Teorema' di Pier Paolo Pasolini.

## 17.10.2024 Ravenna&Dintorni - Giallo e noir italiani sotto i riflettori con Gialloluna Neronotte

### Giallo e noir italiani sotto i riflettori con *Gialloluna Neronotte*

Dal 17 ottobre all'8 novembre cinque appuntamenti  
Tra gli ospiti anche Crosa, Baldini e Simoni

Edizione numero XXII per *Gialloluna Neronotte*, il festival del giallo e del noir italiani organizzato come di consueto dall'associazione Pa.Gi.Ne. con la cura di **Nevio Galeati**, e sviluppato in collaborazione con diverse altre realtà culturali cittadine, dal Nightmare Film Fest al Centro Relazioni Culturali alla libreria Liberamente Libri.

Del cinque appuntamenti complessivi nell'arco di due settimane, i primi tre sono in programma alla Sala Mandaye N'Daye del Teatro Rasi, tutti alle 18. Si parte **giovedì 17 ottobre** con un omaggio a uno dei personaggi più popolari del fumetto di tutti i tempi, intitolato *Paperino compie 90 anni. Lo stato del fumetto*, che vedrà protagonisti **Riccardo**

**Crosa, Davide Reviati e Gianni Sedioli**. In apertura sarà proiettato il cortometraggio *La gallinella saggia* di Wilfred Jackson, della serie *Sinfonie allegre*, con la prima apparizione in assoluto (venne proiettato la prima volta il 9 giugno del 1934) del paperino più sfortunato del mondo.

**Venerdì 18 ottobre**, in una serata dal titolo *Storia, memoria e misteri*, ecco poi la presentazione del nuovo romanzo di **Eraldo Baldini** *Le lunghe ombre fredde* (Rizzoli, 2024), mentre **sabato 19 ottobre** l'incontro *Declinazioni del dolore* vedrà ospiti gli scrittori **Giuliano Pasini** e il ravennate **Stefano Mazzesi**, che



presenteranno i loro romanzi, rispettivamente, *L'estate dei morti* (Piemme) e *Come asfalto sui prati* (Clown Bianco Edizioni). Quest'ultimo ha appena vinto la decima edizione del Festival Giallo Garda (*nella foto la premiazione*), uno dei più apprezzati concorsi letterari italiani dedicati alla narrativa thriller e noir.

Il **7 novembre** alla Liberamente Libri di viale Alberti **William Bavone** presenterà poi il suo *Il morso del Varano*, infine, l'**8 novembre**, alla sala D'Attorre di Casa Melandri, **Marcello Simoni** presenterà i romanzi *L'enigma del cabalista* e *Il teatro dei delitti* (Newton Compton Editori).

## 17.10.2024 Ravenna&dintorni - Nightmare Film Fest, ultime giornate tra concorsi, eventi speciali...

### CINEMA/2

#### Nightmare Film Fest, ultime giornate tra concorsi, eventi speciali e la premiazione di Zampaglione



Ultime (e intense) tre giornate per il Nightmare Film Fest in corso al cinema Mariani. **Giovedì 17 ottobre** si inizia alle 16 con il film di Hara Kazuo, *Addio CP*, e alle 18 si prosegue con *Paperino compie 90 anni. Lo stato del fumetto* (vedi pagina 16). Alle 18.30 verrà quindi proiettato il film bulgaro in concorso *Phi 1.618*, di Theodore Ushev. Chiusura dalle 21 con i corti. **Venerdì 18 ottobre** si parte alle 10.30 con *The Visitor* di Bruce LaBruce e alle 14 *Minamata* di Hara Kazuo. Alle 15 il corto *Un Passatore* di Pablo Polletti e il film *Dario Argento Panico* di Simone Scafidi, quindi alle 18, in concorso, ecco *The Horse Tail* (*nella foto*), della polacca di Justyna Kuczaj-Salej. Alle 21 consegna della Medaglia al Valore a Federico Zampaglione. L'ultima giornata del Nightmare, **sabato 19 ottobre**, inizia alle 10 con *Chinatown* di Roman Polanski, cui seguirà alle 11 la masterclass di cinema con Hara Kazuo, mentre alle 15.30 ecco il film canadese *Vampire Zombies... From Space!* di Michael Stasko. Alle 18 ci saranno i corti del Premio Méliès D'Argent e dalle 20 si svolgerà la premiazione dei diversi concorsi. Infine, alle 21.30, proiezione de *Il regno animale*, del regista Thomas Cailley.

## 18.10.2024 RestodelCarlinoRavenna - Brividi al Nightmare Fest

### Brividi al Nightmare Fest

Ultimi due giorni per l'appuntamento al Rasi. Stasera un premio a Zampaglione



Cinema e musica le passioni di Federico Zampaglione

Ultimi fuochi, oggi e domani, per il Nightmare Film Festival al Teatro Rasi di Ravenna. Alle 14 proiezione di **Minamata Mandala** di Hara Kazuo (Giappone, 2020, 6h12') il documentario monstre che ha impegnato l'autore circa vent'anni, di cui 15 nella ripresa e 5 nel montaggio.

Alle 15 il corto **Un passatore** di Pablo Poletti e il lungometraggio **Dario Argento panico** di Simone Scafidi. Alle 18, per il concorso internazionale lungometraggi, verrà proposto **The horse tail**, della regista polacca di Justyna Luczaj-Salej, la versione "spazzatura" del mito di Edipo. Alle 21 consegna della Medaglia al Valore, creata dalla mosaicista Dusciana Bravura a **Federico Zampaglione**. Un riconoscimen-

to alla sua arte a 360 gradi, dal cinema alla musica. Domani alle 10 verranno festeggiati i sessant'anni di un capolavoro come **Chinatown** di Roman Polanski. Alle 11, masterclass di cinema con **Hara Kazuo**. Alle 15.30 verrà proiettato l'ultimo film in gara per il Concorso Internazionale lungometraggi, il canadese **Vampire zombies... from space!** di Michael Stasko. Alle 18 i corti in gara per il Concorso Europeo Cortometraggi - Premio Méliès D'Argent. Alle 20, si svolgerà la premiazione dei diversi concorsi. Infine, alle 21.30 si potrà assistere alla proiezione del film di chiusura che sarà **Il regno animale**, proposto anche per la sezione Contemporanea, del regista Thomas Cailley.

#### AL MAMA'S CLUB

#### Cous cous a colazione sul palco alle 21.30

Il Mama's Club - Circolo Arci Scintilla in via San Mama 75, a Ravenna, ospita questa sera alle 21.30 la musica di **Cous cous a colazione**, progetto che unisce sonorità dance, pop ed elettroniche, a propria volta miscelate con influenza jazz e r'n'b. I protagonisti sono **Wilma Fatima Matsombe** alla voce; **Antonio Casalino** alla batteria; **Mattia Mennella** a Chitarra e synth; **Gioele Cangini** a chitarra e loop e **Giacomo Cortesi** a basso e synth. Domani sarà la volta dell'Anna Iannilli Quartet, gruppo composto da **Iannilli** (voce), **Matteo Pontegavelli** alla tromba, **Raffaele Guandalini** al contrabbasso e **Federico Rubin** al pianoforte. Proporranno una interessante e avvolgente miscela di jazz e soul.

## 18.10.2024 SettersereQui Ravenna - Nightmare film fest premia Zampaglione

### RAVENNA | Nightmare film fest premia Zampaglione

Ultime due giornate, venerdì 18 e sabato 19 per il Ravenna Nightmare Film Fest, appuntamento ormai non più dedicato solo all'horror ma contaminato con le rassegne «Ottobre Giapponese» e «GialloLuna NeroNotte». Giunto alla 22esima edizione al Teatro di Rasi (via di Roma 39), venerdì 18 alle 10.30 presenta una proiezione molto cruda, vietata ai minori di 18 anni, di «The visitor» di Bruce LaBruce che partendo da **Teorema** di Pier Paolo Pasolini, lo attualizza in modo estremo. Mentre alle 14 omaggio al giapponese Hara Kazuo con «Minamata Mandala» documentario monstre che ha impegnato l'autore circa vent'anni, di cui 15 nella ripresa e 5 nel montaggio. Alle 15 verranno proposti il cortometraggio «Un passatore» di Pablo Poletti e il lungometraggio «Dario Argento Panico» di Simone Scafidi. La giornata si concluderà con la consegna, alle 21, della Medaglia al Valore, a Federico Zampaglione. Sabato 19 ottobre, ultima giornata di Festival: alle 10, nella sezione Celebrazioni, verranno festeggiati i sessant'anni di un capolavoro come «Chinatown» di Roman Polanski. Alle 11, masterclass di cinema con Hara Kazuo in cui parlerà delle "lotte" legate al processo di produzione artistica e della filosofia a cui è arrivato come documentarista. Alle 18 verranno proiettati i corti in gara per il Concorso Europeo Cortometraggi - Premio Méliès D'Argent, mentre alle 20 premiazione di tutti i concorsi. Info 349/5162425 e [www.ravennanightmare.it](http://www.ravennanightmare.it).



**23.10.2024 Taxidriv ers.it Il lato oscuro del cinema torna a brillare\_**  
**Ra ven na Nightmare Film Fest**

**TAXIDRIVERS**

## Il lato oscuro del cinema torna a brillare: Ravenna Nightmare Film Fest

Il Teatro Rasi si è reso una scenografa opulenta di ciò che ad oggi è divenuto un palcoscenico prediletto per l'esplorazione dell'incompreso. Il genere horror, thriller e noir si avvinghiano perdendo i perimetri imposti dai costrutti cinematografici nell'imprevedibile. Questo è il Ravenna Nightmare Film Fest: un appuntamento col lato oscuro. Si è conclusa sabato scorso il festival dalle tinte dark con giornate da "tutto esaurito" e ospiti di grande calibro.



Publicato 19 ore fa il 23 Ottobre 2024  
Scritto da **Ornella Jumbo**



Sabato scorso, 19 ottobre 2024, il **Ravenna Nightmare Film Fest** ha concluso la sua XXII edizione ma la sua risonanza non ha intenzione di ammutolirsi. Il Festival è giunto a termine con pellicole italiane degne di raccogliere l'eredità delle prime che hanno reso il cinema italiano sinonimo di eccellenza. E non dimentichiamo le prime internazionali esclusive.

### Perché non ripercorrere il suo successo?

Fin dal 2003 la città di Ravenna abbraccia con rigore e avanguardia questo evento cinematografico dai colori *dark* e dall'animo innovatore. Reinventandosi sotto mille sfumature, mai obsoleto né inerte, il **Ravenna Nightmare Film Fest** apre le porte ai meandri del cinema inesplorato. Un evento dedicato al "lato oscuro" del cinema che accoglie la cinematografia a horror, fantasy e molto altro. Si spoglia delle comuni etichette e si rende un palcoscenico per tutti i marginalizzati, gli incompresi, i rivoluzionari taciti.



Quest'anno il Ravenna Nightmare è divenuto membro del **M.I.F.F. – Méliès International Festivals Federation** e nell'organizzazione ha partecipato anche **Start Cinema**. Insomma, ancora una volta dimostra di essere una manifestazione illustre nel suo genere non deludendo in fatto di qualità e ridisegnando i con ni dell'arte.

## Scopriamo ora i talenti premiati tra le molteplici categorie durante quest'ultima edizione

Ospite d'onore per il secondo anno consecutivo è stato **Federico Zampaglione**, il quale è stato omaggiato con la **Medaglia al Valore**. L'icona ha inoltre sancito nuovamente il suo dono indiscusso tenendo un concerto "unplugged" voce e chitarra. Il momento è stato incorniciato dal succulento buffet curato da **Nicolò Califano**, il giovane ravennate nalista alla **XIII edizione di Masterchef**.



Si è riguardato dello spazio per celebrare il regista **Hara Kazuo**, presente in sala, grazie ad uno dei partner storici del Ravenna Nightmare Film Fest, **Ottobre Giapponese** che non ha deluso le aspettative. È stata addirittura inscenata una vera e propria cerimonia del tè per uno dei più grandi documentaristi giapponesi. Essenziale inoltre citare **GialloLuna NeroNotte**, che al ridotto del Rasi ha portato due incontri con gli autori.

## Quali pellicole e film makers si sono aggiudicati un riconoscimento in questa XXII edizione del Ravenna Nightmare Film Fest?

Tra i cortometraggi si sono distinti **Dagon** di **Paolo Gaudio**, il quale si è aggiudicato il premio **Miglior Opera Italiana**; **Matthew Paul Everitt** dagli Stati Uniti con **You can go home whenever you want** vincendo il **Premio Cineclub Deserto Rosso Miglior Cortometraggio**.

Il **Premio Miglior Cortometraggio Europeo Melies D'argent** invece ha incoronato **Playing God** di **Matteo Burani** (Italia/Francia) ottenendo anche l'**Anello d'Argento come Premio del Pubblico al Miglior Cortometraggio**. L'italiano **Vincenzo Giordano** e il suo corto **La notte è un giorno dispari** sono stati riconosciuti con il **Premio Weshort**.



L'ambito **Premio Miglior Lungometraggio** assegnato dalla giuria degli studenti del Dipartimento di **Beni Culturali dell'Università di Bologna** è stato vinto da **Vampire Zombies... from Space!** di **Michael Stasko** (Canada), vincitore anche dell'**Anello d'Oro** assegnato dal pubblico come **Miglior Lungometraggio**.

La produzione britannica **The Severed Sun** di **Dean Puckett** si è aggiudicata il **Premio della Critica al Miglior Lungometraggio**. Ed in ne una menzione speciale per **The Horse Tail** di

**Justyna Łuczaj-Salej** (Polonia).



Partendo da una selezione di 921 opere provenienti da 62 paesi, il festeggiamento dei 90 anni del celebre fumetto ***Paperino*** ed un tributo all'anniversario di ***Chinatown***... La sovranità ineguagliabile della bellezza del Teatro Rasi è stata glorificata da un'edizione del **Ravenna Nightmare Film Fest** grandiosa nella sua unicità e nel suo indiscusso colore identitario.

## 23.10.2024 Horror Italia 24 I premi del XXII Ravenna Nightmare Film Fest



# I premi del XXII Ravenna Nightmare Film Fest



Emanuele De Palma

## RAVENNA NIGHTMARE FILM FEST

Si è chiusa, con un grande successo di pubblico, la XXII edizione del Festival. Si è chiusa sabato, con l'assegnazione dei premi delle varie sezioni, la **XXII edizione del Ravenna Nightmare Film Fest**. Il Teatro Rasi ha fatto da cornice a giornate da "tutto esaurito", a partire dall'Opening Fest no alla giornata conclusiva.

Tanti i momenti da ricordare, dalla consegna della Medaglia al Valore a Federico Zampaglione, ospite del Festival per il secondo anno consecutivo, che ha tenuto anche un concerto 'unplugged' voce e chitarra, al buffet curato da Nicolò Califano, il giovane ravennate nalista alla XIII edizione di Masterchef.

E, poi, il successo degli eventi organizzati dai partner storici del Nightmare, come Ottobre Giapponese, che ha portato in scena una vera cerimonia del tè e ha premiato il regista Hara Kazuo, e GialloLuna NeroNotte, che al ridotto del Rasi ha portato due incontri con gli autori.

Ecco, dunque, l'elenco dei premiati:

### CORTOMETRAGGI:

- Miglior Opera Italiana a **Dagon** di Paolo Gaudio.
- Premio Cineclub Deserto Rosso Miglior Cortometraggio a **You can go home whenever you want** di Matthew Paul Everitt (USA).
- Premio Miglior Cortometraggio Europeo Melies D'argent a **Playing God** di Matteo Burani (Italia/Francia), che si aggiudicato anche l'Anello d'Argento come Premio del Pubblico al Miglior Cortometraggio. Premio Weshort a **La notte è un giorno dispari** di Vincenzo Giordano (Italia).

## LUNGOMETRAGGI :

- Premio Miglior Lungometraggio assegnato dalla giuria degli studenti del Dipartimento di Beni Culturali dell'Università di Bologna a **Vampire Zombies... from Space!** di Michael Stasko (Canada), che si è aggiudicato anche l'Anello d'Oro assegnato dal pubblico come Miglior Lungometraggio.
- Premio della Critica al Miglior Lungometraggio a **The Severed Sun** di Dean Puckett (UK).
- Menzione speciale per **The Horse Tail** di Justyna Łuczaj-Salej (Polonia).

# 23.10.2024 InGenerecinema RAVENNA NIGHTMARE FILM FEST\_ Si è chiusa la XXII edizione

## RAVENNA NIGHTMARE FILM FEST: Si è chiusa con un grande successo la XXII edizione

Pubblicato da InGenere Cinema in Festival 1 giorno fa



Si è chiusa sabato, con l'assegnazione dei premi delle varie sezioni, la XXII edizione del **Ravenna Nightmare Film Fest**. Il Teatro Rasi ha fatto da cornice a giornate da "tutto esaurito", a partire dall'Opening Fest fino alla giornata conclusiva.

Tanti i momenti da ricordare, dalla consegna della Medaglia al Valore a **Federico Zampaglione**, ospite del Festival per il secondo anno consecutivo, che ha tenuto anche un concerto 'unplugged' voce e chitarra, al buffet curato da Nicolò Califano, il giovane ravennate finalista alla XIII edizione di Masterchef .

E, poi, il successo degli eventi organizzati dai partner storici del **Nightmare**, come **Ottobre Giapponese**, che ha portato in scena una vera cerimonia del tè e ha premiato il regista **Hara Kazuo**, e **GialloLuna NeroNotte**, che al ridotto del Rasi ha portato due incontri con gli autori.

Ecco, dunque, l'elenco dei premiati:



### Cortometraggi

Miglior Opera Italiana a **Dagon** di **Paolo Gaudio**.

Miglior Opera Internazionale a **Deserto Rosso**  
Cortometraggio a **You Can Go Home Whenever You Want** di **Matthew Paul Everitt** [USA].

Premio Miglior Cortometraggio Europeo Melies D'argent a **Playing God** di **Matteo Burani** [Italia/Francia], che si è aggiudicato anche l'Anello d'Argento come Premio del Pubblico al Miglior

Cortometraggio.

Premio Weshort a **La notte è un giorno disparidi** **Vincenzo Giordano** [Italia].



### PREMIAZIONE LUNGOMETRAGGI

Premio Miglior Lungometraggio assegnato dalla giuria degli studenti del Dipartimento di Beni Culturali dell'Università di Bologna a **Vampire Zombies... from Space!** di **Michael Stasko** [Canada], che si è aggiudicato anche l'Anello d'Oro assegnato dal pubblico come Miglior Lungometraggio.

Premio della Critica al Miglior Lungometraggio a **The Severed Sun** di **Dean Puckett** [UK].

Menzione speciale per **The Horse Tail** di **Justyna Łuczaj-Salej** [Polonia].



# Nightmare, cala il sipario Premi per Gaudio e Burani

È terminato il festival al Rasi, con riconoscimenti a registi italiani e stranieri

Si è chiusa sabato, con l'assegnazione dei premi delle varie sezioni, la XXII edizione del 'Ravenna Nightmare Film Fest', svoltasi al Teatro Rasi. Tra i momenti da ricordare, la consegna della Medaglia al Valore a **Federico Zampaglione**, che ha tenuto anche un concerto 'unplugged' voce e chitarra, e il buffet curato da Nicolò Califano, il giovane ravennate finalista alla XIII edizione di Masterchef.

E, poi, il successo degli eventi organizzati dai partner storici del Nightmare, come 'Ottobre Giapponese', che ha premiato il regista **Hara Kazuo**, e 'GialloLuna NeroNotte', che al ridotto del Rasi ha portato due incontri con gli autori.

I premiati della sezione 'Cortometraggi' sono **Paolo Gaudio** (Miglior Opera Italiana a 'Dagon'), **Matthew Paul Everitt** (Premio Cineclub Deserto Rosso Miglior Cortometraggio a 'You can go home whenever you want', Usa), **Matteo Burani**



Una foto delle premiazioni del Nightmare Film Fest

(Premio Miglior Cortometraggio Europeo Melies D'argent a 'Playing God', Italia/Francia), che si aggiudica anche l'Anello d'Argento come Premio del Pubblico al Miglior Cortometraggio. Riconoscimento anche per **Vincenzo Giordano**, che ottiene il Premio Weshort con 'La notte è un giorno dispari'.

Nella sezione lungometraggi, invece, il canadese **Michael Stasko** vince il Premio Miglior Lun-

gometrogaggio, assegnato dalla giuria degli studenti del Dipartimento di Beni Culturali dell'Università di Bologna, con il film 'Vampire Zombies... from Space!'. Stasko si è aggiudicato anche l'Anello d'Oro assegnato dal pubblico come Miglior Lungometraggio. Il Premio della Critica al Miglior Lungometraggio va a 'The Severed Sun' di **Dean Puckett** (UK). Menzione speciale per 'The Horse Tail' di **Justyna Łuczaj-Salej** (Polonia).



Nella foto a sinistra, Federico Zampaglione (al centro)  
Nella foto sopra Michael Stasko

# Articoli- recensioni

- **16.10.2024 \_ Cineclandestino *La stregoneria attraverso i secoli***
- **17.10.2024 Cineclandestino *El Santo***
- **17.10.2024 Cineclandestino *Il lungo addio***
- **19.10.2024 Cineclandestino *PHI 1.618***
- **19.10.2024 Cineclandestino *The Severed Sun***
- **20.10.2024 Cinefacts *El Santo - Recensioni\_ illusoria guarigione - RNFF24***
- **21.10.2024 Cineclandestino *The Horse Tail***
- **22.10.2024 Cineclandestino *Playing God***
- **22.10.2024 Cineclandestino *Un passatore***
- **Nocturno.it - *The Visitor***

## La stregoneria attraverso i secoli

16 Ottobre 2024



VOTO: 9

### Dal cinema muto una poco santa inquisizione

In questi anni la collaborazione tra il *Ravenna Nightmare* e il *Conservatorio G. Verdi* di Ravenna ha sempre dato buoni frutti. Lo ha fatto ogniqualvolta si è scelto di riproporre un classico del cinema muto sonorizzato dal vivo, non soltanto per l'ottima qualità degli accompagnamenti musicali, composti ed eseguiti in sala dagli studenti dei corsi, ma anche per la stuzzicante rosa dei titoli; da quelli arcinoti come il *Nosferatu* di Murnau o il *Vampyr* di Dreyer, fino a qualche chicca vista molte meno volte sul grande schermo. Ed è senz'altro il caso di quel piccolo, eccentrico capolavoro del muto che è *La stregoneria attraverso i secoli* (*Häxan*, 1922) di Benjamin Christensen.

Del resto il 2022 aveva coinciso col centenario della sua realizzazione e ciò ha rappresentato, in molte parti del mondo, un'occasione importante per riscoprire questa bizzarra pellicola. Sì, bizzarra, perché se è vero che agli albori del cinematografo le filmografie nordiche si erano cimentate spesso con tematiche sinistre, orrifiche, spettrali (vedi ad esempio il danese Dreyer col già menzionato *Vampyr* o lo svedese Victor Sjöström, di cui viene sovente riproposto nei programmi di Storia del Cinema il *carretto fantasma*), è altresì riscontrabile ne *La stregoneria attraverso i secoli* una natura cinematograficamente spuria, ibrida, che rende tale pellicola un "unicum" e non soltanto per il periodo in questione, probabilmente. Felicissimi noi, quindi, che nel 2024 anche il 22° *Ravenna Nightmare* abbia voluto rendere omaggio alle così peculiari tensioni dialettiche sprigionate dal film di Christensen, affidando

peraltro tali inquietudini alle “cure” dei ragazzi del Conservatorio G. Verdi, capaci qui di cogliere tutta la modernità di tale testo filmico (complimenti che di rimando vanno anche al Prof. Paolo Mazzocchi, loro mentore) e traslitterarla in una composizione musicale sinuosa, avvolgente, ricca di picchi drammatici. Dallo stridere sofferto degli archi a voci femminili che non sfigurerebbero in un horror di Dario Argento, dall’incedere solenne delle percussioni a quel tocco di ulteriore inquietudine portato da uno strumento che pensiamo essere uno xilofono, la loro versione orchestrale ci è parsa brillante e adeguata al contesto.

Ma cos’è dunque **La stregoneria attraverso i secoli**? Un singolare trattato antropologico per immagini. Una riflessione filosofica alquanto moderna sugli apparati repressivi gestiti un tempo crudelmente dalla Chiesa e trasfigurati oggi, secondo formule magari più tenui ma comunque invasive, in determinate pratiche correlate alla scienza medica o ad altre istituzioni “secolarizzate”. Un viaggio misterico realizzato, nella sua dimensione fantastica, con strumenti che sembrano guardare a Melies o ad altri sublimi artigiani del cinema delle origini. Un “embrione” di cinema horror incastonato però in una cornice semi-documentaristica tale da suggerire, ai più, un possibile accostamento con l’odierna *docu-fiction*. Anomalo, seminale, grottesco, ricco di folgoranti intuizioni, **La stregoneria attraverso i secoli** infrange le barriere del tempo mettendo in scena studi sulla demonologia antica (del resto l’autore fece una ricerca insolitamente lunga sull’argomento, prima di mettersi a girare), ricostruzioni incredibilmente minuziose dei sadici interrogatori e dei processi alle streghe tristemente in voga dal Medioevo fino a secoli meno lontani, *sabba* infernali ricostruiti con molta fantasia e vertiginosi allacci alle presunte cure per l’isteria femminile d’impronta ottocentesca e novecentesca.

Da questo zibaldone che assume tratti molto “naïf” e per certi versi irresistibili nella rappresentazione dei demoni, delle streghe e dei sortilegi, emerge comunque un *fil rouge*, dal carattere neanche troppo velatamente libertario e anti-clericale, votato da una prospettiva decisamente umanista a contrapporre gli abusi del potere alla salvaguardia della libertà di pensiero e del corpo stesso, in particolare quello delle donne.

*Stefano Coccia*

**17.10.2024 Cineclandestino El Santo**

## El Santo

17 Ottobre 2024



**VOTO: 7**

### Genealogia della mistica contemporanea

Secondo film in concorso del 22° *Ravenna Nightmare*, dopo l'intrigante e atmosferico *The Severed Sun* di Dean Puckett, anche *El Santo* non ha deluso le aspettative. A riprova dell'estrema vitalità di una cinematografia, quella argentina, che proprio all'ultima *Mostra del Cinema di Venezia* aveva calato sul tavolo un asso capace di sparigliare tutto: *El Jockey* di Luis Ortega, surreale *black comedy* con toni da teatro dell'assurdo e dalla visionarietà incontenibile, ipnotica, spumeggiante.

Quasi altrettanto paradossale e spiazzante la parabola cinematografica proposta da *El Santo*, opera prima di Juan Agustín Carbonere, il quale nel suo messaggio al pubblico ravennate ci ha tenuto a precisare di essere particolarmente felice di tale proiezione, avendo lui stesso origini italiane.

Girato in bello stile, sommando a volte piani sequenza in grado di isolare un dettaglio rivelatore o qualche altro fattore che sappia circoscrivere la peculiare sensibilità del protagonista o dei personaggi a lui più vicini, *El Santo* ritaglia intorno alla figura di Rubén, modesto guaritore andato incontro a una fama dilagante e inaspettata, un'aura degna dello Jodorowsky di *Psicomagia – Un'arte per guarire*. Proprio agli "atti psicomagici" così cari ad Alejandro Jodorowsky e ai suoi eredi si avvicinano, soprattutto nella loro componente corporea e psicosomatica, quelle tecniche curative applicate da

Rubén intuitivamente, ma con esiti straordinari. Il tutto condito poi da uno “storytelling” altrettanto denso, emblematico, come si nota ad esempio nell’inquieto “parabola del gigante e degli esploratori”, raccontino archetipico sciorinato dal protagonista in modo un po’ enigmatico, quasi distratto, ma col quale la sotterranea morale di tale opera cinematografica finirà bene o male per sovrapporsi.

Sì, perché dopo l’incontro col piccolo Benjamin, bambino tetraplegico restituito da Rubén alla vita attiva, attraverso un singolare rito di rinascita, nulla sarà uguale a prima. Il guaritore, anche per le tendenze accentratrici e megalomani della madre di Benjamin, si troverà al centro di un circo mediatico dalle proporzioni elefantache. Ad esserne travolti saranno man mano la sua dimensione privata, i suoi specifici poteri, il suo equilibrio mentale e infine la vita stessa. Propiziando così un epilogo tanto amaro, crudele, “politicamente scorretto”, quanto, a suo modo, esemplare... Nell’orchestrare questa indiavolata ma al contempo “santa” sarabanda Juan Agustín Carbonere dimostra di continuo d’essere in possesso di uno sguardo smalzato, pungente, ben formato sia sul piano stilistico che per la presenza di contenuti non superficiali, persino audaci. E pur scontando a tratti qualche passaggio narrativo un po’ affrettato, rapsodico, **El Santo** riesce a trasporre tali temi sullo schermo con una certa grazia, avvalendosi di una visione drammaturgica acuta e dallo spessore non così usuale.

*Stefano Coccia*



# 17.10.2024 Cineclandestino *Il lungo addio*

## Il lungo addio

17 Ottobre 2024



VOTO: 10

## La fine del noir classico apre le porte al poliziesco degli anni successivi

La XXII edizione del Ravenna Nightmare Film Fest si è aperta con un cineclub d'eccezione: la proiezione in versione originale con sottotitoli de *Il lungo addio* di **Robert Altman**, *trait d'union* tra il vecchio *noir* ed il nuovo poliziesco alle porte, introdotta dallo scrittore e giornalista Nevio Galeati.

Con *Il lungo addio* del 1973, Robert Altman riporta sul grande schermo il detective Philip Marlowe, interpretato negli anni Quaranta del secolo scorso in successione da Dick Powell, Humphrey Bogart, George Montgomery e Robert Montgomery. Contrapponendosi alla produzione, che avrebbe voluto al suo posto Lee Marvin o meglio ancora Robert Mitchum (che comunque interpreterà Marlowe nei successivi due film), Altman affida il volto dell'investigatore malinconico ad un eccelso Elliot Gould, grande attore in declino in quegli anni, che ritroverà il successo grazie proprio a questa sua magistrale interpretazione.

Il Marlowe di Altman non si rifà prettamente ai libri di Raymond Chandler, spiega Galeati, ma piuttosto ad alcuni appunti dell'autore, e lo stesso film si distacca in parte dall'omonimo libro, arrivando a darne un finale totalmente differente; la sceneggiatura di Leigh Brackett, in collaborazione con la visione di Robert Altman, differisce infatti sotto molti aspetti dal romanzo

originale, rendendo ancora più sfaccettata la narrazione e soprattutto il senso profondo dell'intera opera. Altman riprende tuttavia, del detective letterario, la malinconica ironia, la profonda solitudine esistenziale che neppure il proprio gatto riesce a colmare. Un bellissimo gatto rosso che ruba la scena al protagonista nel lungo incipit, dando il via ad una catena ininterrotta di avvenimenti fino all'imprevedibile conclusione, che mette a suo modo la parola fine ad un'epoca: quella di Marlowe da un lato, quella del cinema noir dall'altro.

O meglio, dell'*hardboiled*: sebbene si tenda ad identificarli, l'*hardboiled* (letteralmente "uovo sodo", ad indicare un prodotto "pieno", nello specifico senza pause), genere letterario florido degli anni Trenta, alla *suspense* del *noir* contrappone una maggiore azione all'interno della storia, incentrata soprattutto sulla figura del detective protagonista, di cui lo stesso Chandler e Dashiell Hammett sono i capostipiti con i propri Philip Marlowe e Sam Spade, che incarnano un modello di investigatore ancora attuale ai giorni nostri. **Il lungo addio** è il sesto romanzo di Chandler, ed è l'addio di Marlowe, narratore in prima persona della storia, che esce definitivamente di scena con queste parole: *"Non lo vidi mai più. Non vidi mai più nessuno di loro, eccettuato i poliziotti. Il sistema per dir loro addio non è ancora stato inventato."* Sebbene Altman abbia modificato la storia finale nel film, l'immagine di Marlowe/Gould che si allontana è emblematica e toccante, oltre che fotograficamente ed esteticamente perfetta.

La trama de **Il lungo addio** è un intreccio di ironia spavalda e malinconica, come dicevamo tipica del personaggio interpretato da Gould; l'amico di lunga data di Marlowe, Terry Lennox (interpretato eccezionalmente dal giocatore di baseball Jim Bouton), si presenta all'improvviso chiedendo un passaggio verso il Messico. Da qui, il detective si troverà al centro delle indagini della Polizia e nel mirino del gangster Marty Augustine: Lennox è infatti in fuga dalla Polizia con l'accusa di aver ucciso la moglie Sylvie ed allo stesso tempo dalla malavita, reo di aver derubato di una somma considerevole Augustine. All'intreccio si uniscono i coniugi Wade, lo scrittore alcolizzato Roger (alter ego dello stesso autore) e sua moglie Eileen, oltre ad un famigerato dottore specializzato in disintossicazione e recupero da dipendenze ed alle prorompenti vicine di casa di Marlowe, che praticano lo yoga e girano perennemente seminude (non a caso, nella prima edizione il film uscì in Italia in una versione più breve di circa dieci minuti per via della censura). Una chicca per cinefili: nel film appare finanche un giovanissimo Arnold Schwarzenegger nel ruolo di uno dei guardaspalle del gangster Augustine.

Siamo in una Los Angeles crepuscolare degli anni Cinquanta (il libro è del 1953), cinica, spietata e senza scrupoli, cornice perfetta per personaggi ambigui e pronti a tutto per perseguire i propri interessi; in mezzo a questa metaforica melma si muove scanzonato il nostro Marlowe, deciso a scoprire la verità su quanto è accaduto a Sylvia e all'amico Lennox, dichiarato suicida in Messico. Il detective appare a suo modo puro di fronte al torbido che lo circonda, disincantato di fronte alla varia umanità che il suo mestiere gli ha fatto incontrare negli anni, si muove con naturalezza nella sua città e con le persone ed affronta situazioni difficili e pericolose con l'ironia pungente ed acuta di uno *stand up comedian* che mal viene accettata da poliziotti e criminali privi di alcun senso dell'umorismo fino alla risoluzione del caso; ma sarà costretto a fare i conti con la consapevolezza

di quanto abbia dovuto scendere agli inferi per arrivare alla verità, in un finale tanto amaro quanto imprevedibile.

Il lungo addio è quello alla lunga amicizia con Lennox ma è soprattutto quello di Marlowe, la fine del viaggio iniziato nel 1939 con **Il grande sonno** (sebbene Chandler lo farà tornare anni dopo in altri due romanzi, il secondo dei quali completato dopo la sua morte da Robert B. Parker); il detective non è più quello tutto d'un pezzo incarnato da Humphrey Bogart, ma è piuttosto un uomo la cui esperienza accumulata negli anni ha tolto le illusioni, che vive e si muove nella dimensione cittadina pronto a parare i colpi della vita, che Gould interpreta alla perfezione. Per il regista, probabilmente, *il lungo addio* è anche quello definitivo al vecchio genere noir in bianco e nero degli anni Quaranta e Cinquanta, con il chiaroscuro ad evidenziare il contrasto indissolubile tra bene e male: con l'avvento della New Hollywood dalla fine degli anni Sessanta, il noir cambia aspetto e chiave di lettura, ed *Il lungo addio* di Altman apre le porte a quello che sarà poi il genere poliziesco degli anni Settanta.

*Michela Aloisi*



## PHI 1.618

19 Ottobre 2024



VOTO: 9

### Sezione aurea di una distopia

Deve esserci, tra i registi bulgari contemporanei, una confortante vena di follia, capace di tanto in tanto di spostare in alto l'asticella dell'estro creativo e della visionarietà in senso lato. Ne è già valido esempio *La belle Dame Sans Merci* di Nikolay Bogomilov, che ha di recente ricevuto la *Menzione Speciale* del *PREMIO TALENT INDIECINEMA*, alla terza edizione del festival capitolino, "per il picaresco, originale intreccio di suggestioni letterarie, ambientazione medioevale ed elementi fantastici". In pratica un onirico, camaleontico racconto allegorico tra sacro e profano, ambientato nel Medioevo in Francia e ispirato a testi poetici di quell'epoca, laddove il Reale e il Fantastico si mescolano di continuo. La sorpresa è comunque raddoppiata di fronte a **PHI 1.618**, eccentrica distopia cinematografica in concorso al 22° *Ravenna Nightmare*. Il titolo del lungometraggio di Theodore Ushev, animatore e illustratore bulgaro (ma attivo da qualche anno anche in Canada) di lungo corso e qui al suo primo lungometraggio "live action", fa esplicito riferimento alla sezione aurea, o costante di Fidia, concetto matematico (e filosofico) ripreso qui in una prospettiva ovviamente umanistica, che vede barlumi di luce contrapporsi al dilagare della barbarie e della sopraffazione nel mondo di oggi; con a specchio l'ulteriore, sulfurea sottolineatura rappresentata da un'ardita, estemporanea e grottesca parafrasi dell'uomo vitruviano, cui si presta il co-protagonista Krypton a un certo punto della storia. E se quindi **PHI 1.618**, a partire dalla scelta del titolo, sembrerebbe fare l'occholino ad analoghe parabole cinematografiche incentrate sulla matematica, la fisica o la geometria, come

ad esempio  $\pi$  – **Il teorema del delirio** di Darren Aronofsky o **Moebius** di Gustavo Mosquera, molto più numerose e stratificate sono le suggestioni letterarie, cinefile e iconografiche cui un così scoppiettante testo filmico inevitabilmente rimanda.

Assai stimolanti, a riguardo, anche le dichiarazioni dell'autore pervenute a Ravenna: *“Quando abbiamo iniziato a preparare questo film, si trattava di una storia dispotica nel futuro, in un territorio sconosciuto. Quando abbiamo girato il film, era già diventata una storia contemporanea di realismo sociale nell'Europa dell'Est. Adesso il film sembra un dramma storico che si svolge davanti a noi ovunque nel mondo. Non bruciate i libri, leggeteli, perché la Storia è il nostro futuro e lì possiamo trovare ciò che ci aspetta”*.

Orduunque, nella complessa allegoria fantascientifica di Theodore Ushev si allude a una cornice post-apocalittica, in cui i reggenti di uno stato totalitario sorto sulle ceneri di un'umanità degradata e agonizzante, dopo aver scelto un unico esemplare femminile di rara bellezza da “ibernare” (come in una farsesca parafrasi della *“Sleeping Beauty”*, la fiaba della **Bella addormentata**) a futura memoria, intendono affidare a individui maschili geneticamente modificati e resi praticamente immortali, i cosiddetti Bio-Titani, il destino di una razza umana che vorrebbero riformare, per non dire proprio rifondare. A uno di questi Bio-Titani, Krypton, viene assegnato il compito di ricopiare e catalogare tutti i libri esistenti, usando un formato avveniristico comprensivo di inchiostro visibile a pochi, per poi incenerire le vecchie copie cartacee. Una trovata di sceneggiatura tale, in pratica, da aggiornare vertiginosamente la poetica di **Fahrenheit 451**, per poi alimentarla con elementi tipicamente “orwelliani”! Fatto sta che Krypton “deraglierà” dal compito assegnatogli, nello stesso momento in cui da un testo proibito che egli dovrebbe limitarsi a distruggere si stacca, quale sua diretta emanazione, una figura femminile animata da una saggezza senza tempo, Gargara, che lo convincerà a “disertare”; così da affrontare assieme un lungo e periglioso viaggio nella circostante e desolata realtà, popolata da altre inquietanti creature, impresa dalla cui riuscita potrebbe profilarsi per la Terra un futuro diverso e meno opprimente.

Assistito sin dalle battute iniziali da una fotografia ispiratissima nelle scelte cromatiche, da un montaggio estremamente ritmico e da scelte grafiche sempre sorprendenti, **PHI 1.618** prende le mosse da una rivisitazione originale e neanche troppo velatamente satirica dei canoni estetici presenti (o talora imposti) in URSS tra gli anni '20 e '30 del Novecento, con particolare attenzione alla propaganda, al “realismo socialista”, alle avanguardie storiche e ai manifesti *agit-prop*, per inglobare strada facendo un immaginario fantascientifico sempre più ampio: da **Metropolis** alla saga di **Mad Max**, dalle fantasmagorie di Jeunet & Caro a **On the Silver Globe** di Andrzej Żuławski, dall'eccentrica filmografia del tedesco Veit Helmer al russo Aleksej German col suo **Hard to be a God**.

Detto diversamente: nell'ottica dichiaratamente post-moderna adottata da Theodore Ushev ci si può scorgere davvero di tutto, in filigrana, ma resta geniale e di stretta attualità il fatto che il “viaggio dell'eroe” da lui orchestrato attorno a scelte iconografiche così ricche e variegiate non perda mai mordente, visionarie intuizioni, coesione interna, parlandoci in fin dei conti dell'oggi senza però

rinunciare ai tesori, cinefili e non, del nostro passato più o meno recente.

## The Severed Sun

19 Ottobre 2024



**VOTO: 7,5**

### Il glio bastardo della Luna

Opera prima dello sceneggiatore, regista e docente di cinema Dean Puckett, *The Severed Sun*, in concorso alla *XXII edizione del Ravenna Nightmare Film Fest*, è un classico – ma non banale – *folk horror*, incentrato su una comunità religiosa isolata, chiusa e patriarcale, sul fanatismo, la paranoia e con una punta di misticismo pagano.

La storia del “sole reciso” inizia e finisce con il mito: al principio era la Luna. Si sentiva sola, e così nacque il suo amante, il Sole. Il loro figlio bastardo si nasconde nell’ombra e nell’oscurità, pronto a rivelarsi quando il Male avanza. Siamo in un non precisato luogo isolato in campagna, dove si è ritirata una setta religiosa dedicata all’agricoltura, sulla falsariga di Quaccheri e Mormoni. Una comunità chiusa, dove il Pastore è il capo indiscusso, gli uomini hanno il potere e le donne subiscono in silenzio. Magpie, la figlia ribelle del Pastore, un giorno assassina il marito violento e l’Ombra, la Bestia, una creatura simil demoniaca dalla forma di caprone nero e gli occhi scintillanti, entra in contatto con lei. Da quel momento tutto cambia; la Bestia inizia a fare giustizia nella comunità, uccidendo e straziando gli uomini corrotti, ma il sospetto ricade su Magpie, accusata di stregoneria. Mentre l’orrore avanza, la comunità cala verso il baratro, oscuri segreti vengono svelati e il vero Male si rivela.

Con **The Severed Sun**, il regista mette a nudo gli estremi cui è capace di giungere la religione quando diventa fanatismo, la paranoia insita nell'essere umano che l'isolamento della setta alimenta quando l'equilibrio si spezza; se la struttura del film è quella classica di un *folk horror*, Puckett riesce comunque – e con un budget limitato – a creare una messa in scena lineare, inquietante e coinvolgente, con spargimenti di sangue e sequenze fantastiche girate con mano sicura, un intreccio tutt'altro che banale che porta al parziale rovesciamento del Bene e del Male: la Bestia è davvero il Male? Uccide senza pietà, straziando i corpi delle sue vittime, ma queste non sono mai vittime innocenti, tutt'altro: sono uomini violenti e stupratori, la cui morte libera le vere vittime, le donne costrette a subire le loro violenze.

Per Puckett, **The Severed Sun** è il culmine dei suoi cortometraggi; in particolare, ritroviamo qui molto del corto horror **The Sermon** e del successivo **Satan's Bite** (entrambi del 2018), ma la distensione di un lungometraggio ha permesso al regista di ampliare ed approfondire i temi trattati, permeandoli di una buona dose di enigmaticità. Merito anche degli attori, a partire dalla protagonista Magpie, interpretata da Emma Appleton e dalla sua antagonista principale Andrea (Jodhi May), cui si affiancano i bravissimi Oliver Maltman e Toby Stephens, per citare i principali. Un lavoro di squadra affiatato per un prodotto ben coeso ed intrigante, un cerchio perfetto che si apre e si chiude con il Mito ma nel suo percorso passa attraverso sentimenti, passioni ed azioni assolutamente umane.

*Michela Aloisi*



#CINEFACTS  
Il sito social di chi ama il cinema

#articoli

## EL SANTO - RECENSIONI: ILLUSORIA GUARIGIONE - RNFF24

*Duep arole su El Santo di Juan Agustín Carbonerepresentato al RavennaNightmareFilmFest20 24*



di Eris Celentano  
20 ott 2024

El Santo è il film di Juan Agustín Carbonere in gara al Concorso Internazionale Lungometraggi alla XXII edizione del Ravenna Nightmare Film Fest. Rubén, un umile guaritore, si prende cura nei suoi pazienti in un luogo modesto: il suo negozio, difatti, è anche la sua casa.

Le sue tecniche di guarigione sono insolite e inquietanti, ma i pazienti lo apprezzano profondamente per il suo lavoro.

Quando riesce a guarire Benjamin, un bambino tetraplegico, la sua fama cresce a dismisura.

Dopo questo evento Rubén perde la sua umiltà: diventa famoso ed egoista e crea attorno a sé un culto di persone che lo idolatrano come un santo.

Sarà proprio questa fama, però, che lo porterà alla rovina.

El Santo si concentra in tre momenti - che non coincidono con i classici tre atti - titolati singolarmente con un sottotitolo che anticipa con precisione, anche se non esplicitamente, il percorso di Rubén.

Innanzitutto viene presentata la sua figura in modo puntuale e astuto attraverso dettagli e dialoghi che lo inquadrano immediatamente: i suoi metodi curativi, che sembrano applicati con tanta casualità, in qualche modo funzionano, e più si va avanti con il racconto più perdono di potenza.

All'inizio sono infatti mistici e legati al desiderio di aiutare le persone, ma successivamente diventano frutto di noia, passività e disinteresse verso il prossimo.

La sua scalata al potere lo porterà ad affrontare una serie di disequilibri dati principalmente da due figure chiave, Benjamin e sua madre, in cui egli riconoscerà di volere di più fino a quando non si renderà conto di essere solo una pedina.

Stilisticamente interessante, a mio avviso El Santo porta sullo schermo una visione ricca dove il dramma è ben costruito e in cui anche i dialoghi più particolari sembrano calzare perfettamente, creando un luogo in cui le osservazioni non risultano superficiali e/o banalizzanti.

Un esempio è proprio la religione in senso lato che risulta un tramite per raccontare e non un metro di giudizio per quanto accade sullo schermo.

Nonostante El Santo non manchi di imperfezioni soprattutto legate al pacing, Juan Agustín Carbonere mette in scena quella che secondo me è una buona opera prima.

**21.10.2024 Cineclandestino The Horse Tail**

## The Horse Tail

21 Ottobre 2024



**VOTO: 6**

### Edipo rivisitato in un visionario scenario polacco

Un bambino abbandonato nel bosco ai margini di una città degradata; una donna che vi fa il suo ritorno anni dopo. Parte da qui la rilettura del mito di Edipo da parte della regista polacca Justyna Luczaj Salej nel suo *The Horse Tail*, lungometraggio in concorso alla *XXII edizione del Ravenna Nightmare Film Fest*.

Un film inquietante e straniante, dove la miseria umana assurge al ruolo di protagonista in un dramma psicologico e psichedelico, mentre una lunga coda di cavallo viaggia lungo il fiume, presagio di sventura imminente.

Il giovane emarginato Maj, alla ricerca costante dell'affetto mai ricevuto dalla propria madre, vive con Hans, unico a dimostrargli l'amore cui anela; nel suo girovagare con il cane nel bosco, vede la moglie di uno dei poliziotti locali vagare nuda tra le fronde. Accusato di averle usato violenza, viene preso di mira dal marito, mentre stringe una strana – e straniante – amicizia con la piccola figlia della coppia. Nel frattempo, torna in città, dopo esserne fuggita via anni prima, la prostituta Diana, la madre perduta di Maj. Attorno a lei si impenna il mistero su chi sia il padre del bambino abbandonato circa vent'anni prima, mentre lei stessa non ne conosce il destino; tra madre e figlio, Diana e Maj, si instaura quindi un perverso rapporto edipico: ignari entrambi del reciproco legame, consumano un atto sessuale odioso e violento, mentre il racconto precipita verso un finale doloroso per tutti.

**The Horse Tail** ha guadagnato la *Menzione Speciale* della critica con questa motivazione (espressa da Giona Nazzaro, Direttore Artistico del Locarno Film Festival): *“Un’opera anticonvenzionale e visionaria che osa rimettere all’ordine del giorno i caposaldi del surrealismo polacco cinematografico iniettando in esso momenti altamente disturbanti. Dunque, un’opera contemporanea e necessaria”*. Personalmente non abbiamo percepito la necessità del film in oggetto; tuttavia **The Horse Tail**, nella sua visionaria narrazione moderna del classico mito di Edipo, mette in gioco un interessante approccio visivo, tra cui ci par imprescindibile menzionare gli inserti video psichedelici della protagonista giovane, girati da una amica della regista più di venti anni fa e riproposti *ad hoc* nei flashback di Diana.

*Michela Aloisi*

22.10.2024 Cineclandestino *Playing God*

## Playing God

22 Ottobre 2024



VOTO: 7,5

### Nelle mani del Creatore

L'animazione quale strumento per esprimere crisi esistenziali profonde, in fondo la stessa condizione umana. Non è raro che capitino di incrociare lavori impostati così ai festival. Soprattutto tra i cortometraggi concepiti con maggiore libertà creativa. Ne è un esempio assai recente **Manny** dell'americano Pierre Alexandre Ducos, segnalato dalla giuria con una *Menzione Speciale* alla terza edizione di *Indiecinema Film Festival*: un corto decisamente poetico, in cui lo slancio artistico del protagonista-manichino (e di riflesso dell'autore stesso) va a incanalarsi negli sforzi da lui attuati per staccarsi dal piedistallo, che all'inizio lo tiene vincolato, così da potersi appropriare di una matita e dare libero sfogo alle sue fantasie.

Qualche affinità con tale lavoro l'abbiamo senz'altro riscontrata in **Playing God**, il corto di Matteo Burani premiato a Ravenna, in cui una situazione per certi versi analoga ma con differenze anche sostanziali (pure qui c'è un pupazzo che vorrebbe evadere dalla base cui è incollato, ma un ruolo attivo lo svolge anche il "demiurgo" che lo ha plasmato e in più il suo tentativo di fuga avrà conseguenze di gran lunga più angoscianti, sul piano esistenziale) mostra diverse somiglianze sia in campo figurativo che a livello tematico. Da ammirare nel corto vi sono quindi sia un uso ammirevole dell'animazione in *stop motion*, cui ci si appoggia per dar vita sia al protagonista "umanoide" che ai suoi compagni di prigionia, sia l'indubbia profondità filosofica dello scarno, ma invero lancinante racconto.

Ci troviamo pertanto a concordare con chi, al termine del 22° *Ravenna Nightmare*, ha voluto assegnare il *PREMIO MÉLIÈS D'ARGENT* per il miglior cortometraggio europeo proprio a *Playing God*, con la seguente e decisamente ben strutturata motivazione: *"Utilizzando in maniera sublime la tecnica in stop motion, il film racconta con geniale inventiva l'atto della creazione dell'uomo, riuscendo visivamente a farci sentire come quel pupazzo che prende vita: abbandonati al nostro destino. Grazie ad un sound design perfettamente orchestrato e angosciante, i pochi minuti del corto scorrono con una tensione crescente. Notevole anche la capacità narrativa e di scrittura che perfettamente si coniuga alla bellezza fotografica dell'immagine creata."*

Stefano Coccia



## Un passatore

22 Ottobre 2024



VOTO: 8

### Ei fu come Caronte in terra di Romagna

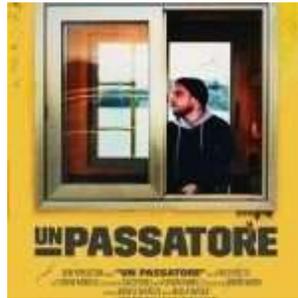
Nella sezione *Showcase Emilia Romagna* della *XXII edizione del Ravenna Nightmare Film Fest*, il giovane regista Pablo Poletti ha presentato il suo cortometraggio **Un passatore**, prezioso documento di un passato che resta ben saldo nel presente.

Il passatore, oggi definito traghettatore, è colui che trasporta le persone da una sponda all'altra di un fiume; a Sant'Alberto, in provincia di Ravenna, lavora Flo, passatore di origine familiare, che con la sua imbarcazione permette a persone e veicoli di attraversare in pochi secondi il fiume Reno che li divide la provincia di Ravenna da quella di Ferrara. Poletti, in una manciata di minuti, racconta la storia di questo giovane che ha scelto un mestiere antico, quasi dimenticato, per il suo futuro; forse con qualche rimpianto ma sicuramente con tanta gratitudine per il suo traghetto, per la possibilità di lavorare nella tranquillità della campagna con ritmi ormai lontani e per la libertà del proprio tempo, scandito dal sorgere e dal calare del sole.

Flo è consapevole della peculiarità del suo ruolo; non di rado, infatti, capitano persone disorientate che gli chiedono "dove sono, cosa ci faccio qui?", stupite dall'apparire improvviso di questa figura dimenticata. Stupite ancor di più nel vedere un ragazzo giovane, nell'aspetto ma anche nel modo di esprimersi, ancorato ad un mestiere antico; Flo è musicista e dj, di notte sperimenta il proprio genere musicale, di giorno si occupa del traghetto ereditato da nonno e padre, con pochi e veloci

viaggi giornalieri da una sponda all'altra del fiume. Un contrasto tra modernità e tradizione che colpisce, e che Poletti descrive alternando interviste a lunghe inquadrature che segnano il tempo che passa ed al contempo lo sospendono in un tempo-non tempo, racchiuso in un piccolo luogo- non luogo: il traghetto è il protagonista, cosa si celi fuori dai suoi confini non è dato vederlo, Flo diventa, nelle intenzioni e nell'ideazione del regista, il custode di un mondo segreto e fantastico. E come Caronte traghettava le anime all'Inferno, similmente eppur contrariamente, Flo traghetta viventi nel Limbo del nostro essere mortali, da una sponda all'altra del fiume Reno, attraverso la verde ed accogliente terra di Romagna.

*Michela Aloisi*



## Nocturno.it - The Visitor



### The Visitor

2024

**TITOLO ORIGINALE:** The Visitor  
**REGIA:** Bruce LaBruce  
**CAST:** Bishop Black (The Visitor)  
Macklin Kowal (The Father)  
Amy Kingsmill (The Mother)

Il nostro giudizio



**The Visitor** è un film del 2024, diretto da **Bruce LaBruce**.

La cosiddetta “normalizzazione” del cinema di **Bruce LaBruce** è in atto da qualche anno, nello specifico da quando il regista canadese ha abbandonato il sesso esplicito di titoli come *No Skin Off My Ass* e i morti viventi gay di *L.A. Zombie*. Ma, dopotutto, cos'è la normalità? Al cinema è probabilmente quella imposta dalle regole dell'industria, se in un film c'è una scena di sesso senza dissolvenza sei fuori, sei un reietto, se c'è un pene in erezione apriti cielo. Allora Bruce ha girato un paio di film più “normali”, si fa per dire, perché *Gerontophilia* raccontava la storia di un giovane ossessionato dal fare sesso con gli anziani e *Saint-Narcisse* riproduceva a

suo modo il mito del ragazzo che si innamora dell'immagine di essa. E qui arriviamo a **The Visitor**, presentato alla **Berlinale 74** nella sezione Panorama. Per chi dava il regista in luna calante, sostenendo che questa proposta non funziona, per inciso, era impossibile trovare un biglietto, tutte esaurite in pochi minuti le proiezioni a Potsdamer Platz e dintorni.

**Bruce LaBruce** è un grande ammiratore di Pasolini e propone la sua versione di *Teorema*. “TO PPP”, si legge negli psichedelici titoli di testa. Ovviamente, le differenze sono radicali. Non diciamo la cosa sbagliata: non è un remake né un reboot, né altri termini astrusi di moda in questi anni. È una reinstallazione dello stesso testo. Il visitatore qui è un giovane rifugiato nero dal siccario stentoreo (**Bishop Black**) che viene ripescato nel Tamigi, nello specifico emerge dall'interno di una valigia. Lontano anni luce del bianco Terence Stamp dell'originale, naturalmente, ed è una scelta già in sé signficativa che evoca la questione dei migranti. Quella di LaBruce è una politica del linguaggio che si riversa nella rappresentazione: nel monologo pre-natale del protagonista, poi, la politica diventa esplicita e frontale. Quando *The Visitor* arriva nella famiglia che lo adotta, il primo gesto che fa in cucina è urinare nel pentolone in cui si prepara il pranzo, ma anche defecare in un piatto che va a comporre una parte del pasto, citando così Salò. Al contrario di quel capolavoro, però, qui la merda è un piatto prelibato e viene gustato, leccato, spalmato: è il mezzo di seduzione che usa il visitatore, il quale sorride soddisfatto. La famiglia borghese è coprofaga, offrendo in dono la sua cacca li ha conquistati.

Il dispositivo teoremico lo conosciamo: l'estraneo penetra nel nucleo, a livello figurato ma anche letterale, nel senso che sarà in grado di sedurre tutti e intrattenere con loro rapporti sessuali, nessuno escluso. Qui è il nero che seduce i bianchi. Non si può dire invece che gli uomini della famiglia siano i maschi etero medi, perché dall'inizio sono truccati e mostrano sembianze femminili. Da parte sua, il visitatore indossa subito un vestito da

donna e si dà al crossdressing. LaBruce, come sempre senza dirlo, dentro la messinscena convoca la nudità sessuale dell'oggi e ce la pone, così com'è e come dovrebbe essere, ossia implicita nello stato delle cose. Ognuno fa quello che vuole nella libertà di tutti, punto. Il film poi si concede delle parentesi rarefatte in cui esplode la musica elettronica, con sfumature techno, della compositrice **Hanna Holland**. Questa si accompagna a ash gialli, rossi, blu che intervengono nelle sequenze creando una psichedelia che semina la sensazione di vedere un'installazione. Una strategia tu direi quasi alla Gaspar Noé, ma l'uso narrativo che se ne fa qui è molto diverso, per esaltare alcuni momenti, umori e situazioni.

**Bruce LaBruce** al solito non teme di mostrare la carne: **Bishop Black** è nudo, fin dall'inizio, e la parabola prevede vari usi del suo pene, per non ciccarsi la cenere di una sigaretta. Nella relativa "normalità" raggiunta il regista gira primi piani del membro, pone il sesso rigorosamente in campo, mostra eiaculazioni, raduna certe pratiche considerate estreme: la già detta coprofagia, ma anche il bondage, il sadomaso, il soffocamento, i sel e, le storie su Instagram e così via. Le trovate sono continue, l'invenzione inesausta. Solo un esempio: il Visitor acquista occhi bianchi come un alieno e scopa con la mamma ricoperto di un materiale appiccicoso che sarebbe liquido amniotico (capitolo "Maternal Feticism"), in una sorta di scatola con il nome della casa di produzione, A/Political, se non fosse chiaro. Il colonizzatore bianco viene colonizzato dal nero a colpi di anale. Non bisogna però scambiare il film – e il cinema – di LaBruce per una provocazione fine a se stessa. Al contrario: col suo omaggio-oltraggio dimostra che una grande storia può funzionare in ogni tempo e luogo, aggiornata alle coordinate di oggi. Il film indica una nuova via sessuale al Regno Unito: una liberazione queer. Sul fatto poi che la rivoluzione pelvica sia portata da un immigrato, ognuno tragga le sue conclusioni. Mentre gli autoroni da festival si prodigano in sconcertanti piani sequenza, tutti uguali, in film che sono stereotipo intellettuale, LaBruce dimostra col suo lavoro che il cinema non deve seguire per forza certe regole, ha ancora la libertà di invenzione, per chi se la prende, può ancora fare come cazzo gli pare. Per fortuna c'è **Bruce LaBruce** che continua a non essere "normale". A Pasolini sarebbe piaciuto.



*Eventi / Cinema*

*Il leader dei Tiromancino fa il bis al Nightmare: Zampaglione premiato per il suo film*

*DoveTeatro Rasi*

*Via di Roma, 39*

*QuandoDal 18/10/2024 al 18/10/2024vedi programma*

*PrezzoGratis*

*Altre informazioni*

*Redazione*

*21 settembre 2024 10:41*

*Per il secondo anno consecutivo il Ravenna Nightmare Festival ospiterà Federico Zampaglione. Venerdì 18 ottobre, il cantautore, regista e sceneggiatore italiano, frontman dei Tiromancino, presenterà "Shadow", film omaggio al genere horror italiano degli anni Settanta e Ottanta con citazioni di cineasti come Mario Bava, Dario Argento e Lucio Fulci e ispirato a pellicole come Un tranquillo weekend di paura e Non aprite quella porta.*

*La serata al Teatro Rasi sarà una celebrazione di Zampaglione e della sua arte a 360 gradi, ricca di sorprese, che culminerà con la consegna all'artista della Medaglia al Valore della XXII Edizione del Ravenna Nightmare Film Fest. Il premio, assegnato per la prima volta in occasione dell'arrivo a Ravenna di David Lynch nel 2017, è realizzato dall'artista mosaicista Dusciana Bravura e viene consegnato ai registi e alle registe che, con le loro opere, hanno contribuito in modo significativo alla ricerca e alla sperimentazione narrativa, addentrandosi in nuovi e originali percorsi. La nostra manifestazione, nell'ottica di rendere omaggio al cinema italiano di genere, ha già premiato registi cult come Liliana Cavani, Manetti Bros e Roberto De Feo.*

--

*Il leader dei Tiromancino fa il bis al Nightmare: Zampaglione premiato per il suo film*  
<https://www.ravennatoday.it/eventi/zampaglione-tiromancino-premio-festival-ravenna-nightmare.html>

© RavennaToday

*Nato a Roma nel 1968, Federico Zampaglione è cantautore, regista, co-produttore, sceneggiatore e musicista. Nel 1989 fonda i Tiromancino, di cui è frontman. Negli anni ha curato la sceneggiatura e la regia per alcuni videoclip. Nel 2006 debutta nel mondo del cinema come regista realizzando il suo primo lungometraggio intitolato Nero bifamiliare. A maggio 2010 esce nelle sale il suo secondo film, Shadow, che vince i Nastri d'Argento come miglior colonna sonora.*

*Il film Shadow*  
*Il film narra la vicenda di David, un giovane soldato reduce dalla Guerra in Iraq che, preso dalla voglia di ricominciare la sua vita e abbandonare i brutti ricordi, intraprende un viaggio in bicicletta attraverso l'Europa centrale. Nel suo viaggio incontra una ragazza, Angeline, e un paio di cacciatori senza scrupoli. I due giovani, mentre stanno correndo in bici, si imbattono nei due cacciatori; parte un inseguimento che porta i quattro in una zona apparentemente infestata dai fantasmi di un gruppo di ribelli, bruciati vivi anni prima nelle miniere. David e i due cacciatori vengono trovati e rapiti da un sinistro uomo che conduce su di loro esperimenti. Ma non tutto è come sembra.*

*Evento a ingresso gratuito su prenotazione. Per prenotare mandare una mail a [info@ravennanightmare.it](mailto:info@ravennanightmare.it)*



### **social**

## ***Chiude il Nightmare Film Fest tra ospiti illustri e due premi al regista Matteo Burani***

*Alla cerimonia di consegna dei premi presenti Federico Zampaglione dei Tiromancino e lo chef ex MAsterchef Nicolò Califano*

Ha chiuso i battenti con le premiazioni delle varie sezioni di concorso la XXII edizione del Ravenna Nightmare Film Fest. A ospitare la rassegna è stato il Teatro Rasi, con tante giornate con molto pubblico, a partire dall'Opening Fest fino a quella conclusiva.

Tra i momenti significativi la consegna della dell'Anello d'Oro Special Edition al Maestro Hara Kazuo, la Medaglia al Valore a Federico Zampaglione, ospite del Festival per il secondo anno consecutivo, che ha tenuto anche un concerto "unplugged" voce e chitarra, al buffet curato da Nicolò Califano, il giovane ravennate finalista alla tredicesima edizione di Masterchef e gli incontri letterari tra cui, il festeggiamento dei 90 anni della nascita di Paperino e l'incontro con Eraldo Baldini che ha presentato il suo ultimo libro.

I premi assegnati

Anello d'Oro al miglior Lungometraggio Premio del Pubblico

"Vampire zombies from space" di Michael Stasko

Anello d'Argento al miglior Cortometraggio Internazionale Premio del Pubblico

"Playng God" di Matteo Bubani

Premio Méliès d'Argent al miglior Cortometraggio Europeo

"Playng God" di Matteo Burani

Premio della Critica alla miglior regia dei Lungometraggi

"The severed sun" di Dean Puckett

Premio Cineclub Deserto Rosso al miglior Cortometraggio

"You can go home whenever you want" di Matthew Paul Everitt

Premio Giuria Studenti al miglior Lungometraggio

"Vampire zombies from space" di Michael Stasko

--

*Tra Zampaglione e Nicolò Califano chiude il XXII Nightmare Film Fest*

<https://www.ravennatoday.it/social/chiusura-nightmare-film-fest-ravenna.html>

© RavennaToday